

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO DESIGN E COMUNICAZIONE

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	33
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	67
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	79
Commento agli indicatori	93

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Design e Comunicazione**

Classe: L-4 - Disegno industriale

Sede: Abbazia di San Lorenzo ad Septimum

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Aversa (CE), DADI, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Primo anno accademico di attivazione: 2016-2017. Il Consiglio di Dipartimento con verbale del 10/05/2016 deliberava la disaggregazione del Consiglio di Corso di Studio AGGREGATO prevedendo un organo indipendente per ciascun Corso di Studio (Design e Comunicazione e Design per la Moda)

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. **Maria Dolores Morelli**, Coordinatore del CdS

Prof. **Maria Dolores Morelli**, Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. **Rossana Racioppoli**, **Francesco Fele**, Rappresentanti degli studenti¹

Altri componenti

Prof. **Michelangelo Scorpio**, segretario CdS e referente sito web Gruppo AQ,

Prof. **Danila Jacazzi**, referente per l'Inclusione, Disabilità e DSA del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Prof. **Raffaella Aversa** referente Internazionalizzazione Gruppo AQ

Prof. **Concetta Tavoletta**, referente Didattica Gruppo AQ,

Prof. **Laura Ricciotti**, referente Orientamento Gruppo AQ,

Prof. **Antonio Ciervo** referente tirocini Gruppo AQ

Dr.ssa **Alina Martinelli**, Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS²

Dr. **Gennaro Mincione**, CEO Centro Orafo Produttivo Oromare

Sono stati consultati inoltre la Prof. **Marina D'Aprile**, Delegato per il Coordinamento Didattico e per l'Assicurazione della Qualità della Didattica del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e la **prof. Claudia Cennamo** Referente Tirocini del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni:

11 marzo 2024: Lettura della documentazione inviata dall'Ateneo

18 marzo 2024: Lettura della documentazione inviata dall'Ateneo

29 marzo 2024: Suddivisione dei compiti

5 aprile 2024: Lettura della bozza del documento

15 aprile 2024: Integrazioni

22 aprile 2024: Lettura della bozza del documento

24 aprile 2024: Integrazioni

26 aprile 2024: Lettura della bozza del documento

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

27 aprile 2024: Lettura bozza finale

29 aprile 2024: Lettura bozza finale

30 aprile 2024: Presentazione da parte del gruppo di Riesame delle linee guida utilizzate per la compilazione del Rapporto di Riesame e ai componenti del Consiglio di Corso di Studio.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

data.....

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

... ..

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In coerenza con gli obiettivi culturali qualificanti della classe di laurea L-4 e in stretta relazione con le finalità della CUID Conferenza Universitaria Italiana del Design, [CUID - Conferenza Universitaria Italiana del Design \(cuid-conferenzauniversitariaitalianadesign.com\)](http://cuid-conferenzauniversitariaitalianadesign.com) nel CdS Design e Comunicazione dal 2019 al 2023 sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e determinati aggiornamenti dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi in particolare con i CCdS Magistrali Design per l'Innovazione e Planet Life Design (CdL Interateneo con l'Università degli studi di Perugia) e con i Corsi di Dottorato di Ricerca incardinati nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in particolare con il Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità", al fine di migliorare gli esiti occupazionali dei laureati.

Si segnala che dal mese di Aprile 2022 il Coordinatore del CdS è la Prof. Maria Dolores Morelli e che, come si evince dal Rapporto di riesame 2019, fino alla data su citata, il Coordinatore del CdS era la Prof. Sabina Martusciello.

DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI-PRINCIPALI MUTAMENTI dal precedente Riesame 2019

Negli anni 2020-21 le attività del CdS sono proseguite in continuità con gli obiettivi descritti nel precedente Riesame, pur se con una profonda ma repentina modifica delle modalità di trasferimento didattico dovuta al periodo pandemico del COVID in modalità online su piattaforma Microsoft Teams. In particolare si segnala l'attività di tirocinio svolta grazie ai corsi di tutorato digitale PotDesign Adobe in modalità online, consentendo il prosieguo delle attività, grazie al Progetto finanziato "POTDESIGN: EDUCO/PRODUCO" (Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018) in cui l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è stata capofila di 12 Atenei.

Dal 2022 Il Corso di Studi in Design e Comunicazione si propone sempre più **di formare** designer in grado di progettare processi, prodotti e servizi sostenibili in numerosi ambiti di applicazione tali da rispondere alle esigenze del territorio produttivo campano e del mercato del lavoro nazionale e internazionale, conferendo le conoscenze necessarie per progettare prodotti industriali e comunicativi, materiali e immateriali, a partire dall'analisi delle esigenze del mercato e dell'utenza. **Il CdS Design e Comunicazione** mira a trasferire agli studenti strumenti culturali e critici al fine di renderli consapevoli sull'evoluzione delle tendenze del design di prodotto, dei dispositivi comunicativi, degli stili di vita contemporanei; dei processi produttivi tradizionali e innovativi; degli aspetti funzionali dei prodotti industriali; degli aspetti percettivi e formali legati al progetto di artefatti materiali e immateriali che convergono nella definizione di ecodesign. **Il CdS Design e Comunicazione** educa alla elaborazione dell'incipit/concept, alla selezione dei materiali e dei processi produttivi, alla definizione dei requisiti ambientali e sociali nell'intero ciclo di vita del prodotto, alla progettazione e realizzazione di modelli digitali e/o analogici per l'organizzazione degli spazi interni e esterni, di eventi per l'allestimento, anche temporaneo, utilizzando metodi didattici innovativi finalizzati alla formazione di professionisti versatili e duttili, in grado di affrontare le complessità del design contemporaneo nei suoi aspetti interdisciplinari e della comunicazione. [Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale - Design e Comunicazione \(unicampania.it\)](http://unicampania.it)

Le principali azioni intraprese dal CdS a partire dall'anno 2021 sono riconducibili anzitutto ad un rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro, attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo mutuato a livello della filiera del Design e il coordinamento con il Corso di studio Magistrale in Design X l'innovazione. Dagli incontri che si sono tenuti è emersa una grande disponibilità di quasi tutti gli enti partecipanti a rafforzare la relazione con il CdS attivando convenzioni e accordi per lo svolgimento di tirocini curriculari, azione avvenuta nel 2022. Ancora, sono state potenziate le attività di orientamento e la comunicazione delle attività del corso mediante un crescente utilizzo dei canali social (Instagram), utili a raggiungere una platea più ampia rispetto a quella locale. Un maggiore approfondimento sulle attività di Orientamento e sul tutorato in itinere sarà determinato **dal Progetto POT NEED "New empathic educational design" (Piani di Orientamento e Tutorato 2023-2026; che vede il CCdS in Design dell'Ateneo "Vanvitelli" capofila dell'intera filiera degli Atenei italiani che hanno offerta formativa in Design. (decreto MUR 0001327 del 10/08/23).**

ARCHITETTURA DEL CDS-PRINCIPALI MUTAMENTI

Rispetto al Rapporto di Riesame precedente l'architettura del CdS ha subito una sostanziale modifica a partire

dall'introduzione dall'a.a 2022-23 di una nuova modalità di presentazione della Prova finale (4 CFU), che ha sostituito la modalità ERGO [Sedute di Laurea + Orientamento + Placement], per una maggiore attenzione al percorso svolto dai laureandi, in virtù anche delle misure del PNRR, relative all'Università, sui temi della formazione e del benessere dello studente.

L'argomento delle Prove finali potrà riguardare un approfondimento di un tema svolto durante il triennio d'interesse del candidato o di una tematica inerente al percorso di studio svolto. In particolare la MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI sarà caratterizzata dalla presentazione di una RELAZIONE con l'approfondimento di un argomento svolto durante uno dei Corsi o Laboratori del percorso di studio triennale o altra tematica concordata con un tutor/relatore (formato A4 con schede A3 piegate ad A4 con indice paragrafato, bibliografia, sitografia); una tavola stampata su forex o carton plume formato 80 cm x 80 cm con immagini e breve descrizione del progetto; 1 video della prova finale (durata di 1 min); un prototipo facoltativo.

In particolare, il **CdS Design e Comunicazione** durante il triennio formativo per implementare e verificare un format didattico innovativo fondato su focus connotativi dell'intero processo di design e della sua comunicazione, intorno ai quali sono raggruppati gli insegnamenti specifici dell'anno in corso, al 1 anno: Basic design, Communication design, Sustainable design; al 2 anno: Digital design, Product Ecodesign, Interior design, Visual Design; al 3 anno: Conscious design, dall'a.a. 2023-24 ha strutturato un nuovo Manifesto di studi che vede la modifica della titolazione di alcuni insegnamenti, l'introduzione al 1 anno di un Insegnamento di FONDAMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA (8 CFU) e del Laboratorio DI DESIGN FOR SUSTAINABILITY (6 CFU) al posto del Laboratorio di Industrial Design 1 (14 CFU); l'anticipo alla fine del 2 anno di una parte del Tirocinio (2 CFU) da concludere al 3 anno (6 CFU) in relazione alla Prova finale.

Nel febbraio del 2024 è stato approvato dal CCdS il nuovo Regolamento didattico, in attesa di votazione al Consiglio di Dipartimento, che illustra chiaramente le modifiche della struttura del CdS rispetto a quelle contenute dal Regolamento didattico 2018-19.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Manifesti DC 2023-24 2024-35 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

DEFINIZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI-PRINCIPALI MUTAMENTI

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame 2019, sul tema della definizione dei profili professionali, al fine di favorire la formazione di designer che possano rispondere in modo consapevole e concreto alle esigenze del mondo del lavoro, è stato promosso e sostenuto un progressivo incremento riguardante il coinvolgimento delle aziende, degli stakeholder e degli enti locali, nazionali e internazionali: fino al 2022 nella fase finale della formazione sia con la continuità tra tirocinio curriculare e prova finale con il format ERGO che poneva in continuità le attività di orientamento in ingresso, di orientamento in itinere, di prova finale, di orientamento in uscita e di comunicazione dei risultati del CdS; dal 2022 in modo stringente con il Comitato di indirizzo del Design, Comunicazione, Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12) costituito nel 2018, in accordo con le 'Linee Guida per il Funzionamento del Comitato di Indirizzo' stabilite dall'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' che garantisce una consultazione strutturale e non episodica, riunendosi anche in via telematica almeno due volte l'anno, così da riflettere, approfondire e fornire elementi per delineare e aggiornare un percorso formativo in coerenza con le effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Il Comitato è formato da rappresentanze accademiche e da esponenti del mondo delle Istituzioni, delle associazioni e del comparto industriale. Tale organo, in stretta connessione con i Coordinatori dei CdS in Design, la Commissione Job Placement di Dipartimento, quella del Trasferimento tecnologico e la rappresentanza studentesca, ha il compito di analizzare, monitorare e verificare l'efficacia del progetto formativo attraverso la consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, tra cui le imprese del Design, della Comunicazione e della Moda nonché le Associazioni di settore, prevedendo anche la partecipazione attiva di Alumni, ovvero ex laureati del Dipartimento, affermatasi nel mondo della professione. Nei due incontri del Comitato di indirizzo nell'anno accademico 2022-23 (28/04/2022 e 11/01/2023). Il Comitato ha analizzato se e in che misura il carattere culturale, scientifico, tecnologico dell'attuale offerta formativa e le attività a essa correlate risultano coerenti con gli scenari del mondo del lavoro e le nuove esigenze di aggiornamento delle professioni legate al design di Prodotto, della Comunicazione visiva e della Moda. Dalla sintesi delle attività in corso e delle azioni introdotte sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti emersi nella prima riunione d'anno il Comitato di indirizzo 'Rethinking Made in Italy' del 28/04/2022, emerge l'avvenuta introduzione nel corso dell'anno di ulteriori skills digitali che hanno ampliato l'offerta formativa con l'inserimento dei programmi di modellazione 3 D, l'introduzione di Autocad. Proseguono le azioni di formazione rivolte ai temi della sostenibilità, della eco-compatibilità, dell'up-cycling

e di tutti i processi progettuali di responsabilizzazione verso l'ambiente, quali elementi ritenuti fondanti nei percorsi di laurea delle filiere del Design ed espressamente richiamati dal Comitato di indirizzo. Relativamente al tema di genere si stanno programmando significative iniziative volte alla sensibilizzazione, che assumeranno sempre maggiore consistenza nella programmazione dell'offerta formativa. Tra i percorsi di conoscenza e di diffusione delle culture del Design un peso rilevante è riservato allo storytelling e alla promozione del patrimonio culturale. In tal senso sono state introdotte significative variazioni dell'Offerta formativa con l'aumento di CFU dedicati a tali aspetti e con nuove titolazioni che meglio esplicitano l'attenzione ai vasti patrimoni del Design, della Moda e della Comunicazione visiva. Relativamente ai tirocini, oltre a intensificarsi l'impegno delle commissioni dedicate all'implementazione e al monitoraggio delle aziende ospitanti, si distribuiranno i CFU dedicati a tale esperienza in un periodo temporale maggiore, che consenta di seguire al meglio per i tutori universitari e aziendali il percorso professionalizzante. Sull'internazionalizzazione, dopo il periodo di blocco degli anni precedenti, si riprendono i progetti Erasmus e i programmi BIP, ovvero i workshop internazionali intesi quali momenti di incontro e di lavoro di ricerca multidisciplinari, con il coinvolgimento anche di associazioni e stakeholder internazionali. Per quanto attiene la programmazione delle attività del 2022 proseguono le iniziative Week at Work, ovvero momenti di interazione tra laureandi e aziende, svolti presso e con le aziende a diretto contatto con gli operatori della filiera produttiva. Prosegue anche la costruzione degli Archivi viventi, incentrati sull'attento recupero delle memorie d'azienda e dei protagonisti dell'arte manifatturiera. Un segnale ulteriore giunge dagli stakeholder circa la necessità di introdurre dei percorsi di soft skills che rinforzino le componenti relazionali tra gruppi di lavoro, utili anche alla formazione dei singoli studenti. Gli incontri del Comitato di indirizzo costituiscono momenti fondamentali di scambio e di confronto costante, che informano e orientano l'offerta formativa, un laboratorio di pensiero, un vero e proprio Thinking Lab, in cui portare le possibilità concrete di collaborazione finalizzate al consolidamento e all'espansione del network e una visione futura sui corsi e sulla formazione intitolato Designing Future.

Il Comitato, oltre la Rappresentanza interna coordinata da Francesca Castanò (Presidente del Comitato di indirizzo) vede tra le Parti sociali e stakeholders coinvolte: Gennaro Mincione, CEO Centro produttivo Oromare- Alpay Er - Head of Department Dept. of Industrial Design Faculty of Architecture and Design) - Amilton Arruda (Coordinatore LAB/BIODESIGN – UFPE grupo de pesquisa em - biodesign e artefatos industriais pos-doutorando FEUP – Porto Recife, Brasile) - Gustavo Ascione (Membro del Consiglio Generale Confindustria Caserta - Unione degli Industriali della Provincia) - Giovanna Basile (CEO Hebanon) - Bruna Buglione (CEO Acquapazza) - Luca Calselli (RI-GYMANSIUM Rete di professionisti) - Salvatore Cozzolino (Stile Libero Design) - Mario De Rosa (CEO Vesoi) - Tommaso De Simone (Camera di Commercio Caserta) - Carmelo Di Bartolo (Direttore Design-Research) - Roberto Fedele (Coordinatore Fondazione Ezio De Felice) - Anna Rita Fioroni (Presidente ConfCommercio - professioni) - Claudia Florio (Coordinatore Scientifico di Dipartimento di Ricerca presso Stazione - Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti) - Antonio Franceschini (Responsabile Nazionale CNA Federmoda) - Antonio Garofalo (Contamination Lab Chief Uniparthenope) - Carla Giusti (Direttore EXIT - Exhibition Team Fondazione Idis - Città della Scienza) - Andrea Jandoli (Presidente Adi Campania) - Gennaro Mincione (Amministratore Delegato - Consorzio Oromare) - Roberto Monte (Roberto Monte Design) - Domenico Orabona (Presidente CONFAPI Caserta) - Romina Quaglieri (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas) - Maria Antonietta Pellegrino (Granata Textile Service) - Maurizio Pollini (Camere di Commercio Caserta) - Michele Pontecorvo (Ferrarelle SpA) - Luciano Rea (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas) - Luigi Russo (Dirigente di S. I. Impresa, Azienda Speciale Unica della Camera di Commercio di Napoli) - Gianluca Spinetti (HR Director Seda Italy) - Marco Tortoioli Ricci – Presidente AIAP Associazione Italiana designer della Comunicazione - Nello Valentino (CEO Bhumi Ceramica) - Vincenzo Acquaro (AFM MetalWork) - Nadia Civitillo (AVIO Interiors spa) - Rocco Adriano Galluccio (Designer and Digital Creator azienda Alcoolique) - Ernesto Iadevaia (Art Director Sovrappensiero Design) - Federica Manfredi (CAM Casoria Contemporary Art Museum) - Salvatore Natale (Responsabile creativo Riflessi Napoli).

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Comitato d'indirizzo 22-23-24 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

CONCLUSIONI

I PRINCIPALI MUTAMENTI del CdS monitorati attraverso le SMA dal 2020 al 2023 evidenziano un andamento positivo del Corso di Studio, facendo emergere un buon posizionamento in confronto a corsi di analoga classe sia nell'area geografica di riferimento che a livello nazionale, la regolarità delle carriere degli studenti, rispetto al numero di studenti che si laureano entro la normale durata del corso; il livello di soddisfazione degli studenti; l'equilibrato rapporto

studenti/docenti.

In particolare dalla SMA 2023 si evince che tra i punti di forza del CdS sono da evidenziare la regolarità delle carriere degli studenti, rispetto al numero di studenti che si laureano entro la normale durata del corso; il livello di soddisfazione degli studenti; l'equilibrato rapporto studenti/docenti. Tra i punti di debolezza del CdS si rivelano alcune criticità sugli indicatori relativi all'aumentato tasso di abbandono e all'internazionalizzazione: con un miglioramento nel 2022 rispetto al 2021. Un ulteriore punto di debolezza è relativo ai dati sull'occupazione che restituiscono per il 2021 un dato in lieve decremento rispetto alla precedente annualità dovuta alla crisi occupazionale che ha contraddistinto il periodo pandemico. Rispetto a tali criticità, le principali azioni intraprese dal CdS a partire dall'anno 2021 sono riconducibili anzitutto ad un rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro, attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo mutuato a livello della filiera del Design e il coordinamento con il Corso di studio Magistrale in Design X l'innovazione. Dagli incontri che si sono tenuti è emersa una grande disponibilità di quasi tutti gli enti partecipanti a rafforzare la relazione con il CdS attivando convenzioni e accordi per lo svolgimento di tirocini curriculari, azione avvenuta nel 2022. Ancora, sono state potenziate le attività di orientamento e la comunicazione delle attività del corso mediante un crescente utilizzo dei canali social (Instagram), utili a raggiungere una platea più ampia rispetto a quella locale. Un maggiore approfondimento sulle attività di Orientamento e sul tutorato in itinere sarà determinato dal Progetto POT NEED "New empathic educational design" (Piano di Orientamento e tutorato 2023-26) che vede il CCdS in Design dell'Ateneo "Vanvitelli" capofila dell'intera filiera degli Atenei italiani che hanno offerta formativa in Design. Tutte le azioni correttive da intraprendere avranno durata triennale. Oltre al Coordinatore del CdS, contribuiranno al raggiungimento del risultato i componenti del Gruppo A.Q.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Azione 1 Azione 2	GRUPPO A (DIDATTICA) GRUPPO E 1. LIVELLI DI OCCUPAZIONE
Azioni intraprese	<p>Tutte le azioni correttive da intraprendere avranno durata triennale a partire dall'a.a. 2022-23. Oltre al Coordinatore del CdS, contribuiranno al raggiungimento del risultato i componenti del Gruppo A.Q.</p> <p>Azione 1 per GRUPPO A (DIDATTICA) Sono state potenziate le attività di orientamento e la comunicazione delle attività del corso mediante un crescente utilizzo dei canali social (Instagram), utili a raggiungere una platea più ampia rispetto a quella locale. Un maggiore approfondimento sulle attività di Orientamento e sul tutorato in itinere viene svolto dal Progetto POT NEED "New empathic educational design" (Piano di Orientamento e tutorato 2023-26) che vede il Coordinatore del CdS in Design e Comunicazione dell'Ateneo "Vanvitelli" prof. Maria Dolores Morelli referente capofila di 18 Atenei italiani che hanno offerta formativa in Design.</p> <p>Azione 2 per GRUPPO E 1. LIVELLI DI OCCUPAZIONE Rispetto a tali criticità, le principali azioni intraprese dal CdS a partire dall'anno 2021 al 2024 sono riconducibili anzitutto ad un rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro, attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo mutuato a livello della filiera del Design e il coordinamento con il Corso di studio Magistrale in Design X l'innovazione. Dagli incontri che si sono tenuti è emersa una grande disponibilità di quasi tutti gli enti partecipanti a rafforzare la relazione con il CdS attivando convenzioni e accordi per lo svolgimento di tirocini curriculari, azione avvenuta nel 2022.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione 1 per GRUPPO A (DIDATTICA)

Dalla SMA 2023 si rileva un lieve aumento il tasso di abbandono n+1 (dal 16,9% del 2019 al 20,30% del 2020) come indica l'indicatore iC24. Dalla lettura dei dati dell'indicatore iC14, percentuale di studenti che prosegue al II anno, emerge un leggero calo (dal 82,0% del 2019 al 73,4% del 2021). Pertanto saranno monitorati nei prossimi tre anni gli indici suindicati iC24 e -iC14. I dati forniti da dall'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati confrontati con quelli desunti dalla segreteria studenti del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e da quelli raccolti dai docenti e dai tutor, componenti del Gruppo di lavoro del Progetto POT NEED "New empathic educational design"(POT 2023-26).

Azione 2 per GRUPPO E 1. LIVELLI DI OCCUPAZIONE

L'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XXIV_2022) si riferisce ai laureati ad un anno dalla laurea. I dati forniti dalla scheda di monitoraggio 2023 restituiscono un quadro sostanzialmente in linea con i dati di Alma Laurea. Suddivisa per categorie di impiego (occupazione o formazione retribuita); la percentuale di occupati registra una flessione negli anni della pandemia.

In particolare: - iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) è ancora in flessione, 29,6% del 2022 rispetto al 21,3% dell'anno precedente. - iC06 TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto), dato presente per il 2022 di 48,7% rispetto al 46,2% del 2021. Pertanto saranno monitorati nei prossimi tre anni gli indici suindicati iC06 e -iC06 TER attraverso le rilevazioni di Alma Laura, i dati della CUID della CUID Conferenza Universitaria Italiana del Design,

<https://www.cuid-conferenzauniversitariaitalianadesign.com/>

e quelli forniti da dall'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RRC + SMA - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SMA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.DOE

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Rispetto al precedente RRC 2019 *i principali problemi individuati e le sfide e le aree di miglioramento intraprese nel quinquennio 2019-24 sono determinati dai dati relativi ai livelli di occupazione, mentre i punti di forza dall'efficacia del percorso formativo.* I dati sono desunti dall'analisi della XXIV indagine di ALMA LAUREA 2022 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS (Indicatori ANS aggiornamento 01/07/2023) relativi agli studenti laureatisi nell'a.a. 2021-22 in correlazione con i dati relativi agli studenti laureati nell'a.a.2020-21.

1. LIVELLI DI OCCUPAZIONE L'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XXIV_2022) si riferisce ai laureati ad un anno dalla laurea. I laureati nel periodo in valutazione sono stati 111, quelli che hanno risposto al questionario 76,4 (contattabili) . L'indagine quindi si riferisce ad un campione inferiore a quello dell'anno (121 laureati e 94 intervistati) ed evidenzia, per i laureati un tasso del 73% (contro il 80,3 % dello scorso anno) e con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 2,6 mesi (rispetto ai 6,2 mesi dell'anno precedente): il dato, evidenzia una minor tempo di ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai precedenti anni. Si evidenzia una diminuzione o in percentuale del lavoro part time

(48,1% contro il 57,9% della precedente indagine) con settore di attività principalmente privato (92,6 % contro il 78,9% della precedente rilevazione) con retribuzione media di 956 euro/mese netta, in aumento rispetto all'anno precedente (681 euro/mese della precedente rilevazione). I dati forniti dalla scheda di monitoraggio restituiscono un quadro sostanzialmente in linea con i dati di Alma Laurea. Suddivisa per categorie di impiego (occupazione o formazione retribuita) la percentuale di occupati registra una flessione negli anni della pandemia. In particolare: - iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) è ancora in flessione, 29,6% del 2022 rispetto al 21,3% dell'anno precedente. - iC06 TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, dato presente per il 2022 di 48,7% rispetto al 46,2% del 2021.

2. EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO I giudizi sull'efficacia del percorso formativo rispetto all'attuale lavoro evidenziano che il 74% degli intervistati lo dichiara molto o abbastanza efficace (37% molto e 37% abbastanza). I dati sono in crescita rispetto alla precedente rilevazione in cui il 26,3 % del campione la dichiarava molto e il 42,1 % abbastanza efficace e in tal senso sono confermati dal buon andamento degli indicatori iC25 in cui il 82,9% al 2022 degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del percorso formativo (in decrescita rispetto al 85,3% della precedente annualità) e iC18 in cui il 51,4% dei laureato dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (in decrescita rispetto al 67,9% della precedente annualità). Il quadro, rispecchia un miglioramento dei dati rispetto a quelli dello scorso anno sia in termini di velocità di immissione dei laureati nel mondo del lavoro, sia sui temi dell'efficacia del percorso formativo dato l'incremento delle relazioni istituite con i stakeholders del territorio rispetto alle richieste del mondo produttivo. In tal senso è stata fondamentale importante le indicazioni che sono emerse dal lavoro consultivo con il Comitato di indirizzo.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale contiene generalmente un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità maggiori, la menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RRC + SMA - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SMA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019

Breve Descrizione: Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RRC + SMA - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono valide in continuità sia con quanto espresso nel riesame ciclico del 2019 e con gli opportuni mutamenti descritti al punto **“D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME”**. I dati del CENSIS delle Università italiane (edizione 2023-24) Atenei statali, riportano la posizione generale dell'Ateneo Vanvitelli nella sessione “Arte e Design” al n. 11 con punteggio generale 87,0, su n. 33 Atenei selezionati.

EFFICACIA DEL PERCORSO FORMATIVO I giudizi sull'efficacia del percorso formativo rispetto all'attuale lavoro evidenziano che il 74% degli intervistati lo dichiara molto o abbastanza efficace (37% molto e 37% abbastanza). I dati sono in crescita rispetto alla precedente rilevazione in cui il 26,3 % del campione la dichiarava molto e il 42,1 % abbastanza efficace e in tal senso sono confermati dal buon andamento degli indicatori iC25 in cui il 82,9% al 2022 degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto del percorso formativo (in decrescita rispetto al 85,3% della precedente annualità) e iC18 in cui il 51,4% dei laureato dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (in decrescita rispetto al 67,9% della precedente annualità). Il quadro, rispecchia un miglioramento dei dati rispetto a quelli dello scorso anno sia in termini di velocità di immissione dei laureati nel mondo del lavoro, sia sui temi dell'efficacia del percorso formativo dato l'incremento delle relazioni istituite con i stakeholders del territorio rispetto alle richieste del mondo produttivo. In tal senso è stata fondamentale importante le indicazioni che sono emerse dal lavoro consultivo con il Comitato di indirizzo.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

a. Si ritengono in particolare modo soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento in relazione con i cicli di studio Magistrali (CdL Design per l'Innovazione UNICAMPANIA, e Planet Life Design interateneo UNICAMPANIA, UNIPG) e i Corsi di Dottorato di Ricerca incardinati nella sede DADI in particolare con il Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in “Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità”, al fine di migliorare gli esiti occupazionali dei laureati. Il numero dei dottorandi provenienti dal CdS Design e Comunicazione, nell'ultimo quinquennio (2019-24) dopo aver svolto un percorso di studio magistrale è pari a 10, in particolare dagli ultimi 2 anni.

b. Qualche criticità emerge sugli esiti occupazionali dei laureati. In particolare In riferimento all'ultima corte degli studenti (2020-21,2021-22,2022-23) e facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D e ai dati forniti dalla segreteria studenti nell'anno accademico nell'anno accademico 2020/21 122 allievi, nell'anno accademico 2021/22 111 allievi. Per quanto attiene l'anno 2023, al mese di novembre, il numero di laureati è di 81. Se confrontati e raffinati con i dati presenti tra gli indicatori, il dato iC02 rivela una ottima percentuale di laureati entro la durata normale del corso, con andamento leggermente in calo, per ritardi e complessità derivanti dall'emergenza pandemica, nelle ultime annualità (da 84,3% del 2019 al 79,8% del 2022).L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso) è in leggera flessione (dal 64,4% del 2019 al 56,3% del 2021). Da un'analisi dei dati parziali relativi agli anni 2022 e 2023 è facile desumere che il numero dei laureandi in corso è nuovamente in aumento. I dati sono desunti dall'analisi della XXIV indagine di ALMA LAUREA 2022 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS (Indicatori ANS aggiornamento 01/07/2023) relativi agli studenti laureatis nell'a.a. 2021-22 in correlazione con i dati relativi agli studenti laureati nell'a.a.2020-21.

In particolare per il dato **“LIVELLI DI OCCUPAZIONE”** si fa riferimento all'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XXIV_2022) che si riferisce ai laureati ad un anno dalla laurea. I laureati nel periodo in valutazione sono stati 111, quelli che hanno risposto al questionario 76,4 (contattabili) . L'indagine quindi si riferisce ad un campione inferiore a quello dell'anno (121 laureati e 94 intervistati) ed evidenzia, per i laureati un tasso del 73% (contro il 80,3 % dell'anno precedente) e con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 2,6 mesi (rispetto ai 6,2 mesi dell'anno precedente): il dato, evidenzia una minor tempo di ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai precedenti anni. Si evidenzia una diminuzione o in percentuale del lavoro part time (48,1% contro il 57,9% della precedente indagine) con settore di attività principalmente privato (92,6 % contro il 78,9% della precedente rilevazione) con retribuzione media

di 956 euro/mese netta, in aumento rispetto all'anno precedente (681 euro/mese della precedente rilevazione). I dati forniti dalla scheda di monitoraggio restituiscono un quadro sostanzialmente in linea con i dati di Alma Laurea. Suddivisa per categorie di impiego (occupazione o formazione retribuita) la percentuale di occupati registra una flessione negli anni della pandemia. In particolare: - iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) è ancora in flessione, 29,6% del 2022 rispetto al 21,3% dell'anno precedente. - iC06 TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, dato presente per il 2022 di 48,7% rispetto al 46,2% del 2021.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Si a livello nazionale direttamente ed indirettamente attraverso studi di settore e in stretta sinergia con la CUID [CUID - Conferenza Universitaria Italiana del Design \(cuid-conferenzauniversitariaitalianadesign.com\)](http://cuid-conferenzauniversitariaitalianadesign.com)

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione così come si evince dalla Fonti documentali consultate (SUA, SMA degli ultimi anni 2022/2023) soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. (SUA- CdS Quadro A1.b e A2).

In particolare rispetto al precedente RRC (2019) il Comitato di Indirizzo Permanente di Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12 in accordo con le 'Linee Guida per il Funzionamento del Comitato di Indirizzo' stabilite dall'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' garantendo una consultazione strutturale e non episodica, riunendosi anche in via telematica almeno due volte l'anno, ha approfondito e fornito elementi per delineare e aggiornare un percorso formativo in coerenza con le effettive potenzialità occupazionali dei laureati attraverso un costante dialogo con i relativi stakeholders. Il Comitato, formato da rappresentanze accademiche e da esponenti del mondo delle Istituzioni, delle associazioni e del comparto industriale. Il Comitato di indirizzo della filiera del Design, della Comunicazione visiva e della Moda, al suo quarto anno di lavori congiunti, in stretta connessione con i Presidenti dei CdS in Design, la Commissione Job Placement di Dipartimento, quella del Trasferimento tecnologico e la rappresentanza studentesca, ha il compito di analizzare, monitorare e verificare l'efficacia del progetto formativo attraverso la consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, tra cui le imprese del Design, della Comunicazione e della Moda nonché le Associazioni di settore, prevedendo anche la partecipazione attiva di Alumni, ovvero ex laureati del Dipartimento, affermatasi nel mondo della professione. Nei due incontri del Comitato di indirizzo nell'anno accademico 2022-23 (28/04/2022 e 11/01/2023). Il Comitato ha analizzato se e in che misura il carattere culturale, scientifico, tecnologico dell'attuale offerta formativa e le attività a essa correlate risultano coerenti con gli scenari del mondo del lavoro e le nuove esigenze di aggiornamento delle professioni legate al design di Prodotto, della Comunicazione visiva e della Moda. Dalla sintesi delle attività in corso e delle azioni introdotte sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti emersi nella prima riunione d'anno il Comitato di indirizzo 'Rethinking Made in Italy' del 28/04/2022, emerge l'avvenuta introduzione nel corso dell'anno di ulteriori skills digitali che hanno ampliato l'offerta formativa con l'inserimento dei programmi di modellazione 3 D, l'introduzione di Autocad e l'intensificarsi dei corsi Lectra. Proseguono le azioni di formazione rivolte ai temi della sostenibilità, della eco-compatibilità, dell'up-cycling e di tutti i processi progettuali di responsabilizzazione verso l'ambiente, quali elementi ritenuti fondanti nei percorsi di laurea delle filiere del Design ed espressamente richiamati dal Comitato di indirizzo. Relativamente al tema di genere si stanno programmando significative iniziative volte alla sensibilizzazione, che assumeranno sempre maggiore consistenza nella programmazione dell'offerta formativa. Tra i percorsi di conoscenza e di diffusione delle culture del Design un peso rilevante è riservato allo storytelling e alla promozione del patrimonio culturale. In tal senso sono state introdotte significative variazioni dell'Offerta formativa con l'aumento di CFU dedicati a tali aspetti e con nuove titolazioni che meglio esplicitano l'attenzione ai vasti patrimoni del Design, della Moda e della Comunicazione visiva. Relativamente ai tirocini, oltre a intensificarsi l'impegno delle commissioni dedicate all'implementazione e al monitoraggio delle aziende ospitanti, si distribuiranno i CFU dedicati a tale esperienza in un periodo temporale maggiore, che consenta di seguire al meglio per i tutori universitari e aziendali il percorso professionalizzante. Sull'internazionalizzazione, dopo il periodo di blocco degli anni precedenti, si riprendono i progetti Erasmus e i programmi BIP, ovvero i workshop internazionali intesi quali momenti di incontro e di lavoro di ricerca multidisciplinari, con il coinvolgimento anche di associazioni e stakeholder internazionali. Per quanto attiene la programmazione delle attività del 2022 proseguono le iniziative Week at Work, ovvero momenti di interazione tra

laureandi e aziende, svolti presso e con le aziende a diretto contatto con gli operatori della filiera produttiva. Prosegue anche la costruzione degli Archivi viventi, incentrati sull'attento recupero delle memorie d'azienda e dei protagonisti dell'arte manifatturiera. Un segnale ulteriore giunge dagli stakeholder circa la necessità di introdurre dei percorsi di soft skills che rinforzino le componenti relazionali tra gruppi di lavoro, utili anche alla formazione dei singoli studenti. Gli incontri del Comitato di indirizzo costituiscono momenti fondamentali di scambio e di confronto costante, che informano e orientano l'offerta formativa. Dai suggerimenti che giungono in particolare nel secondo incontro annuale è emersa la possibilità che il Comitato di indirizzo possa considerarsi un laboratorio di pensiero, un vero e proprio Thinking Lab, in cui portare le possibilità concrete di collaborazione finalizzate al consolidamento e all'espansione del network e una visione futura sui corsi e sulla formazione intitolato Designing Future.

Inoltre, nell'incontro del Comitato di indirizzo- Design, Comunicazione e Moda svoltosi il 13/12/2023, in conformità con le linee guida dell'Ateneo emanate nel mese di gennaio 2020, due studentesse del CdS DC, Luisa Illibato (II anno Design e Comunicazione) e Fatima Lamoglie (II anno Design e Comunicazione) sono subentrate in sostituzione agli studenti – giunti a conclusione del loro percorso di Laurea, componenti del Comitato precedente. Inoltre nella *Programmazione attività 2024/2025* le azioni messe in campo mirano ad incentivare il contatto con il territorio, con l'artigianalità e con i comparti produttivi di piccole imprese a carattere familiare, con le piccole e medie imprese. In particolare: in primavera avvieremo presso MADE IN CLOISTER, nell'ambito della manifestazione INTERACTION Napoli, alla sua seconda edizione biennale che si svolgerà dal 16 marzo al 14 settembre 2024, una serie di workshop di confronto tra i nostri studenti e le artigianalità del territorio, esponendo i prodotti nati nell'ambito dei nostri corsi annuali.

Sul fronte degli ITS in CdS Design e Comunicazione e il Dipartimento stanno già fornendo il loro apporto didattico con l'“Istituto Superiore ad indirizzo raro Caselli” che ha sede a Capodimonte per la partecipazione degli ITS in ceramica e gioiello.

Inoltre per l'iniziativa “Thinking Lab: Designing Future” sono stati stabiliti il sostegno al dialogo; lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze scientifiche; la promozione di nuove sinergie tra università, imprenditoria e industria; il confronto con le best practices dell'innovazione sia sperimentale che tecnologica e il potenziamento della formazione specialistica e della rete di collaborazione. In particolare con il designer Roberto Monte, componente del Comitato, è stato realizzato un percorso di avvicinamento alla conoscenza dei materiali attraverso un seminario che ha coinvolto gli studenti del corso di laurea Triennale Design e Comunicazione e Magistrale Design per l'Innovazione e una mostra nel mese di gennaio 2024 “Visioni tattili – performance di Altre Nature”; la performance – con la regia di Roberto Monte e gli attori della Compagnia non Identificata – si è svolta negli spazi della Biblioteca del Dipartimento, anche per porre le basi per il ripristino della Materioteca DADI. La partecipazione di ADI Design ad Arkedo - la mostra convegno dell'architettura, dell'edilizia, del design e dell'arredo - ha dato modo di segnalare la presenza di corsi di laurea presso il nostro Dipartimento.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Comitato d'indirizzo 22-23-24 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Inoltre il **CdS Design e Comunicazione**, nella persona del suo Coordinatore, la prof. Maria Dolores Morelli si è fatto promotore attraverso la Convezione sottoscritta con il Centro Orafo-produttivo Oromare, CEO dott. Gennaro Mincione, della fondazione della Rivista *Alchimiya Mag*, da giugno del 2022, un prodotto editoriale innovativo scientifico/divulgativo con una edizione semestrale in italiano ed inglese, che pone l'attenzione sul design del gioiello attraverso ricerche scientifiche, progetti didattici, azioni di terza missione, attività di tirocinio, in sinergia con università, aziende, artigiani, designer, centri di produzione, musei. [Alchimiya Mag - La rivista sui gioielli](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1.Criticità / Area di miglioramento: miglioramento dell'interesse e gradimento del CdS

Descrizione sintetica: Per migliorare il contenuto delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti è stato modificato dall'a. a. 2023/24 il Manifesto degli Studi del CdS Design e Comunicazione recependo particolarmente i dati raccolti dal Censis, Cuid, ASN e le indicazioni che sono emerse dal lavoro consultivo con il Comitato di indirizzo - Design, Comunicazione e Moda.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Manifesti DC 2023-24 2024-35 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

2.Criticità / Area di miglioramento: decremento degli esiti occupazionali del CdS

Descrizione sintetica: Al fine di risolvere le criticità rispetto agli esiti sono emerse necessarie attività correttive e di organizzazione riferite all'area del job placement e del tirocinio curriculare – inteso quale occasione di avviamento al lavoro riferite anche a territori geografici occupazionali al di fuori della regione. Infatti il CdS nel nuovo Manifesto degli Studi ha anticipato una parte dei crediti del tirocinio (2 CFU) nel quale gli studenti dovranno partecipare a seminari e incontri con gli stakeholders del territorio, con la preparazione di un portfolio utile alla loro presentazione al termine del percorso di studi. I restanti crediti (6 CFU) saranno svolti presso Aziende, Enti, Strutture in convenzione o nella modalità di tirocini intra moenia per progetti in essere nel Dipartimento o per Convenzioni di ricerca sottoscritte dal Dipartimento che vede come Responsabile scientifico un docente del DADI. Inoltre è stato necessario un confronto con le attività di placement istituite e condotte dal Dipartimento e dall'Ateneo, per configurare una serie di azioni, con l'obiettivo di aumentare il livello di occupabilità degli studenti, attraverso un incremento del numero di convenzioni per tirocini formativi.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Manifesti DC 2023-24 2024-35 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

3.Criticità/ Area di miglioramento: Ulteriore sinergia con il comitato di indirizzo

Descrizione sintetica: Il CdS Design e Comunicazione ribadisce l'esigenza di lavorare in sinergia sui sistemi della piccola impresa e della grande impresa italiana, soprattutto con le aziende specializzate in cui l'innovazione riguarda la logistica e la distribuzione fino al consumatore in tempi ristretti; pensando ad un sistema nel si possono individuare le risorse del proprio territorio in vista di nuovi stimoli per gli studenti, per la comunità scientifica e tecnologica dell'università, raffinando anche il concetto di inclusività in tema di Industrial Design.

L'impegno del CdS DC è di continuare ad intervenire su settori avanzati oltre quello aerospaziale, dell'automotive, del gioiello, degli ausili medici che impiegano tecnologie molto interessanti e avanzate in Campania anche attraverso i progetti di Ricerca e le attività che si svolgono dal 2019 ad Officina Vanvitelli.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Comitato d'indirizzo 22-23-24 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023 <p>Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a</p> <p>Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti (sharepoint.com) Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti (sharepoint.com)</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale CdS 2019-2023 <p>Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale contiene generalmente un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità maggiori, la menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -</p> <p>Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RRC + SMA - Tutti i documenti (sharepoint.com) Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SMA 2022 e 2023 - Tutti i documenti (sharepoint.com)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019 <p>Breve Descrizione: Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su richiesta del NdV; • in presenza di forti criticità; • in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento; • in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio). <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -</p> <p>Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RRC + SMA - Tutti i documenti (sharepoint.com)</p>

<p>Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2 <i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. <i>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?</i></p> <p>Il carattere del CdS è dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali e scientifici ed i profili in uscita esplicitati in tutta la documentazione del CdS disponibile su University e sul sito di Dipartimento (SUA) nei quali si chiarisce che:</p>

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici: promuovere la specificità culturale, critica e progettuale del design all'interno dei processi produttivi delle filiere del *made in Italy*; convogliare nel progetto saperi diversi, necessari alla complessità del prodotto; anticipare e definire scenari culturali, economico-sociali e produttivi, entro i quali il progetto possa prendere forma e senso. Nella configurazione del corso di laurea, dunque, la matrice culturale e transdisciplinare è sempre in evidenza, nella convinzione che il prodotto industriale sia oggi sintesi di grandi complessità, ma anche espressione di sistemi produttivi *knowledge based*, in cui le caratteristiche del prodotto siano in gran parte immateriali.

A tale scopo i laureati in Design e Comunicazione devono: possedere conoscenze relative agli strumenti e ai metodi di rappresentazione complessa dei prodotti industriali; conoscere le problematiche produttive relative alle diverse realtà caratteristiche dei comparti *design oriented*;

conoscere le caratteristiche, le prestazioni ed il comportamento dei materiali per un loro corretto uso, soprattutto in relazione all'impatto ambientale; conoscere le dimensioni critiche, culturali e storiche del progetto di design nel panorama internazionale e nazionale; approfondire le intersezioni tra cultura del design e pensiero artistico contemporaneo; conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per il progetto di design nelle sue dimensioni materiali e immateriali; conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per una progettazione ambientalmente consapevole in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto; conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per il progetto della comunicazione visiva e grafica; conoscere la dimensione culturale, storica e progettuale dell'*interior design*, per la progettazione e l'allestimento di spazi temporanei; conoscere le dinamiche progettuali per il design dei sistemi ambientali in tutti gli specifici apporti disciplinari; acquisire la capacità di collaborare con le imprese per la configurazione di nuovi prodotti anche attraverso lo strumento del tirocinio in azienda; avere la capacità di comunicare in modo efficace i contenuti del proprio progetto per un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Sbocchi professionali

Il Corso di Studi in Design e Comunicazione propone un percorso formativo in stretta integrazione con il mondo del lavoro. L'attività di tirocinio curriculare è integrata con la prova finale per consentire al laureando di sperimentare un percorso progettuale presso l'azienda/ente ospitante al fine di sviluppare in sinergia il prodotto di tesi. Il rapporto tra studente e azienda si consolida ulteriormente attraverso il prosieguo formativo con possibili stage *post lauream* agevolando, a valle di un percorso annuale, la relazione attraverso differenti collaborazioni.

Di seguito sono elencate le professioni alle quali i laureati in "Design e comunicazione" possono accedere. Le professioni contemplate dalle categorie ISTAT sono:

- Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) – (2.5.5.1.4);
- Grafici – (3.4.4.1.1);
- Allestitori di scena – (3.4.4.1.2).

Quelle non contemplate dalle categorie ISTAT sono:

- Designer per la progettazione di prodotti industriali;
- Designer per la grafica editoriale;
- Designer per la grafica pubblicitaria;
- Designer per la grafica multimediale;
- Designer per la comunicazione visiva e la brand image delle imprese design oriented;
- Designer per la prototipazione fisica e virtuale;
- Disegnatore progettista CAD;
- Designer assistente nella selezione e integrazione di materiali, componenti e dispositivi tecnici nei prodotti industriali;
- Designer d'interni;
- Designer per la progettazione eco-orientata;
- Designer per l'analisi di ciclo di vita (LCA) del prodotto industriale;
- Designer assistente nella progettazione esecutiva di prodotti e servizi industriali;
- Visual merchandiser;
- Assistente Store Manager;
- Designer per l'allestimento e il progetto di eventi.

[Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale - Design e Comunicazione \(unicampania.it\)](http://unicampania.it)

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

In continuità con gli obiettivi del RRC 2019 e nell'ottica di una maggiore relazione con il modo del lavoro le conoscenze, le abilità e le competenze che vengono maturate dagli Studenti nel triennio, nonché i profili in uscita dei Laureati sono descritti puntualmente nel nuovo Regolamento Didattico e sono approfonditi nei relativi quadri della SUA del CdS. La distribuzione nelle annualità del nuovo Manifesto degli Studi a partire dall' a.a. 2023-24 segue l'articolato degli ambiti disciplinari in relazione alle attività formative, secondo quanto indicato nella declaratoria della Classe di Laurea in Disegno Industriale (L-4).

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Manifesti DC 2023-24 2024-35 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: nel RRC 2019 rispetto alle relative criticità da risolvere, le aree da migliorare, le azioni da intraprendere nonché gli indicatori di riferimento, le responsabilità e le risorse necessarie, erano: 1. implementare la didattica, in aggiunta agli insegnamenti specificamente dedicati (abilità per la rappresentazione digitale) in modo trasversale, con competenze informatiche direttamente correlate ai contenuti e agli obiettivi degli insegnamenti in essere; 2. agevolare la capacità degli studenti di realizzare prototipi, modelli e simulazioni dei loro prodotti in forma di oggetti, artefatti comunicativi e digitali che diventino elementi di qualificazione del loro portfolio; 3. favorire la partecipazione delle aziende negli insegnamenti.

Aree di miglioramento: il quinquennio 2020-24 ha visto l'implementazione delle attività legate alla rappresentazione digitale grazie soprattutto ai progetti finanziati di Orientamento e tutorato POT Design e POT Need. Notevole contributo nei termini di una sempre più attiva partecipazione delle aziende ai programmi didattici e di contributo agli studenti nella realizzazione di prototipi, modelli e simulazioni dei loro prodotti in forma di oggetti, artefatti comunicativi e digitali che diventino elementi di qualificazione del loro portfolio è stata data grazie alla stretta sinergia tra le attività del CdS DC e il Comitato d'indirizzo.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi in Design e Comunicazione

Breve Descrizione: I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio specificano gli obiettivi formativi e gli aspetti organizzativi del Corso di studio.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

Breve Descrizione: Il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/disabilita>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale contiene generalmente un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità maggiori, la menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RRC + SMA - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SMA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019

Breve Descrizione: Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RAPPORTO RIESAME CICLICO 11 luglio 2019 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le azioni migliorative relative al precedente Riesame erano le seguenti:

Integrazione, all'interno dei laboratori progettuali, dei lavori degli studenti con imprese, enti, centri di ricerca, musei, artisti, Distretti e Associazioni di Imprese che, attraverso il coinvolgimento diretto nei progetti, coadiuvano gli studenti rendendo più aderenti le loro proposte al mondo del lavoro, alle esigenze delle aziende e alla cultura contemporanea come si evince dai progetti pubblicati nell'Annuario e nella gallery del Dipartimento DADI. (Verb. 08 del 11/07/2019)

Tale azione può dirsi compiuta grazie alla sinergia con il Comitato d'indirizzo.

Introduzione di seminari, svolti da esperti, all'interno dei laboratori progettuali, dedicati alla implementazione delle tecnologie digitali nel design, con particolare attenzione all'uso del codice e del digitale nella modellazione tridimensionale, nella progettazione parametrica, nella stampa 3D, realizzazione di video e esperienze multimediali.

Tale azione può dirsi in essere, come si evince dalle attività di Tirocinio svolte attraverso il POT Design e dal 2023 in continuità con le attività indicate dal POT NEED 2023-2026.

Divulgazione all'interno degli insegnamenti degli eventi più importanti nel panorama del design italiano allo scopo di esporre gli studenti alle dinamiche evolutive del mercato del design e del panorama culturale di riferimento (Edit Napoli, Salone Internazionale del Mobile di Milano, Napoli Teatro Festival, World Design Day).

Tale azione può dirsi in essere, come si evince dalla partecipazione degli studenti a Seminari, Workshop, Concorsi nazionali e internazionali e viaggi di studio sui temi di interesse del CdS.

Coinvolgimento dell'ente convenzionato con l'Ateneo per gli scambi linguistici internazionali (Accademia di Salerno) nella messa a punto di strategie di internazionalizzazione volte ad attrarre studenti stranieri basandosi sulla reputazione alta del design italiano nel mondo.

Tale azione può dirsi in essere, anche attraverso i correttivi individuati dall'Obiettivo n. 2.c.4.

Rafforzamento della componente concreta e produttiva dei laboratori progettuali attraverso l'organizzazione di esposizioni aperte al pubblico (aziende, giornalisti, partner) di prototipi e modelli in scala reale dei prodotti progettati a conclusione dei laboratori progettuali (ERGO, World Industrial Design Day del 21 giugno 2019 e 29 giugno 2018, mostra LANDesign per la cura della casa comune, mostra Design & Territori). L'esigenza di dover allestire ed esporre i risultati del proprio lavoro a un pubblico esterno induce gli studenti, oltre che i docenti, ad affrontare gli aspetti di fattibilità e realizzazione con maggiore attenzione e consapevolezza, oltre a fortificare il senso di appartenenza all'istituzione universitaria durante il percorso formativo e la gratificazione psicologica. La possibilità di anticipare l'esperienza dell'ERGO ai primi anni del percorso formativo aiuta gli studenti ad imparare a

presentare i loro progetti in pubblico, a interagire con soggetti esterni all'università, a verificare l'impatto del loro lavoro progettuale e di acquisire informazioni legate a esigenze e aspettative del territorio. Tale azione può dirsi svolta fino al 2022 dalla manifestazione Ergo, sostituita dalla nuova modalità di esecuzione delle prove finali e attraverso la presenza di due studentesse del CdS Design e Comunicazione ai lavori del Comitato di Indirizzo.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Si, l'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente.

Così come riportato all'interno delle Schede di Monitoraggio Annuale, nel CdS DC gli studenti acquisiscono le conoscenze necessarie per progettare artefatti, prodotti grafici e di comunicazione visiva analogica e digitale, strumenti per l'organizzazione e la comunicazione di eventi per l'allestimento, anche temporaneo di spazi interni ed esterni, utilizzando metodi didattici innovativi finalizzati alla formazione di professionisti versatili e duttili, in grado di affrontare le complessità del design contemporaneo nei suoi aspetti specifici interdisciplinari.

La didattica, in relazione alle attività di ricerca e di terza missione, verte sulle tematiche relative all'innovazione di prodotti e/o servizi capaci di coniugare con consapevolezza critica i saperi della cultura umanistica e di quella tecnoscientifica, in tutte le fasi di ideazione, sviluppo e realizzazione di artefatti materiali e immateriali, prodotti e servizi analogici e digitali.

Il CdS DC mira a trasferire agli studenti strumenti culturali e critici al fine di renderli consapevoli sui seguenti temi: l'evoluzione delle tendenze del design di prodotto, dei dispositivi comunicativi, degli stili di vita contemporanei; i processi produttivi tradizionali e innovativi; gli aspetti funzionali dei prodotti industriali; gli aspetti percettivi e formali legati al progetto di artefatti materiali e immateriali che convergono nella definizione di ecodesign. Il CdS DC intende formare designer in grado di progettare processi, prodotti e servizi sostenibili in numerosi ambiti di applicazione tali da rispondere alle esigenze dei territori e del mercato del lavoro nazionale e internazionale. In particolare, il CdS durante il triennio formativo implementa e verifica un format didattico innovativo fondato su focus connotativi dell'intero processo di design e della sua comunicazione, intorno ai quali sono raggruppati gli insegnamenti specifici dell'anno in corso. In maniera particolare al 1 anno: Basic design, Communication design, Sustainable design; al 2 anno: Digital design, Product Ecodesign, Interior design, Visual Design; al 3 anno: Conscious design.

Gli insegnamenti sono erogati in lingua italiana.

Il CdS intende trasferire agli studenti le capacità di autonomia critica e di giudizio necessarie a sviluppare progetti innovativi e adeguati alla complessità della società contemporanea e del mercato locale/globale. Il CdS forma designer in grado di indagare scenari emergenti, per individuare bisogni latenti e conformare risposte in termini di prodotti, servizi materiali e/o immateriali.

Il CdS eroga contenuti didattici specificamente orientati a conferire agli studenti capacità comunicative e relazionali che consentano loro di interagire con le diverse figure professionali tecniche e umanistiche coinvolte nel processo di design come ingegneri, agronomi, informatici, fisici, sociologi, psicologi, medici, biologi, economisti. In virtù delle Azioni previste dal PNRR relative al mondo universitario, sono state notevolmente incrementate le azioni di Orientamento e Tutorato.

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame in relazione alla definizione di profili professionali aderenti all'evolvere del mondo del lavoro, il percorso formativo è stato caratterizzato da un progressivo incremento del coinvolgimento delle aziende, degli stakeholder e degli enti locali, nazionali e internazionali dal primo anno all'ultima fase della formazione. Il tirocinio curriculare e la prova finale, pone in continuità le attività di orientamento in ingresso, di orientamento in itinere, di prova finale, di orientamento in uscita e di disseminazione dei risultati del CdS.

Per caratterizzare ulteriormente il CdS, l'impostazione attuale sposta il focus di alcuni insegnamenti verso una 'dimensione' più coerente con la cultura professionale del design e della comunicazione visiva contemporanea.

Dimensione che affronta il progetto di prodotti di uso quotidiano, di artefatti comunicativi a tutti i livelli, di prodotti tecnici diffusi, di sistemi di arredi per interni ed esterni. Questo approccio rende il CdS più aderente all'evoluzione dell'economia locale costituita da numerosissime aziende di prodotti tecnici e dispositivi elettronici e digitali che ancora non includono designer nelle loro risorse umane e che, pertanto, trarrebbero grandi vantaggi dall'assunzione di laureati in Design e Comunicazione, in grado di gestire sia le componenti di comunicazione visiva e di strategia di mercato, sia gli aspetti di sviluppo e innovazione di prodotto. In riferimento al design per la comunicazione visiva e alla grafica, i laureati in DC sono formati per affrontare la crescente propensione alla brandizzazione che sta coinvolgendo moltissimi settori merceologici.

Questa si traduce in un aumento delle opportunità di impiego professionale negli ambiti della progettazione di identità visiva, della progettazione di prodotti editoriali, della comunicazione pubblicitaria sia per aziende di servizi e manifatturiere, sia per enti come musei e centri di ricerca che richiedono strumenti culturali aggiornati e innovativi. La maggiore caratterizzazione di profili professionali più aderenti alla dimensione del design e della comunicazione è stata realizzata, inoltre, attraverso la modifica di alcune titolazioni degli insegnamenti e dall'adeguamento degli obiettivi formativi e dei metodi didattici in funzione delle specificità culturali e operative della professione di designer e dell'evolvere dello scenario del design contemporaneo, in particolare sui temi dell'ECODESIGN, del INTERIOR DESIGN, del PRODUCT DESIGN e della COMUNICAZIONE.

Gli obiettivi formativi definiti risultano coerenti con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Al fine di rispondere alle richieste del mondo del lavoro e in stretta relazione con le mutate esigenze dei corsi di Design è stato redatto il nuovo Manifesto degli Studi che è in vigore dell'anno accademico 2023/2024.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Abilità per la rappresentazione digitale

FISICA TECNICA

FONDAMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA

FONDAMENTI STRUTTURALI PER IL DESIGN

FONDAMENTI STRUTTURALI PER IL DESIGN

LABORATORIO ARCHITETTURA DEGLI INTERNI

LABORATORIO DI CONSCIOUS DESIGN

LABORATORIO DI DESIGN FOR SUSTAINABILITY

LABORATORIO DI DESIGN FOR SUSTAINABILITY

LABORATORIO DI DISEGNO

LABORATORIO DI DISEGNO

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS

LABORATORIO DI PRODUCT ECODESIGN

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE

MATERIALS ENGINEERING

MATERIALS ENGINEERING

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN

PROGETTAZIONE TECNOLOGICA ECO-ORIENTATA

PROVA FINALE

RESTAURO E CONSERVAZIONE PER IL DESIGN

SPECIALITY ENGLISH

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1

STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 2

Tirocinio (avvio) (modulo di TIROCINIO (integrato))

Tirocinio (conclusione) (modulo di TIROCINIO (integrato))

VALUTAZIONE ECONOMICA DI PRODOTTO

Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività", come si evince dall'elenco degli insegnamenti.

È assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo e del Corso di Studi.

Link: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-e-comunicazione>

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Si, È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il Corso di Studio prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 8 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (Tirocini Curriculari). Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente articolato in: Lezioni Frontali; Attività laboratoriali; Seminari; Attività spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico; Studio autonomo necessario per completare la sua formazione. In particolare, per lo studio autonomo sono previste non meno di 12,5 ore per ogni CFU e non meno di 10 ore per ogni CFU per le attività formative ad elevato contenuto sperimentale e/o pratico (art. 10, c. 4 del RAD).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Si, così come si evince dai Teams dedicati ai corsi svolti nella modalità on line al fine di poter avere in alcuni casi la platea degli studenti unificata.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Si, i materiali didattici per ogni insegnamento relativo al corso di Studi sono consultabili al link della pagina del docente che riporta a sharepoint.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ciò che è emerso dall'analisi dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale e dalla Relazione Paritetica e che in merito alla didattica, l'obiettivo del Corso di Studio è migliorare la presenza di studenti provenienti da altre regioni ma, in relazione alle indicazioni dei tempi di laurea, il Corso di Studi ha già messo in atto delle azioni migliorative della Prova Finale così da accompagnare con maggiore accuratezza e semplicità gli studenti alla Laurea. Inoltre, obiettivo per il prossimo anno accademico sarà monitorare ulteriormente gli insegnamenti a distanza prevedendo una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi in Design e Comunicazione

Breve Descrizione: I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio specificano gli obiettivi formativi e gli aspetti organizzativi del Corso di studio.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

Breve Descrizione: Il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/disabilita>

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019

Breve Descrizione: Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RAPPORTO RIESAME CICLICO 11 luglio 2019 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Sì, i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti reperibili sul sito del Dipartimento e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Sì, il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti in duplice modalità:

- attraverso le pagine dei docenti titolari di insegnamenti all'interno del CdS.
- tramite la pagina web dedicata al CdS.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Sì, il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

L'esame di profitto è previsto per ogni insegnamento. Esso deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica sostenute durante lo svolgimento del Corso (prove in itinere). La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per ciascuna attività formativa avviene mediante prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, eventualmente precedute da prove in itinere. Per le discipline applicative la verifica avviene anche mediante discussione sui contenuti delle esercitazioni numeriche e progettuali. Le verifiche di profitto si concludono con l'assegnazione di un voto, espresso in trentesimi, oppure di una idoneità. Per le attività che includono esperienze di laboratorio la verifica può prevedere anche una prova pratica. Le commissioni di valutazione del profitto sono costituite ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico di Ateneo. Il calendario degli esami di profitto sarà predisposto dalla Segreteria Didattica del Dipartimento sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Didattico del Dipartimento. Le prove di verifica effettuate in itinere sono inserite nell'orario delle attività formative; le loro modalità sono stabilite dal docente e comunicate agli allievi all'inizio del corso. Alla fine di ogni quadrimestre, lo studente viene valutato sulla base dell'esame di profitto. In caso di valutazione negativa, lo studente avrà accesso a ulteriori prove di esame nelle successive sessioni previste. L'esame e/o le prove effettuate in itinere possono consistere in:

_verifica mediante questionari/esercizi numerici;

_elaborato scritto;

_elaborato grafico;

_elaborato tridimensionale analogico e/o digitale (modelli, prototipi, prodotti etc);

_relazione sulle attività svolte in laboratorio;

_colloqui programmati;

_verifiche di tipo automatico in procedura informatica. Il superamento dell'esame determina l'acquisizione dei corrispondenti CFU. Il programma contenente le metodologie didattiche adottate e le modalità di valutazione della preparazione sono consultabili sul sito web del Dipartimento alla pagina del docente titolare dell'insegnamento.

La prova finale è tesa ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze in progetti e ricerche innovative nei settori del Design e della Comunicazione, di gestire competenze specialistiche e complesse. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, relativa ad un percorso progettuale o critico, condotta su un argomento specialistico definito e sviluppato sotto la guida di un tutor. Alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio si è ammessi dopo aver acquisito tutti i crediti formativi delle rimanenti attività formative del Piano di Studio almeno 20 gg. prima della seduta di Prova finale. Il Direttore del Dipartimento è autorizzato, su singole richieste adeguatamente motivate da parte degli studenti, a concedere specifiche deroghe a tale termine. Inoltre, è necessario che lo studente abbia adempiuto ai relativi obblighi amministrativi. La scelta del Docente/Tutor per la redazione della

Prova finale avviene mediante richiesta da effettuare alla Segreteria Didattica del Dipartimento entro i termini stabiliti dalla stessa. Il Consiglio di CdS, sentito il Coordinamento Didattico di Dipartimento, può fissare un numero massimo annuale di tesi di laurea per ciascun docente. L'argomento della Tesi di laurea, che deve essere coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, è scelto dallo studente in accordo con il docente. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia al tirocinio svolto dall'allievo, sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico e sperimentale. Il numero di CFU riconosciuti alla prova finale è stabilito nel Manifesto degli Studi. Rispetto al precedente Riesame, si evidenzia il cambiamento delle modalità di svolgimento della prova finale. Tale scelta si è basata proprio sulla valutazione della SMA che evidenziava un calo relativo al numero di laureati e, per tale ragione, il CdS ha deciso di rendere più chiara la modalità di presentazione e produzione della prova stessa. Lo svolgimento della prova si esplica attraverso la presentazione da parte degli studenti di una tavola 800mmx800mm, di un book formato A4 verticale da 20 a 50 cartelle e di un video relativo al lavoro di tesi. È, inoltre, possibile presentare un modello di studio, qualora sia necessario per una migliore descrizione del progetto. La discussione e la proclamazione sono pubbliche con consegna dell'Attestato di conseguimento della prova finale. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente sia della valutazione della prova finale. Essa si baserà sulla media ponderata dei voti riportati negli esami con una possibile variazione definita dalla Commissione di laurea, in un intervallo da 0 a 7 punti. Alla valutazione di quest'ultima concorrono i seguenti criteri di giudizio: _padronanza delle tematiche relative al Design e alla Comunicazione; _acquisizione delle conoscenze relative al Design e alla Comunicazione; _capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite al progetto di prova finale; _acquisizione di autonomia di giudizio e capacità critica in relazione ai diversi aspetti e settori della cultura del progetto; _possesso di adeguate competenze atte a comunicare i contenuti specifici della cultura del Design, sia attraverso il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione, elaborazione dell'immagine e comunicazione proprie del settore. Il voto è espresso in centodecimali. La lode può essere assegnata come particolare apprezzamento per il lavoro presentato e/o per la brillante carriera del candidato. La lode viene richiesta dal relatore della tesi e assegnata dalla Commissione all'unanimità. La menzione alla carriera è conferita ai candidati in corso con una media degli esami sostenuti maggiore o uguale a 105/110. Le Commissioni sono composte da almeno tre docenti per le Lauree triennali e sono costituite a maggioranza da professori e ricercatori strutturati dell'Ateneo. Possono inoltre partecipare alle Commissioni i professori supplenti, i professori a contratto, gli esperti esterni, purché relatori o correlatori di tesi di laurea. Il Presidente della Commissione, in assenza del Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, è il Presidente del CdS. A lui spetta di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. Il calendario delle Sedute di Laurea viene predisposto annualmente dalla Segreteria Didattica del Dipartimento sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Didattico di Dipartimento.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Sì, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti fin dal primo giorno di lezione, come espressamente dichiarato del Regolamento Didattico del Corso di studio e descritto nella SUA.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ciò che è emerso dall'analisi delle SUA e delle SMA, è che una delle maggiori criticità si evidenziavano sul numero di laureati che, anche a causa della Pandemia, ha subito un lieve calo.

Per tale ragione, il CdS ha già introdotto dei correttivi rispetto all'organizzazione delle precedenti annualità, così come già è stato evidenziato nel punto 3.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
-----------	--	--

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi in Design e Comunicazione

Breve Descrizione: I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio specificano gli obiettivi formativi e gli aspetti organizzativi del Corso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 15.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

Breve Descrizione: Il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/disabilita>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale contiene generalmente un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità maggiori, la menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RRC + SMA - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SMA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019

Breve Descrizione: Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RAPPORTO RIESAME CICLICO 11 luglio 2019 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Sì, la collocazione degli insegnamenti è calibrata rispetto all'impegno didattico in termini di CFU e di prevalenza delle attività (teoriche, sperimentali, progettuali). L'attività didattica è organizzata in due periodi (da fine settembre a fine gennaio e da fine febbraio a fine maggio); per ciascuna annualità. Il calendario dettagliato delle attività didattiche è annualmente pubblicato sul sito del Dipartimento. Sono previste le seguenti sessioni di esami: sessione anticipata estiva (gennaio - aprile); sessione estiva (maggio - luglio); sessione autunnale (settembre - dicembre). Agli studenti che dichiarano di ritirarsi prima dell'assegnazione del voto o che rifiutano il voto assegnato dalla Commissione è consentito ripetere l'esame anche nell'appello successivo. Agli studenti che non superano l'esame è consentita la ripetizione soltanto nella successiva sessione di esami.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Sì, attraverso il coordinamento didattico di Dipartimento che svolge un ruolo di pianificazione e monitoraggio delle attività. All'interno del gruppo AQ il referente dell'area didattica e il coordinatore del corso svolgono le attività di monitoraggio, ottimizzazione e pianificazione della didattica. Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

In particolare, il CdS annualmente nomina i Tutor didattici individuati tra i docenti afferenti al CdS. Inoltre, il Dipartimento bandisce ulteriori tutoraggi di supporto agli studenti. Per migliorare questa relazione, è stata già modificata la modalità di affidamento dei Tutor che corrispondono ai docenti relativi all'anno accademico che lo studente frequenta. Oltre tali attività, si segnala il Pot Need in cui sono stati attivati tirocini intra moenia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Dall'analisi effettuata, l'obiettivo del Corso di Studi è implementare la presenza di Tutor didattici soprattutto in relazione alle materie scientifiche.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

In sintesi dal 2019 al 2023 si evidenzia un andamento positivo del Corso di Studio, facendo emergere un buon posizionamento in confronto a corsi di analoga classe sia nell'area geografica di riferimento che a livello nazionale. Tra i punti di forza del CdS sono certamente da evidenziare la regolarità delle carriere degli studenti, rispetto al numero di studenti che si laureano entro la normale durata del corso; il livello di soddisfazione degli studenti; l'equilibrato rapporto studenti/docenti. **Tra i punti di debolezza del CdS si rivelano alcune criticità sugli indicatori relativi all'aumentato tasso di abbandono e all'internazionalizzazione:** con un miglioramento nel 2022 rispetto al 2021. **Un ulteriore punto di debolezza è relativo ai dati sull'occupazione che restituiscono per il 2021 un dato in lieve decremento rispetto alla precedente annualità dovuta alla crisi occupazionale che ha contraddistinto il periodo pandemico.** Rispetto a tali criticità, le principali azioni intraprese dal CdS a partire dall'anno 2021 sono riconducibili anzitutto ad un rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro, attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo mutuato a livello della filiera del Design e il coordinamento con il Corso di studio Magistrale in Design X l'innovazione. Dagli incontri che si sono tenuti è emersa una grande disponibilità di quasi tutti gli enti partecipanti a rafforzare la relazione con il CdS attivando convenzioni e accordi per lo svolgimento di tirocini curriculari, azione avvenuta nel 2022. **Ancora, sono state potenziate le attività di orientamento e la comunicazione delle attività del corso mediante un crescente utilizzo dei canali social (Instagram), utili a raggiungere una platea più ampia rispetto a quella locale.** Un maggiore approfondimento sulle attività di Orientamento e sul tutorato in itinere sarà determinato dal Progetto POT NEED "New empatic educational design" che vede il CCdS in Design dell'Ateneo "Vanvitelli" capofila dell'intera filiera degli Atenei italiani che hanno offerta formativa in Design. **Tutte le azioni correttive da intraprendere avranno durata triennale:** a partire dall'A.A. 2022-23 per quanto riguarda quelle relative al Gruppi A,B,E anche per la sinergia del Progetto finanziato POT NEED "New empatic educational design" con le attività di orientamento, tutorato, internazionalizzazione; a partire dall'A.A. 2023-24 per quanto riguarda quelle relative al Gruppo A, in virtù del nuovo Manifesto degli Studi del CdS DC in essere dall'a.a. 2023-24. Oltre al Coordinatore del CdS, contribuiranno al raggiungimento del risultato i componenti del Gruppo A.Q.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: <i>miglioramento dell'interesse e gradimento del CdS per evitare gli abbandoni</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Diminuire il tasso di abbandono. <i>Per rendere maggiormente attrattivo il percorso di studio si propone di attivare docenze a contratto con designer riconosciuti a livello nazionale ed internazionale o con esperti del settore (prodotto, interior, comunicazione).</i>
Azioni da intraprendere	<i>Workshop professionalizzanti nello svolgimento dell'a.a. e visite a Mostre e Aziende che lavorano ai temi caratterizzanti il Cds. Le attività si potranno svolgere all'interno degli spazi laboratoriali del Dipartimento, facendo intervenire tutor guest e figure professionali sui temi del prodotto, dell'interior, della comunicazione.</i>
Indicatore/i di riferimento	Indicatore ANS iC18 iC24
Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS con il Direttore del Dipartimento.
Risorse necessarie	<i>Tutor guest: appartenenti al mondo del lavoro; laboratori del dipartimento e OfficinaV;; le risorse finanziarie dovrebbero essere erogate dall'Ateneo 5000 euro ad anno accademico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>un anno accademico, a partire dall'a.a.2024-25</i>
Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: <i>decremento degli esiti occupazionali del CdS/ Occupabilità e confronto con il comitato di indirizzo</i>

Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Un ulteriore punto di debolezza è relativo ai dati sull'occupazione che restituiscono dal 2020 in poi un particolare incremento per la situazione post-pandemica e per la crisi del settore.</p> <p><i>Maggiore relazione con il mondo del lavoro, a partire dai contenuti degli insegnamenti proposti.</i></p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Si rendono necessarie attività correttive e di organizzazione riferite all'area del job placement e del tirocinio curriculare – inteso quale occasione di avviamento al lavoro – maggiormente mirate rispetto alle caratteristiche e ai contenuti formativi del CdS e riferite anche a territori geografici occupazionali al di fuori della regione.</i></p> <p>Infatti il CdS nel nuovo Manifesto degli Studi ha anticipato una parte dei crediti del tirocinio (2 CFU) nel quale gli studenti dovranno partecipare a seminari e incontri con gli stakeholders del territorio, con la preparazione di un portfolio utile alla loro presentazione al termine del percorso di studi. I restanti crediti (6 CFU) saranno svolti presso Aziende, Enti, Strutture in convenzione o nella modalità di tirocini intra moenia per progetti in essere nel Dipartimento o per Convenzioni di ricerca sottoscritte dal Dipartimento che vede come Responsabile scientifico un docente del DADI</p>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori ANS iC06, iC06bis, iC06ter</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS, gruppo AQ, Referente e commissione tirocini e job placement, Comitato d'indirizzo</i>
Risorse necessarie	<i>Azioni da intraprendere attraverso un coordinamento tra il CdS, il Comitato di indirizzo e la commissione tirocini e job placement (filiera design)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>E' necessario progettare tale attività per tre anni relativi ad una corte di studenti</i>
Obiettivo n. 3	<i>D.CDS.1/n.2/RC-2024: Incremento delle attività di internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Implementare accordi con nuove Università europee, per aumentare l'offerta di Internazionalizzazione;</p> <p>Implementare accordi con nuove Università Extra Europee, per aumentare l'offerta di Internazionalizzazione al di fuori dell'area UE;</p> <p>Implementare accordi con Aziende, enti e strutture straniere per favorire la partecipazione ai programmi di Trainership;</p> <p>Prevedere azioni mirate per attrarre studenti incoming, prevedendo di attivare almeno 1 insegnamento da erogare anche in lingua inglese, implementando il materiale didattico dei corsi tradizionalmente erogati in italiano con integrazioni in lingua straniera, attivando una campagna di comunicazione mirata sui canali social.</p>
Azioni da intraprendere	Creazione di accordi con università europee ed extra europee.
Indicatore/i di riferimento	iC10; iC10BIS; iC11
Responsabilità	Il Coordinatore del gruppo AQ e il referente per l'Internazionalizzazione AQ che poi riferiranno al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato</p>	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

AMMISSIONE AL CORSO:

Il criterio di ammissione al CdS DC utilizzato nel precedente triennio era stabilito attraverso una graduatoria basata sulle valutazioni del titolo di studio conseguito dai candidati (Diploma di Scuola Media Superiore) come invocato dal Rapporto di Riesame del triennio precedente (1-c). Ad oggi, la modalità di ammissione avviene attraverso la partecipazione al Bando di Concorso e prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99. Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili e i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R.

Rispetto al precedente RRC, sono state messe in atto azioni volte a verificare le conoscenze iniziali, nonché la motivazione dei candidati.

Il numero programmato locale è stato portato da 160 posti per l'a.a. 2019/2020 a 184 (centottantaquattro) posti totali per l'a.a 2022-2023, così distribuiti:

180 (centottanta) posti destinati ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed ai cittadini non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della Legge 189/2002;

4 (quattro) posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO:

Come descritto anche nel precedente riesame, una delle principali azioni è stata il potenziamento del sistema dell'orientamento che, in continuità al precedente triennio, si sono sviluppate attraverso:

ORIENTAMENTO in ingresso del CdS DC, promosse in maniera integrata durante l'intero anno accademico/scolastico.

Tali azioni si focalizzano sul proporre agli alunni delle scuole esperienze laboratoriali che, anticipando la modalità di formazione del designer, li rendono capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità.

Negli anni precedenti, tale azione è stata supportata dal progetto ERGO, una mostra itinerante che ospita le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni che hanno, così, l'occasione di incontrare l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei giovani laureati. L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni pubbliche, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese, delle aziende del settore agroalimentare, della green economy, dell'arredamento, delle associazioni attestava l'integrazione tra l'Università e gli altri stakeholder del territorio di appartenenza e promuove e agevola l'occupazione dei giovani laureati.

Fondamentale è stata la partecipazione e il finanziamento del Progetto "POTDESIGN: educo/produco" Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018; classe di Laurea L4, approvato dal MIUR. La precedente Coordinatrice del CdS DC è stata il Referente Nazionale della cordata integrale dei 12 atenei italiani con attiva la Classe L4, l'Ateneo Vanvitelli è Università capofila. Importo del Progetto Euro 563.750,00.

Ad oggi, il Progetto POT 2023-2026 – "POT NEED - New Empathic Educational Design" per gli anni 2023-2026, vede la Coordinatrice del CdS come Referente Nazionale congiuntamente ad altri 20 Atenei italiani, con il patrocinio di CUID - Conferenza Universitaria Italiana Design, in risposta ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2021-2023 del MUR.

MODUS OPERANDI

Le attività di Orientamento in ingresso del CdS DC, a cui partecipano gli alunni delle scuole, si svolgono in linea con il precedente riesame secondo tre direttrici:

- INTRA MOENIA nella Abazia di San Lorenzo ad Septimum sede del CdS DC;
- EXTRA MOENIA presso le scuole del territorio nazionale e in altri luoghi significativi;
- INTRA MOENIA + EXTRA MOENIA.

A tali azioni, si sono aggiunte due ulteriori direttrici:

- ONLINE attraverso le piattaforme virtuali;
- PAGINE SOCIAL DADI VANVITELLI e dei singoli CdS.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL CDS DC_INTRA MOENIA

All'interno del precedente riesame di evidenziava l'inizio delle Manifestazioni ERGO mentre dall'a.a. 2022/2023 le attività di Orientamento in ingresso del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono promosse in maniera integrata al fine di formare studenti capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità; agli alunni delle Scuole è proposto un iter creativo-educativo, per scegliere con consapevolezza il percorso universitario appropriato e corrispondente alle attitudini personali.

Referente per l'orientamento in ingresso

Caterina Frettoloso

Referente per PCTO

Giuseppe Guida

Referente per l'orientamento in itinere

Gianluca Cioffi

Mail di riferimento

Orientamento.dadi@unicampania.it

Il nostro Ateneo aderisce a partire da quest'anno ad una nuova modalità di orientamento, che come indicato nel Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-2022 "si configura come orientamento attivo nella transizione scuola-università" con l'obiettivo "di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati, nell'ambito dell'Investimento 1.6 della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione".

Nel periodo settembre/ottobre 2022 - maggio 2023 il DADI ha promosso attività di Orientamento in ingresso che prevedono eventi, incontri e laboratori con le scuole in maniera integrata rispondendo anche all'esigenza di un orientamento "attivo" che formi studenti in grado di riconoscere le proprie vocazioni e abilità. Agli alunni delle Scuole si è proposto, infatti,

un percorso finalizzato ad agevolare una scelta consapevole del proprio iter universitario e corrispondente alle attitudini personali. Si tratta di attività che sono state organizzate in modo da prevedere modalità di orientamento

sia di tipo informativo sia formativo indirizzato, pertanto, all'approfondimento degli aspetti disciplinari e laboratoriali dei singoli CdS.

In particolare, oltre alle consuete attività svolte, il DADI quest'anno ha avviato una modalità di orientamento che, in linea con le attuali indicazioni normative, è incentrata "sull'erogazione di Corsi di orientamento (o corsi), cioè percorsi di orientamento per la transizione scuola-università frequentati dagli alunni, finalizzati a una scelta consapevole degli studi universitari di cui all'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21" (D. M. n. 934/22). I corsi sono stati attivati su richiesta delle scuole che hanno stipulato un accordo con l'Ateneo e nel caso del DADI sono stati organizzati secondo una duplice filiera una relativa all'Architettura l'altra al Design. Saranno tenuti dai formatori selezionati con apposito Bando di Ateneo e formati dal Delegato dipartimentale per l'orientamento in ingresso. I corsi di orientamento da erogare entro il 31 agosto 2023, ciascuno della durata di 15h, sono articolati in moduli e sono rivolti agli studenti degli ultimi 3 anni di scuola superiore. Nell'ambito di questi percorsi si lavorerà principalmente sull'accessibilità e trasparenza delle informazioni relative alle opportunità formative connesse ai singoli CdS, preparando di fatto lo studente alla prima fase di inserimento in un nuovo ambiente di studio che proprio per la diversità rispetto alle precedenti esperienze formative può generare confusione e smarrimento.

Elenco dei corsi attivati:

Liceo Don Gnocchi 2X Design

Liceo Scientifico Statale Emilio Gino Segrè 1X Architettura/Design

Liceo "E. Fermi" 1X Architettura

ISIS Novelli 1X Design

Liceo scientifico e classico 'F. Quercia' 1X Architettura/Design

Il DADI prosegue le sue attività di orientamento in ingresso in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti che si arricchiscono però degli spunti e dei suggerimenti provenienti dalle nuove modalità introdotte dal PNRR.

Il Dipartimento ha partecipato, inoltre, alle manifestazioni organizzate e proposte dall'Ateneo.

Si riporta di seguito un elenco delle attività proposte e svolte dal DADI:

- Orientamento intra moenia: Seminario introduttivo PCTO 2022/2023 "Vanvitelli progettando per il futuro", 19 dicembre 2022, 500 partecipanti, Caterina Frettoloso Giuseppe Guida, On line
- Orientamento intra moenia DADI MEETS (DpM) Evento di orientamento in entrata del corso di laurea in Design per la Moda, in sede, per due scuole superiori: Istituto Isabella d'Este di Napoli e Istituto F. Trani - Convitto Nazionale T. Tasso' di Salerno; con MODULO 1: orientamento informative generale sul Corso di laurea e filiera, e MODULO 2: orientamento disciplinare e visita del Dipartimento e dei Laboratori, 24 gennaio 2023, 70 partecipanti, CE AVERSA, docenti: Ornella Zerlenga, Roberto Liberti, Giulia Ceriani Sebregondi, Caterina Frettoloso, Alessandra Cirafici, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.
- Orientamento extra e intra moenia, Presentazione dell'offerta formativa nell'ambito dei seminari svolti presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università Vanvitelli e il Liceo Artistico "O. Buccini" sul tema del corredo prezioso promuovono un percorso di formazione attraverso lo studio e la realizzazione di manufatti innovativi in corallo che legano il design alle tradizioni culturali e alle risorse artigianali. Queste attività hanno come finalità il rafforzamento delle interazioni tra università, scuole e centri produttivi per la formazione di una reale Gold Community, 13 marzo 2023; 20 marzo 2023, 117 partecipanti, CE Marcianise, Aversa docenti: Maria Dolores Morelli, Danila Jacazzi, Caterina Frettoloso, Liceo Artistico "O. Buccini", e Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.
- Orientamento extra moenia, Attività di orientamento in presenza dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento sia per la filiera Architettura sia per il Design, 22 marzo 2023, 80 partecipanti, LT SANTA MARIA CAPUA VETERE, docenti: Saverio Carillo, Claudia de Biase, Istituto Tecnico Economico Statale Leonardo Da Vinci;
- Orientamento extra moenia, V.orienta, Evento annuale promosso dall'Ateneo in collaborazione con Ateneapoli, svolto esclusivamente in presenza e incentrato su un orientamento finalizzato a contrastare le informazioni false promuovendo un confronto chiaro e diretto tra notizie acquisite e inclinazioni degli studenti.

Nell'ambito di tale attività, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha presentato con il supporto dei rappresentanti degli studenti e studenti attualmente iscritti (che hanno consentito un confronto one to one con gli studenti delle scuole superiori), la propria offerta formativa, 30 - 31 marzo 2023, 847 partecipanti, CASERTA, docenti: Saverio Carillo,

Vincenzo Cirillo, Claudia de Biase, Caterina Frettoloso, Ateneo – Polo Scientifico via Vivaldi;

- Orientamento intra moenia, Open day, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale apre le porte alle scuole superiori per presentare la propria offerta formativa. Oltre ad approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio, gli studenti potranno avere un contatto anticipato con le diverse discipline attraverso mostre didattiche e momenti di coinvolgimento diretto in esperienze laboratoriali, 4 aprile 2023, 400 partecipanti, AVERSA, docenti: Saverio Carillo, Francesca Castanò, Vincenzo Cirillo, Claudia de Biase, Caterina Frettoloso, Maria Gelvi, Roberto Liberti, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

- Orientamento intra moenia, DADI MEETS, Incontro dedicato alla presentazione dell'offerta formativa del DADI per gli allievi dell'IIS Giovanni Paolo II di Maratea. L'attività di Orientamento in ingresso segnalata ha avuto luogo nell'ambito della mostra Bruno Innocenti e il Cristo Redentore di Maratea presso il DADI il 19 aprile 2023, 10 partecipanti, AVERSA, docenti: Caterina Frettoloso, Vincenzo Cirillo, Ornella Cirillo, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

- Orientamento extra moenia, GREEN MED SYMPOSIUM 2023, L'ultima edizione del Green Med Symposium si è tenuta dal 3 al 5 maggio presso la Stazione Marittima di Napoli. L'evento, incentrato sulle tematiche della transizione ecologica e digitale, dell'innovazione tecnologica e della salvaguardia dell'ambiente, ha dato spazio a momenti di informazione e formazione, volti al coinvolgimento delle scuole medie superiori. Nella sua cornice è stato ospitato l'allestimento EuCiclo a cura di ADI Design Campania, esposizione di prodotti inclusi nell'ADI Index, 04 – 05 maggio 2023, 30 partecipanti, Napoli, docenti: Roberto Liberti

Rosanna Veneziano, M. Dolores Morelli, Alessandra Clemente (pHD), Silvestro di Sarno (pHD), Stazione Marittima di Napoli, Sala Calipso

- Orientamento extra moenia, Attività di orientamento in presenza dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento sia per la filiera Architettura sia per il Design, 25 maggio 2023, 50 partecipanti, Cardito, docenti: Vincenzo Cirillo, I.S. E. SERENI, Sede di Cardito

- Orientamento intra moenia, MagistralMeet, Attività di orientamento in presenza e a distanza dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento relativamente alle Magistrali, 31 maggio 2023, 70 partecipanti, AVERSA docenti: Francesca Castanò, Maria Gelvi, Caterina Frettoloso, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

- Orientamento extra moenia "Per un nuovo Mondo. Design, storie, comportamenti" nell'ambito del corso di Laurea magistrale Planet Life Design, (Interateneo) Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e Università degli Studi di Perugia, con Seminari e dibattiti interdisciplinari, orientati ad accrescere la consapevolezza dei giovani sui temi della salvaguardia del Pianeta Docenti: Francesca Castanò e M. Dolores Morelli, 31 maggio 2022, 50 partecipanti, Dipartimento di Ingegneria, UNIPG, Perugia

Per le attività extra moenia promosse dal Dipartimento, in particolare dal mese di maggio 2022 al mese di maggio 2023, si fa riferimento soprattutto ad azioni svolte presso le Scuole tenendo conto anche delle specifiche esigenze del singolo CdS (ad esempio raggiungere istituti con cui non c'è un rapporto già consolidato oppure fuori regione) e, pertanto, sia

attraverso incontri incentrati sulla presentazione dell'offerta formativa sia con attività laboratoriali utili ad anticipare aspetti più progettuali connessi alle peculiarità disciplinari dei CdS. In generale, le attività extra moenia sono state orientate a: consolidare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Caserta e provincia; potenziare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e provincia; - ampliare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole nel basso Lazio.

Per le attività intra moenia, anche nell'intento di rispondere alle nuove esigenze formative, le azioni previste sono state concepite come attività più articolate di orientamento In.Formativo il cui format ha previsto l'articolazione in due moduli:

- Modulo 1: Orientamento informativo (Offerta formativa, servizi, bandi, diritto allo studio, sbocchi professionali etc.)

- Modulo 2: Orientamento formativo (Approfondimento sulle discipline previste/visita laboratori/altra attività pratica da valutare rispetto al numero di partecipanti)

Ha condiviso tale logica l'Open day che si è tenuto il 4 aprile 2023. L'evento, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza pandemica, ha visto il Dipartimento riaprire le porte al territorio e, quindi, alle scuole superiori per presentare la propria offerta formativa. Oltre ad approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio, gli studenti hanno potuto avere un contatto anticipato con le diverse discipline attraverso mostre didattiche e momenti di coinvolgimento diretto in esperienze laboratoriali. Lo strumento della mostra didattica è da considerarsi un'azione

di orientamento trasversale (orientamento in itinere) che è stata molto utile anche a rafforzare l'interesse per il percorso universitario delle matricole.

Nel periodo in esame sono state svolte anche specifiche azioni di Orientamento in ingresso fuori Regione (referente prof.ssa Giulia Ceriani Sebregondi) che sono consistite in:

- Ampliamento delle attività di Orientamento in entrata presso scuole extra regionali mediante l'invio a oltre 73 referenti per l'orientamento di scuole delle regioni confinanti con la Campania di una e-mail di comunicazione della giornata di orientamento in entrata che si sarebbe tenuta presso il Dipartimento il 4 aprile 2023 (Open Day).
- Partecipazione a eventi online e in presenza di Orientamento in ingresso organizzati dall'Ateneo, in particolare: "UNIVERSITY VILLAGE FORMIA", piazza Aldo Moro, Formia (LT), nei giorni 22-24.9.2022; "Incontrare e progettare... il futuro. Orientamento in uscita, 12ª edizione", Liceo scientifico statale Leonardo da Vinci di Sora (FR), il giorno 3.4.2023.

"Incontrare e progettare ... il futuro. Orientamento in uscita 12a edizione", Liceo scientifico statale Leonardo da Vinci di Sora (FR) (impatto 300 studenti – docenti coinvolte: Giulia Ceriani Sebregondi, Francesca Castanò), il giorno 03.04.2023.

Il DADI, inoltre, aderisce agli eventi di orientamento organizzati e proposti dall'Ateneo con la partecipazione condivisa e cooperativa di tutti i Dipartimenti:

- Comune di Formia, University Village, 22-24/09/2022, 1000 partecipanti, LT Formia, <https://www.comune.formia.lt.it/articolo/>
- Italia Education, Young International Festival, 05-07/10/2022, 650 partecipanti, <https://www.italiaeducation.it/>
- Università Vanvitelli Notte Europea dei Ricercatori 07/10/2022 07/10/2022 300 CE Caserta <https://www.nottedericercatori.it/>
- Associazione Aster AsterPuglia, 11-13/10/2022, 2500 partecipanti, Foggia, <https://www.asterpuglia.it/2022/index.php>
- Campus Editori srl, Salone dello Studente, Roma, 19-21/10/2022, 2500 partecipanti, Roma, <https://www.salonedellostudente.it/>
- Italia Education Orientasud, 26-28/10/2022, 2145 partecipanti, <https://www.italiaeducation.it/>
- Leader srl Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, 27-30/10/2022, 500 partecipanti, Paestum, <https://www.borsaturismoarcheologico.it/>
- Campus Editori srl Salone dello Studente Napoli 09-10/11/2022, 4000 partecipanti, Portici, <https://www.salonedellostudente.it/>
- Città della Scienza Tre giorni per la scuola 10-11/11/2022, 100 partecipanti, Napoli <http://www.cittadellascienza.it/3giorniperlascuola/>
- Asse IV, Expo del lavoro, 14-15/11/2022, 500 partecipanti, Mariglianese <https://www.asse4.it/expo-del-lavoro/>
- Ateneapoli srl Univexpo, 16-18/11/2022, 6000 partecipanti, Napoli <https://www.univexpo.it/>
- Campus Editori srl, Salone dello Studente Bari 30/11/2022 02/12/2022, 3000 partecipanti, Bari <https://www.salonedellostudente.it/>
- Campus Editori srl, Salone dello Studente Roma, 07-09/03/2023, 3500 partecipanti, Roma, <https://www.salonedellostudente.it/>
- Italia Education, Tour Campania 07-10/03/2023, 1000 partecipanti,
- Italia Education Tour Lazio, 14-17/03/2023, 1000 partecipanti,
- Università Vanvitelli V:Orienta, 30-31/03/2023, 10000 partecipanti, Caserta
- Asse IV Expò del lavoro, 27-28/03/2023, 200 partecipanti, Napoli
- Liceo Scientifico 'L. Da Vinci', Open day di orientamento universitario, 03/04/2023, 300 partecipanti, FR Sora
- Campus Editori srl, Salone dello Studente Bari, 03-04/05/2023, 2500 partecipanti, Bari
- Planet Multimedia srl High School Game, 01/01/2023 30/06/2023 600 partecipanti
- Planet Multimedia srl Travel game, 11-14/03/2023, 800 partecipanti
- Visiona Scarl Comicon Napoli, 28/04/2023 01/05/2023, Napoli

Sempre in una logica di orientamento in ingresso che promuove azioni integrate e trasversali si colloca l'attività di PCTO 2022/2023 (referente prof. G. Guida) "Vanvitelli progettando per il futuro". Tra le attività di PCTO, rivolte agli alunni delle Scuole Secondarie di II grado, il DADI ha proposto Seminari a cadenza per lo più quindicinale svolti principalmente in modalità online ed integrati con incontri e laboratori dal vivo, per una durata complessiva di 30 ore. Gli interventi dei docenti del Dipartimento hanno fornito (l'attività è ancora in corso) contributi interdisciplinari, operativi e pratici sulle tematiche delle sostenibilità, ecologia dei paesaggi e approcci rigenerativi. La tematica centrale del percorso di quest'anno si intreccia con il 250° anniversario della morte di Luigi Vanvitelli e

si propone di restituire la figura del Vanvitelli attraverso i diversi saperi che maneggiava con maestria, da concetti e metodi teorici fino alla pratica del progettare, disegnare e costruire. A completamento del percorso vengono proposti degli incontri in presenza finalizzati alla comprensione delle attività laboratoriali in corso nel Dipartimento e ad ulteriori attività seminariali e di orientamento.

Le attività sono state così organizzate:

Lunedì 19.12.2022 Seminario introduttivo (online)

Vanvitelli Architetto

Lunedì 09.01.2023 Seminario 2 – Ornella Zerlenga 'I disegni di Luigi Vanvitelli tra progetto e tecnica'

Lunedì 23.01.2023 Seminario 3 – Riccardo Serraglio 'La città di Vanvitelli'

Lunedì 22.05.2023 Seminario 11 - Saverio Carillo "Architettura e Restauro. Vanvitelli negli studi di Gino Chierici"

Vanvitelli e il Disegno

Lunedì 30.01.2023 Seminario 4 – Claudia Cennamo 'Il marmo di Vitulano nei cantieri di Luigi Vanvitelli'

Lunedì 06.02.2023 Seminario 5 – Nicola Pisacane 'Il disegno di un'infrastruttura territoriale: l'Acquedotto Carolino'

Vanvitelli Paesaggista

Lunedì 20.02.2023 Seminario 6 – Danila Jacazzi – 'Il cantiere vanvitelliano come luogo di formazione'

Lunedì 27.02.2023 Seminario 7 - Ornella Cirillo – 'Progetto ed evoluzione della città di Caserta'

Vanvitelli Urbanista

Lunedì 06.03.2023 Seminario 8 – De Biase – 'Il territorio casertano di Vanvitelli'

Lunedì 20.03.2023 Seminario 9 – Marina D'Aprile 'Vanvitelli e l'organizzazione dei cantieri edilizi'

Lunedì 15.05.2023 Seminario 10 – Fabiana Forte - Le intuizioni precorritrici dell'economia edilizia nell'opera di Vanvitelli

Seminari e attività laboratoriali e di orientamento

Martedì 04.04.2023 OPEN DAY del DADI, con laboratorio per le Scuole del Pcto

18-19-20-21 aprile Partecipazione delle Scuole del Pcto ai Living Lab nell'ambito del Festival dell'Architettura, coordinati dalla Regione Campania e dal DADI.

Hanno partecipato circa 500 studenti (in totale) provenienti dalle seguenti scuole:

Istituto Tecnico Statale Michelangelo Buonarroti Viale Michelangelo 1, Caserta

Liceo Scientifico Statale 'Giancarlo Siani', Viale Europa 269 Aversa (CE)

IIS TELESIO@ Teleso Terme, Via C. P. Telesino 26

Liceo Scientifico Statale Emilio Gino Segre, Via Acquaro, San Cipriano di Aversa

Istituto IS Caravaggio, Via Poggiomarino, San Gennaro Vesuviano (Na)

IIS Liceo Artistico, Via Presidio 28, Aversa (CE)

ITCG "FERMI", via Acquaregna Tivoli (Rm)

L'attività di monitoraggio è stata svolta come di consueto non solo creando dei momenti di confronto direttamente con gli studenti delle scuole superiori durante le attività di orientamento ma anche attraverso modalità più strutturate che prevedono la somministrazione di un questionario. Il gruppo di lavoro che si occupa dell'orientamento in ingresso ha ritenuto opportuno rivedere l'impostazione del questionario in uso per renderlo più immediato e fruibile in linea con un approccio formativo sempre più diretto e propositivo nei confronti dei giovani studenti con cui ci si interfaccia.

Il questionario è presente sul sito di Dipartimento al seguente link

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdzaJ29tzVLfaAeiBceGe9bywBG7SE1AgkvSYbYe93gDFgIvw/viewform>

MODUS OPERANDI –

Orientamento e Tutorato in itinere

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono iniziate, in via sperimentale, in data 17/05/2021 in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams mediante apertura di appositi canali. (Team Architettura Quinquennale, secondo, terzo e quarto anno; Team Scienze e Tecniche dell'Edilizia, secondo e terzo anno/Progettazione degli Interni e per l'Autonomia-Eng, primo e secondo anno; Team Design e Comunicazione, secondo e terzo anno; Team Design per l'Innovazione primo e secondo anno; Team Design per la Moda, secondo e terzo anno; Team Matricole tutti i primi anni di tutti i corsi di studio), l'attività è poi proseguita sia in modalità telematica che in presenza. Il referente per l'Orientamento e Tutorato in Itinere è il Prof. Gianluca Cioffi, che ha il compito di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, ma anche di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio. Il servizio è svolto prevalentemente dal referente che però spesso si

interfaccia anche con i rappresentanti degli studenti che facilitano i rapporti comunicativi. Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è stato costruito come un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni, grazie al continuo monitoraggio si mettono in campo aggiustamenti e correttivi per consentire agli studenti di non demoralizzarsi dinanzi ai primi ostacoli. Per il conseguimento di tale obiettivo sono previste azioni a livello Dipartimentale e di singolo CdS con l'introduzione di una pagina web dedicata. Ogni Corso di Studi individua all'interno del proprio corpo docente un congruo numero di tutor da affiancare ad ogni singolo studente, il tutor assegnato accompagnerà lo studente fino al conseguimento della laurea. Con la conclusione delle restrizioni dovute al Covid-19 le attività sono oggi prevalentemente in presenza, previo appuntamento presso la stanza-studio del referente, o durante l'orario di ricevimento, L'attività di orientamento in itinere, oltre che a fornire un supporto alle singole problematiche riscontrate dagli studenti fornisce un utile strumento di divulgazione degli avvisi e delle informazioni che attraverso lo strumento del canale social vengono immediatamente veicolate agli studenti. Questa modalità si è rivelata particolarmente utile e veloce.

Elenco delle principali comunicazioni pubblicate sui teams dedicati:

31-05-2022 Test di ammissione per CdS in Architettura c.u., a.a. 2022-

09-06-2022 CONCORSO NON SPRECHIAMO

22-06-2022 Concorso ammissione al Corso di Laurea triennale in Design e Comunicazione

05-07-2022 Test di ammissione per CdS in Architettura c.u., a.a. 2022-23

01-08-2022 Report attività terza missione

19-09-2022 USO DELLA MASCHERINA FFP2

29/05/2023 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) 25-09-2022 Allerta meteo, sospensione attività didattica per il 26 settembre 2022

16-10-2022 bando newpro2

22-11-2022 sospensione attività didattica martedì 22 novembre c.a.

12-12-2022 premio Marzio Cecchi

12-03-2023 AVVISO PER CONCORSO FOTOGRAFICO

L'attività di Orientamento e Tutorato in itinere è un utile strumento di collegamento diretto con gli studenti, sia per veicolare informazioni e avvisi che per risolvere problematiche individuali o collettive, le attività hanno coinvolto attivamente, attraverso scambi di comunicazioni, circa il 10 % di tutta la platea di studenti del Dipartimento e la totalità degli stessi per quanto riguarda gli avvisi, tale attività ha riscosso un giudizio favorevole anche se sempre migliorabile. Di seguito vengono evidenziati i dati di interazione con i teams dedicati: Tutor Room Matricole circa 500 accessi a settimana; Tutor Room A5 circa 400 accessi a settimana; Tutor Room STE+ APIA circa 120 accessi a settimana; Tutor Room DC circa 250 accessi a settimana; Tutor Room DPL circa 150 accessi a settimana; Room DpM circa 200 accessi a settimana.

IN PARTICOLARE:

TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DSA del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. L'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli è impegnata a supportare i suoi studenti durante l'intero percorso universitario attraverso diversi servizi di supporto e cura. Per coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento, è stato istituito il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID). Il Centro si occupa di accogliere, orientare, e supportare gli studenti dell'Ateneo con disabilità (anche temporanea) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), pianificando e predisponendo gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. Al fine di garantire un supporto personalizzato alle specifiche necessità e peculiarità del percorso di studi scelto dagli studenti, agli studenti diversamente abili (anche temporanea) o con DSA, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in sinergica collaborazione con il CID, ha offerto servizi di tutorato alla "pari" e "specializzato" (i tutor sono selezionati mediante bandi annuali emanati in riferimento alla presenza di studenti con disabilità o DSA nei vari corsi di studio), progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e postazioni dedicate presso la Biblioteca del Dipartimento. In particolare, il tutor alla pari è uno studente iscritto ad uno dei Corsi di Studio del Dipartimento che affianca lo studente con disabilità (anche temporanea) o DSA, fornendo sostegno nella fruizione delle lezioni e spostamenti all'interno delle strutture universitarie, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie e, laddove necessario, nello studio di alcune materie. Il tutor specializzato è uno studente iscritto ai Corsi di dottorato di ricerca presso l'Università

degli Studi della Campania ' L. Vanvitelli' in possesso della Laurea in uno dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento che svolge prevalentemente attività di indirizzo, di supporto durante tutto il percorso di studi, svolgendo un'attività di intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche, nonché sostegno allo studio individuale per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale. In merito alle attività svolte, si evidenzia che l'anno 2022 è stato caratterizzato da una condizione di transizione in cui si è cercato di passare dalle restrizioni imposte nei due anni precedenti per limitare la diffusione delle infezioni da COVID 19 ad una condizione di maggiore libertà, in cui si sta cercando lentamente di ritornare alla normalità. Questo ha condizionato anche lo svolgimento degli interventi effettuati dal DADI a favore degli studenti diversamente abili, con DSA e difficoltà temporanee, cercando di soddisfare le esigenze di quanti si trovavano nella condizione di non poter raggiungere il Dipartimento e quanti invece lo vivevano quotidianamente. È stato previsto, quindi, lo svolgimento del tutorato in modalità ibrida, ovvero, gli studenti sono stati supportati sia per via telematica che in presenza. L'assistenza per via telematica è stata svolta mediante la piattaforma Microsoft TEAMS al fine di supportare adeguatamente gli studenti in difficoltà che, per vari motivi, non potevano raggiungere il Dipartimento. Parallelamente, è stata adeguatamente allestita un'aula del dipartimento per lo svolgimento del tutorato in presenza, per quanti vivessero il Dipartimento o preferissero incontrare di persona i tutor. Tutte le informazioni sui servizi offerti e le modalità di accesso ai servizi per studenti con disabilità (anche temporanee) o DSA sono disponibili sulla pagina "INCLUSIONE, DISABILITA', DSA" di Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>), oppure visitando il sito del CID (<https://inclusione.unicampania.it/>). Per promuovere l'occupabilità e favorire l'inserimento lavorativo dei laureandi e laureati con disabilità o con DSA è stato attivato presso il CID uno Sportello per il Placement Specializzato (<https://inclusione.unicampania.it/index.php/2022/09/18/sportello-per-il-placement-specializzato/>). Infine, per valorizzare il lavoro svolto dagli studenti con disabilità o DSA, l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' ha indetto per l'anno 2022 il Premio per la migliore Tesi di Laurea Magistrale a laureati con disabilità o DSA.

Referente TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DSA del Dipartimento:

prof.ssa Danila Jacazzi

Componente della Commissione:

prof. Michelangelo Scorpio.

L'attività di Orientamento e Tutorato in itinere è un utile strumento di collegamento diretto con gli studenti, sia per veicolare informazioni e avvisi che per risolvere problematiche individuali o collettive, le attività hanno coinvolto attivamente, attraverso scambi di comunicazioni, circa il 10 % di tutta la platea di studenti del Dipartimento e la totalità degli stessi per quanto riguarda gli avvisi, tale attività ha riscosso un giudizio favorevole anche se sempre migliorabile.

Di seguito vengono evidenziati i dati di interazione con i teams dedicati:

Tutor Room Matricole circa 500 accessi a settimana;

Tutor Room A5 circa 400 accessi a settimana;

Tutor Room STE+ APIA circa 120 accessi a settimana;

Tutor Room DC circa 250 accessi a settimana;

Tutor Room DPL circa 150 accessi a settimana;

Room DpM circa 200 accessi a settimana.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Azione Correttiva n° 2c.1	Miglioramento della "didattica verticale"
Azioni intraprese	Definizione di obiettivi formativi, contenuti e metodi omogeni e conseguenti e verifica della continuità dei syllabi in coerenza con gli obiettivi formativi, le conoscenze e la capacità di applicarle indicati nella SUA, in conformità con i requisiti previsti per la classe L4.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata: nei syllabi vengono definiti gli obiettivi formativi, contenuti e metodi omogeni e conseguenti e verifica della continuità, come da indicazioni dell'Ateneo.

Azione Correttiva n° 2c.2	Miglioramento della "didattica orizzontale"
Azioni intraprese	Definizione di obiettivi formativi, contenuti e metodi integrati per ogni anno e verifica della integrazione dei syllabi in coerenza con gli obiettivi formativi, le

	conoscenze e la capacità di applicarle come indicato nella SUA, in conformità con i requisiti previsti per la classe L4.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata: nei syllabi vengono definiti gli obiettivi formativi, contenuti e metodi integrati per ogni anno e verifica della integrazione dei syllabi in coerenza con gli obiettivi formativi, le conoscenze e la capacità di applicarle come indicato nella SUA, in conformità con i requisiti previsti per la classe L4.

Azione Correttiva n° 2c.3	Miglioramento delle attività di recupero per studenti con ostacoli formativi
Azioni intraprese	Integrazione della formazione con Seminari e Workshop tematici dedicati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata: sono stati organizzati Seminari e Workshop tematici dedicati.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Conoscenze richieste per l'accesso:

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in 'Design e Comunicazione' è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di II grado o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il CdS è a numero programmato locale, l'ammissione è regolata da una graduatoria di tutti i candidati, redatta sulla base del valore quantitativo della formazione pregressa (voto di diploma al 60%) e test di cultura generale relativo alle conoscenze pregresse nell'ambito del CdS (con un peso pari al 40%). Gli studenti ammessi al CdL in 'Design e Comunicazione' sono coinvolti nelle prime settimane del Corso in un seminario per la valutazione e il monitoraggio delle conoscenze in ingresso nell'ambito del design e della comunicazione (analogica e digitale) e all'uopo sono attivati percorsi di tutorato in itinere dedicati al recupero delle lacune. Queste attività di supporto formativo integrative rivolte agli studenti del I anno del Corso di Studio sono meglio specificate nel Regolamento didattico che definisce le conoscenze richieste per l'accesso e ne determina le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche svolte in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore.

Modalità di ammissione:

La Modalità di Ammissione al CdS DESIGN E COMUNICAZIONE avviene attraverso la partecipazione al Bando di Concorso e prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99. Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili e i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R. Per l'accesso al Corso di Studio Design e Comunicazione a programmazione locale è prevista per l'anno accademico 2023/2024, l'attività di selezione degli studenti da ammettere al Corso di Laurea attraverso un TOLC (o sistema similari) regolamentato nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo, in presenza o a distanza.

Per l'anno accademico 2023/2024 il numero programmato locale è 180 (centoottanta) posti, destinati ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed ai cittadini non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della Legge 189/02 e n° 4 posti (quattro) riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero. Possono produrre domanda di partecipazione al concorso per l'accesso i candidati in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale, o titolo equipollente, nonché tutti coloro che conseguiranno detto diploma di scuola media superiore entro l'anno scolastico 2022/2023.

Per i candidati che hanno conseguito il diploma in una scuola estera e per i candidati che hanno conseguito un diploma non valutato in centesimi il voto dell'esame di stato viene convertito in centesimi con i criteri di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 449 del 12.06.2013.

Gli studenti ammessi al Corso di Laurea sono coinvolti nelle prime settimane di avvio della didattica in un seminario di valutazione e a seguire sono attivati percorsi di tutorato, dedicati al recupero delle lacune emerse. I candidati per essere

ammessi al concorso devono presentare istanza di partecipazione, utilizzando le credenziali di accesso ai servizi web di Ateneo, esclusivamente tramite procedura informatica (sito www.unicampania.it - Servizi per studenti > Concorsi online - cliccare su > Accedi al servizio) Per le informazioni utili alla prima registrazione ai servizi web di Ateneo è necessario seguire le indicazioni consultabili sulla 'Guida per la registrazione nuovo utente' presente al predetto indirizzo web.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo:

Il titolo di laurea triennale in "Design e comunicazione" verrà conferito agli studenti che siano capaci di applicare le conoscenze teoriche relative alla cultura storico-critica, alle tecnologie, ai saperi scientifici e ai principi e metodi del design e della comunicazione nello sviluppo di processi, progetti, prodotti industriali, servizi e sistemi di comunicazione, con particolare attenzione ai temi dell'impatto ambientale e sociale delle attività produttive e delle modalità di consumo. I laureati in "Design e Comunicazione" devono, inoltre, dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso l'interazione con le altre competenze coinvolte nel processo progettuale di design e con le logiche organizzative e di marketing aziendale. Durante il percorso di studi gli studenti imparano ad applicare conoscenze su metodi, tecniche, tecnologie e strumenti digitali per la rappresentazione e la modellazione di prodotti e servizi, fino a giungere alla prototipazione dei loro progetti impiegando tecniche di fabbricazione digitale (stampa 3D, lasercut, fresatura). L'acquisizione della capacità di applicare le competenze da parte dello studente viene verificata attraverso le relative prove di esame e, in alcuni casi, mediante esercitazioni ex-tempora, oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si basano su prove e test scritti; colloqui di tipo orale; presentazioni argomentate, conformazione di plastici, supportate da grafici, video o testi; modelli, mockup o prototipi.

Orientamento in ingresso:

Come descritto anche nel precedente riesame, una delle principali azioni è stata il potenziamento del sistema dell'orientamento che, in continuità al precedente triennio, si sono sviluppate attraverso:

ORIENTAMENTO in ingresso del CdS DC, promosse in maniera integrata durante l'intero anno accademico/scolastico.

Tali azioni si focalizzano sul proporre agli alunni delle scuole esperienze laboratoriali che, anticipando la modalità di formazione del designer, li rendono capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità.

Negli anni precedenti, tale azione è stata supportata dal progetto ERGO, una mostra itinerante che ospita le scuole, le famiglie, gli enti, le imprese, le aziende e le associazioni che hanno, così, l'occasione di incontrare l'entusiasmo e la passione, la creatività e la competenza dei giovani laureati. L'ampia partecipazione delle scuole, delle amministrazioni pubbliche, dei dirigenti degli uffici tecnici, degli ordini professionali, delle imprese, delle aziende del settore agroalimentare, della green economy, dell'arredamento, delle associazioni attestava l'integrazione tra l'Università e gli altri stakeholder del territorio di appartenenza e promuove e agevola l'occupazione dei giovani laureati.

Fondamentale è stata la partecipazione e il finanziamento del Progetto "POTDESIGN: educo/produco" Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018; classe di Laurea L4, approvato dal MIUR. La precedente Coordinatrice del CdS DC è stata il Referente Nazionale della cordata integrale dei 12 atenei italiani con attiva la Classe L4, l'Ateneo Vanvitelli è Università capofila. Importo del Progetto Euro 563.750,00.

Ad oggi, il Progetto POT 2023-2026 – "POT NEED - New Empathic Educational Design" per gli anni 2023-2026, vede la Coordinatrice del CdS come Referente Nazionale congiuntamente ad altri 20 Atenei italiani, con il patrocinio di CUID - Conferenza Universitaria Italiana Design, in risposta ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2021-2023 del MUR.

MODUS OPERANDI

Le attività di Orientamento in ingresso del CdS DC, a cui partecipano gli alunni delle scuole, si svolgono in linea con il precedente riesame secondo tre direttrici:

- INTRA MOENIA nella Abazia di San Lorenzo ad Septimum sede del CdS DC;
- EXTRA MOENIA presso le scuole del territorio nazionale e in altri luoghi significativi;
- INTRA MOENIA + EXTRA MOENIA.

A tali azioni, si sono aggiunte due ulteriori direttrici:

- ONLINE attraverso le piattaforme virtuali;
- PAGINE SOCIAL DADI VANVITELLI e dei singoli CdS.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO DEL CDS DC_INTRA MOENIA

All'interno del precedente riesame di evidenziava l'inizio delle Manifestazioni ERGO mentre dall'a.a. 2022/2023 le attività di Orientamento in ingresso del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono promosse in maniera integrata al fine di formare studenti capaci di riconoscere la propria vocazione e le personali abilità; agli alunni delle Scuole è proposto un iter creativo-educativo, per scegliere con consapevolezza il percorso universitario appropriato e corrispondente alle attitudini personali.

Referente per l'orientamento in ingresso

Caterina Frettoloso
Referente per PCTO
Giuseppe Guida
Referente per l'orientamento in itinere
Gianluca Cioffi
Gruppo di lavoro

Mail di riferimento

Orientamento.dadi@unicampania.it

Il nostro Ateneo aderisce a partire da quest'anno ad una nuova modalità di orientamento, che come indicato nel Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-2022 "si configura come orientamento attivo nella transizione scuola-università" con l'obiettivo "di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati, nell'ambito dell'Investimento 1.6 della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione". Nel periodo settembre/ottobre 2022 - maggio 2023 il DADI ha promosso attività di Orientamento in ingresso che prevedono eventi, incontri e laboratori con le scuole in maniera integrata rispondendo anche all'esigenza di un orientamento "attivo" che formi studenti in grado di riconoscere le proprie vocazioni e abilità. Agli alunni delle Scuole si è proposto, infatti,

un percorso finalizzato ad agevolare una scelta consapevole del proprio iter universitario e corrispondente alle attitudini personali. Si tratta di attività che sono state organizzate in modo da prevedere modalità di orientamento sia di tipo informativo sia formativo indirizzato, pertanto, all'approfondimento degli aspetti disciplinari e laboratoriali dei singoli CdS.

In particolare, oltre alle consuete attività svolte, il DADI quest'anno ha avviato una modalità di orientamento che, in linea con le attuali indicazioni normative, è incentrata "sull'erogazione di Corsi di orientamento (o corsi), cioè percorsi di orientamento per la transizione scuola-università frequentati dagli alunni, finalizzati a una scelta consapevole degli studi universitari di cui all'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21" (D. M. n. 934/22). I corsi sono stati attivati su richiesta delle scuole che hanno stipulato un accordo con l'Ateneo e nel caso del DADI sono stati organizzati secondo una duplice filiera una relativa all'Architettura l'altra al Design. Saranno tenuti dai formatori selezionati con apposito Bando di Ateneo e formati dal Delegato dipartimentale per l'orientamento in ingresso. I corsi di orientamento da erogare entro il 31 agosto 2023, ciascuno della durata di 15h, sono articolati in moduli e sono rivolti agli studenti degli ultimi 3 anni di scuola superiore. Nell'ambito di questi percorsi si lavorerà principalmente sull'accessibilità e trasparenza delle informazioni relative alle opportunità formative connesse ai singoli CdS, preparando di fatto lo studente alla prima fase di inserimento in un nuovo ambiente di studio che proprio per la diversità rispetto alle precedenti esperienze formative può generare confusione e smarrimento.

Elenco dei corsi attivati:

Liceo Don Gnocchi 2X Design

Liceo Scientifico Statale Emilio Gino Segrè 1X Architettura/Design

Liceo "E. Fermi" 1X Architettura

ISIS Novelli 1X Design

Liceo scientifico e classico 'F. Quercia' 1X Architettura/Design

Il DADI prosegue le sue attività di orientamento in ingresso in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti che si arricchiscono però degli spunti e dei suggerimenti provenienti dalle nuove modalità introdotte dal PNRR.

Il Dipartimento ha partecipato, inoltre, alle manifestazioni organizzate e proposte dall'Ateneo.

Si riporta di seguito un elenco delle attività proposte e svolte dal DADI:

- Orientamento intra moenia: Seminario introduttivo PCTO 2022/2023 "Vanvitelli progettando per il futuro", 19 dicembre 2022, 500 partecipanti, Caterina Frettoloso Giuseppe Guida, On line
- Orientamento intra moenia DADI MEETS (DpM) Evento di orientamento in entrata del corso di laurea in Design per la Moda, in sede, per due scuole superiori: Istituto Isabella d'Este di Napoli e Istituto F. Trani - Convitto Nazionale T. Tasso' di Salerno; con MODULO 1: orientamento informativo generale sul Corso di laurea e filiera, e MODULO 2: orientamento disciplinare e visita del Dipartimento e dei Laboratori, 24 gennaio 2023, 70 partecipanti, CE AVERSA, docenti: Ornella Zerlenga, Roberto Liberti, Giulia Ceriani Sebregondi, Caterina Frettoloso, Alessandra Cirafici, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.
- Orientamento extra e intra moenia, Presentazione dell'offerta formativa nell'ambito dei seminari svolti presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università Vanvitelli e il Liceo Artistico "O. Buccini" sul tema del

corredo prezioso promuovono un percorso di formazione attraverso lo studio e la realizzazione di manufatti innovativi in corallo che legano il design alle tradizioni culturali e alle risorse artigianali. Queste attività hanno come finalità il rafforzamento delle interazioni tra università, scuole e centri produttivi per la formazione di una reale Gold Community, 13 marzo 2023; 20 marzo 2023, 117 partecipanti, CE Marcianise, Aversa docenti: Maria Dolores Morelli, Danila Jacazzi, Caterina Frettoloso, Liceo Artistico “O. Buccini”, e Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

- Orientamento extra moenia, Attività di orientamento in presenza dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento sia per la filiera Architettura sia per il Design, 22 marzo 2023, 80 partecipanti, LT SANTA MARIA CAPUA VETERE, docenti: Saverio Carillo, Claudia de Biase, Istituto Tecnico Economico Statale Leonardo Da Vinci;

- Orientamento extra moenia, V:orienta, Evento annuale promosso dall'Ateneo in collaborazione con Ateneapoli, svolto esclusivamente in presenza e incentrato su un orientamento finalizzato a contrastare le informazioni false promuovendo un confronto chiaro e diretto tra notizie acquisite e inclinazioni degli studenti.

Nell'ambito di tale attività, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha presentato con il supporto dei rappresentanti degli studenti e studenti attualmente iscritti (che hanno consentito un confronto one to one con gli studenti delle scuole superiori), la propria offerta formativa, 30 - 31 marzo 2023, 847 partecipanti, CASERTA, docenti: Saverio Carillo,

Vincenzo Cirillo, Claudia de Biase, Caterina Frettoloso, Ateneo – Polo Scientifico via Vivaldi;

- Orientamento intra moenia, Open day, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale apre le porte alle scuole superiori per presentare la propria offerta formativa. Oltre ad approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio, gli studenti potranno avere un contatto anticipato con le diverse discipline attraverso mostre didattiche e momenti di coinvolgimento diretto in esperienze laboratoriali, 4 aprile 2023, 400 partecipanti, AVERSA, docenti: Saverio Carillo, Francesca Castanò, Vincenzo Cirillo, Claudia de Biase, Caterina Frettoloso, Maria Gelvi, Roberto Liberti, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

- Orientamento intra moenia, DADI MEETS, Incontro dedicato alla presentazione dell'offerta formativa del DADI per gli allievi dell'IIS Giovanni Paolo II di Maratea. L'attività di Orientamento in ingresso segnalata ha avuto luogo nell'ambito della mostra Bruno Innocenti e il Cristo Redentore di Maratea presso il DADI il 19 aprile 2023, 10 partecipanti, AVERSA, docenti: Caterina Frettoloso, Vincenzo Cirillo, Ornella Cirillo, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

- Orientamento extra moenia, GREEN MED SYMPOSIUM 2023, L'ultima edizione del Green Med Symposium si è tenuta dal 3 al 5 maggio presso la Stazione Marittima di Napoli. L'evento, incentrato sulle tematiche della transizione ecologica e digitale, dell'innovazione tecnologica e della salvaguardia dell'ambiente, ha dato spazio a momenti di informazione e formazione, volti al coinvolgimento delle scuole medie superiori. Nella sua cornice è stato ospitato l'allestimento EuCiclo a cura di ADI Design Campania, esposizione di prodotti inclusi nell'ADI Index, 04 – 05 maggio 2023, 30 partecipanti, Napoli, docenti: Roberto Liberti

Rosanna Veneziano, M. Dolores Morelli, Alessandra Clemente (pHD), Silvestro di Sarno (pHD), Stazione Marittima di Napoli, Sala Calipso

- Orientamento extra moenia, Attività di orientamento in presenza dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento sia per la filiera Architettura sia per il Design, 25 maggio 2023, 50 partecipanti, Cardito, docenti: Vincenzo Cirillo, I.S. E. SERENI, Sede di Cardito

- Orientamento intra moenia, MagistraLMeet, Attività di orientamento in presenza e a distanza dedicata alla presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento relativamente alle Magistrali, 31 maggio 2023, 70 partecipanti, AVERSA docenti: Francesca Castanò, Maria Gelvi, Caterina Frettoloso, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

- Orientamento extra moenia “Per un nuovo Mondo. Design, storie, comportamenti” nell'ambito del corso di Laurea magistrale Planet Life Design, (Interateneo) Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e Università degli Studi di Perugia, con Seminari e dibattiti interdisciplinari, orientati ad accrescere la consapevolezza dei giovani sui temi della salvaguardia del Pianeta Docenti: Francesca Castanò e M. Dolores Morelli, 31 maggio 2022, 50 partecipanti, Dipartimento di Ingegneria, UNIPG, Perugia

Per le attività extra moenia promosse dal Dipartimento, in particolare dal mese di maggio 2022 al mese di maggio 2023, si fa riferimento soprattutto ad azioni svolte presso le Scuole tenendo conto anche delle specifiche esigenze del singolo CdS (ad esempio raggiungere istituti con cui non c'è un rapporto già consolidato oppure fuori regione) e, pertanto, sia attraverso incontri incentrati sulla presentazione dell'offerta formativa sia con attività laboratoriali utili ad anticipare aspetti più progettuali connessi alle peculiarità disciplinari dei CdS. In generale, le attività extra moenia sono state orientate a: consolidare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Caserta e provincia; potenziare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e provincia; - ampliare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole nel basso Lazio.

Per le attività intra moenia, anche nell'intento di rispondere alle nuove esigenze formative, le azioni previste sono state concepite come attività più articolate di orientamento In.Formativo il cui format ha previsto l'articolazione in due moduli:

- Modulo 1: Orientamento informativo (Offerta formativa, servizi, bandi, diritto allo studio, sbocchi professionali etc.)
- Modulo 2: Orientamento formativo (Approfondimento sulle discipline previste/visita laboratori/altra attività pratica da valutare rispetto al numero di partecipanti)

Ha condiviso tale logica l'Open day che si è tenuto il 4 aprile 2023. L'evento, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza pandemica, ha visto il Dipartimento riaprire le porte al territorio e, quindi, alle scuole superiori per presentare la propria offerta formativa. Oltre ad approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio, gli studenti hanno potuto avere un contatto anticipato con le diverse discipline attraverso mostre didattiche e momenti di coinvolgimento diretto in esperienze laboratoriali. Lo strumento della mostra didattica è da considerarsi un'azione di orientamento trasversale (orientamento in itinere) che è stata molto utile anche a rafforzare l'interesse per il percorso universitario delle matricole. Nel periodo in esame sono state svolte anche specifiche azioni di Orientamento in ingresso fuori Regione (referente prof.ssa Giulia Ceriani Sebregondi) che sono consistite in:

- Ampliamento delle attività di Orientamento in entrata presso scuole extra regionali mediante l'invio a oltre 73 referenti per l'orientamento di scuole delle regioni confinanti con la Campania di una e-mail di comunicazione della giornata di orientamento in entrata che si sarebbe tenuta presso il Dipartimento il 4 aprile 2023 (Open Day).
- Partecipazione a eventi online e in presenza di Orientamento in ingresso organizzati dall'Ateneo, in particolare: "UNIVERSITY VILLAGE FORMIA", piazza Aldo Moro, Formia (LT), nei giorni 22-24.9.2022; "Incontrare e progettare... il futuro. Orientamento in uscita, 12ª edizione", Liceo scientifico statale Leonardo da Vinci di Sora (FR), il giorno 3.4.2023. "Incontrare e progettare ... il futuro. Orientamento in uscita 12a edizione", Liceo scientifico statale Leonardo da Vinci di Sora (FR) (impatto 300 studenti – docenti coinvolte: Giulia Ceriani Sebregondi, Francesca Castanò), il giorno 03.04.2023. Il DADI, inoltre, aderisce agli eventi di orientamento organizzati e proposti dall'Ateneo con la partecipazione condivisa e cooperativa di tutti i Dipartimenti:

- Comune di Formia, University Village, 22-24/09/2022, 1000 partecipanti, LT Formia, <https://www.comune.formia.lt.it/articolo/>
- Italia Education, Young International Festival, 05-07/10/2022, 650 partecipanti, <https://www.italiaeducation.it/>
- Università Vanvitelli Notte Europea dei Ricercatori 07/10/2022 07/10/2022 300 CE Caserta <https://www.nottedericercatori.it/>
- Associazione Aster AsterPuglia, 11-13/10/2022, 2500 partecipanti, Foggia, <https://www.asterpuglia.it/2022/index.php>
- Campus Editori srl, Salone dello Studente, Roma, 19-21/10/2022, 2500 partecipanti, Roma, <https://www.salonedellostudente.it/>
- Italia Education Orientasud, 26-28/10/2022, 2145 partecipanti, <https://www.italiaeducation.it/>
- Leader srl Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, 27-30/10/2022, 500 partecipanti, Paestum, <https://www.borsaturismoarcheologico.it/>
- Campus Editori srl Salone dello Studente Napoli 09-10/11/2022, 4000 partecipanti, Portici, <https://www.salonedellostudente.it/>
- Città della Scienza Tre giorni per la scuola 10-11/11/2022, 100 partecipanti, Napoli <http://www.cittadellascienza.it/3giorniperlascuola/>
- Asse IV, Expo del lavoro, 14-15/11/2022, 500 partecipanti, Marcianise <https://www.asse4.it/expo-del-lavoro/>
- Ateneapoli srl Univexpo, 16-18/11/2022, 6000 partecipanti, Napoli <https://www.univexpo.it/>
- Campus Editori srl, Salone dello Studente Bari 30/11/2022 02/12/2022, 3000 partecipanti, Bari <https://www.salonedellostudente.it/>
- Campus Editori srl, Salone dello Studente Roma, 07-09/03/2023, 3500 partecipanti, Roma, <https://www.salonedellostudente.it/>
- Italia Education, Tour Campania 07-10/03/2023, 1000 partecipanti,
- Italia Education Tour Lazio, 14-17/03/2023, 1000 partecipanti,
- Università Vanvitelli V:Orienta, 30-31/03/2023, 10000 partecipanti, Caserta
- Asse IV Expò del lavoro, 27-28/03/2023, 200 partecipanti, Napoli
- Liceo Scientifico 'L. Da Vinci', Open day di orientamento universitario, 03/04/2023, 300 partecipanti, FR Sora
- Campus Editori srl, Salone dello Studente Bari, 03-04/05/2023, 2500 partecipanti, Bari
- Planet Multimedia srl High School Game, 01/01/2023 30/06/2023 600 partecipanti
- Planet Multimedia srl Travel game, 11-14/03/2023, 800 partecipanti
- Visiona Scarl Comicon Napoli, 28/04/2023 01/05/2023, Napoli

Sempre in una logica di orientamento in ingresso che promuove azioni integrate e trasversali si colloca l'attività di PCTO 2022/2023 (referente prof. G. Guida) "Vanvitelli progettando per il futuro". Tra le attività di PCTO, rivolte agli alunni delle Scuole Secondarie di II grado, il DADI ha proposto Seminari a cadenza per lo più quindicinale svolti principalmente in modalità online ed integrati con incontri e laboratori dal vivo, per una durata complessiva di 30 ore. Gli interventi dei

docenti del Dipartimento hanno fornito (l'attività è ancora in corso) contributi interdisciplinari, operativi e pratici sulle tematiche delle sostenibilità, ecologia dei paesaggi e approcci rigenerativi. La tematica centrale del percorso di quest'anno si intreccia con il 250° anniversario della morte di Luigi Vanvitelli e si propone di restituire la figura del Vanvitelli attraverso i diversi saperi che maneggiava con maestria, da concetti e metodi teorici fino alla pratica del progettare, disegnare e costruire. A completamento del percorso vengono proposti degli incontri in presenza finalizzati alla comprensione delle attività laboratoriali in corso nel Dipartimento e ad ulteriori attività seminariali e di orientamento. Le attività sono state così organizzate:

Lunedì 19.12.2022 Seminario introduttivo (online)

Vanvitelli Architetto

Lunedì 09.01.2023 Seminario 2 – Ornella Zerlenga 'I disegni di Luigi Vanvitelli tra progetto e tecnica'

Lunedì 23.01.2023 Seminario 3 – Riccardo Serraglio 'La città di Vanvitelli'

Lunedì 22.05.2023 Seminario 11 - Saverio Carillo "Architettura e Restauro. Vanvitelli negli studi di Gino Chierici"

Vanvitelli e il Disegno

Lunedì 30.01.2023 Seminario 4 – Claudia Cennamo 'Il marmo di Vitulano nei cantieri di Luigi Vanvitelli'

Lunedì 06.02.2023 Seminario 5 – Nicola Pisacane ' Il disegno di un'infrastruttura territoriale: l'Acquedotto Carolino'

Vanvitelli Paesaggista

Lunedì 20.02.2023 Seminario 6 – Danila Jacazzi – 'Il cantiere vanvitelliano come luogo di formazione'

Lunedì 27.02.2023 Seminario 7 - Ornella Cirillo – 'Progetto ed evoluzione della città di Caserta'

Vanvitelli Urbanista

Lunedì 06.03.2023 Seminario 8 – De Biase – 'Il territorio casertano di Vanvitelli'

Lunedì 20.03.2023 Seminario 9 – Marina D'Aprile 'Vanvitelli e l'organizzazione dei cantieri edilizi'

Lunedì 15.05.2023 Seminario 10 – Fabiana Forte - Le intuizioni precorritrici dell'economia edilizia nell'opera di Vanvitelli
Seminari e attività laboratoriali e di orientamento

Martedì 04.04.2023 OPEN DAY del DADI, con laboratorio per le Scuole del Pcto

18-19-20-21 aprile Partecipazione delle Scuole del Pcto ai Living Lab nell'ambito del Festival dell'Architettura, coordinati dalla Regione Campania e dal DADI.

Hanno partecipato circa 500 studenti (in totale) provenienti dalle seguenti scuole:

Istituto Tecnico Statale Michelangelo Buonarroti Viale Michelangelo 1, Caserta

Liceo Scientifico Statale 'Giancarlo Siani', Viale Europa 269 Aversa (CE)

IIS TELESIO@ Teleso Terme, Via C. P. Telesino 26

Liceo Scientifico Statale Emilio Gino Segre, Via Acquaro, San Cipriano di Aversa

Istituto IS Caravaggio, Via Poggiomarino, San Gennaro Vesuviano (Na)

IIS Liceo Artistico, Via Presidio 28, Aversa (CE)

ITCG "FERMI", via Acquaregna Tivoli (Rm)

L'attività di monitoraggio è stata svolta come di consueto non solo creando dei momenti di confronto direttamente con gli studenti delle scuole superiori durante le attività di orientamento ma anche attraverso modalità più strutturate che prevedono la somministrazione di un questionario. Il gruppo di lavoro che si occupa dell'orientamento in ingresso ha ritenuto opportuno rivedere l'impostazione del questionario in uso per renderlo più immediato e fruibile in linea con un approccio formativo sempre più diretto e propositivo nei confronti dei giovani studenti con cui ci si interfaccia.

Il questionario è presente sul sito di Dipartimento al seguente link

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdzaj29tzVLfaAeiBceGe9bywBG7SE1AgkvSYbYe93gDFgJvw/viewform>

MODUS OPERANDI –

Orientamento e Tutorato in itinere

Le attività di Orientamento e Tutorato in itinere del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale sono iniziate, in via sperimentale, in data 17/05/2021 in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams mediante apertura di appositi canali. (Team Architettura Quinquennale, secondo, terzo e quarto anno; Team Scienze e Tecniche dell'Edilizia, secondo e terzo anno/Progettazione degli Interni e per l'Autonomia-Eng, primo e secondo anno; Team Design e Comunicazione, secondo e terzo anno; Team Design per l'Innovazione primo e secondo anno; Team Design per la Moda, secondo e terzo anno; Team Matricole tutti i primi anni di tutti i corsi di studio), l'attività è poi proseguita sia in modalità telematica che in presenza. Il referente per l'Orientamento e Tutorato in Itinere è il Prof. Gianluca Cioffi, che ha il compito di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, ma anche di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio. Il servizio è svolto prevalentemente dal referente che però spesso si interfaccia anche con i rappresentanti degli studenti che facilitano i rapporti comunicativi. Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è stato costruito come un sistema di

azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni, grazie al continuo monitoraggio si mettono in campo aggiustamenti e correttivi per consentire agli studenti di non demoralizzarsi dinanzi ai primi ostacoli. Per il conseguimento di tale obiettivo sono previste azioni a livello Dipartimentale e di singolo CdS con l'introduzione di una pagina web dedicata. Ogni Corso di Studi individua all'interno del proprio corpo docente un congruo numero di tutor da affiancare ad ogni singolo studente, il tutor assegnato accompagnerà lo studente fino al conseguimento della laurea. Con la conclusione delle restrizioni dovute al Covid-19 le attività sono oggi prevalentemente in presenza, previo appuntamento presso la stanza-studio del referente, o durante l'orario di ricevimento, L'attività di orientamento in itinere, oltre che a fornire un supporto alle singole problematiche riscontrate dagli studenti fornisce un utile strumento di divulgazione degli avvisi e delle informazioni che attraverso lo strumento del canale social vengono immediatamente veicolate agli studenti. Questa modalità si è rivelata particolarmente utile e veloce.

Elenco delle principali comunicazioni pubblicate sui teams dedicati:

31-05-2022 Test di ammissione per CdS in Architettura c.u., a.a. 2022-

09-06-2022 CONCORSO NON SPRECHIAMO

22-06-2022 Concorso ammissione al Corso di Laurea triennale in Design e Comunicazione

05-07-2022 Test di ammissione per CdS in Architettura c.u., a.a. 2022-23

01-08-2022 Report attività terza missione

19-09-2022 USO DELLA MASCHERINA FFP2

29/05/2023 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) 25-09-2022 Allerta meteo, sospensione attività didattica per il 26 settembre 2022

16-10-2022 bando newpro2

22-11-2022 sospensione attività didattica martedì 22 novembre c.a.

12-12-2022 premio Marzio Cecchi

12-03-2023 AVVISO PER CONCORSO FOTOGRAFICO

L'attività di Orientamento e Tutorato in itinere è un utile strumento di collegamento diretto con gli studenti, sia per veicolare informazioni e avvisi che per risolvere problematiche individuali o collettive, le attività hanno coinvolto attivamente, attraverso scambi di comunicazioni, circa il 10 % di tutta la platea di studenti del Dipartimento e la totalità degli stessi per quanto riguarda gli avvisi, tale attività ha riscosso un giudizio favorevole anche se sempre migliorabile. Di seguito vengono evidenziati i dati di interazione con i teams dedicati: Tutor Room Matricole circa 500 accessi a settimana; Tutor Room A5 circa 400 accessi a settimana; Tutor Room STE+ APIA circa 120 accessi a settimana; Tutor Room DC circa 250 accessi a settimana; Tutor Room DPL circa 150 accessi a settimana; Room DpM circa 200 accessi a settimana.

IN PARTICOLARE:

TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DSA del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. L'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli è impegnata a supportare i suoi studenti durante l'intero percorso universitario attraverso diversi servizi di supporto e cura. Per coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento, è stato istituito il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID). Il Centro si occupa di accogliere, orientare, e supportare gli studenti dell'Ateneo con disabilità (anche temporanea) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), pianificando e predisponendo gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. Al fine di garantire un supporto personalizzato alle specifiche necessità e peculiarità del percorso di studi scelto dagli studenti, agli studenti diversamente abili (anche temporanea) o con DSA, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in sinergica collaborazione con il CID, ha offerto servizi di tutorato alla "pari" e "specializzato" (i tutor sono selezionati mediante bandi annuali emanati in riferimento alla presenza di studenti con disabilità o DSA nei vari corsi di studio), progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e postazioni dedicate presso la Biblioteca del Dipartimento. In particolare, il tutor alla pari è uno studente iscritto ad uno dei Corsi di Studio del Dipartimento che affianca lo studente con disabilità (anche temporanea) o DSA, fornendo sostegno nella fruizione delle lezioni e spostamenti all'interno delle strutture universitarie, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie e, laddove necessario, nello studio di alcune materie. Il tutor specializzato è uno studente iscritto ai Corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi della Campania 'L. Vanvitelli' in possesso della Laurea in uno dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento che svolge prevalentemente attività di indirizzo, di supporto durante tutto il percorso di studi, svolgendo un'attività di intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità

burocratiche, nonché sostegno allo studio individuale per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale. In merito alle attività svolte, si evidenzia che l'anno 2022 è stato caratterizzato da una condizione di transizione in cui si è cercato di passare dalle restrizioni imposte nei due anni precedenti per limitare la diffusione delle infezioni da COVID 19 ad una condizione di maggiore libertà, in cui si sta cercando lentamente di ritornare alla normalità. Questo ha condizionato anche lo svolgimento degli interventi effettuati dal DADI a favore degli studenti diversamente abili, con DSA e difficoltà temporanee, cercando di soddisfare le esigenze di quanti si trovavano nella condizione di non poter raggiungere il Dipartimento e quanti invece lo vivevano quotidianamente. È stato previsto, quindi, lo svolgimento del tutorato in modalità ibrida, ovvero, gli studenti sono stati supportati sia per via telematica che in presenza. L'assistenza per via telematica è stata svolta mediante la piattaforma Microsoft TEAMS al fine di supportare adeguatamente gli studenti in difficoltà che, per vari motivi, non potevano raggiungere il Dipartimento. Parallelamente, è stata adeguatamente allestita un'aula del dipartimento per lo svolgimento del tutorato in presenza, per quanti vivessero il Dipartimento o preferissero incontrare di persona i tutor. Tutte le informazioni sui servizi offerti e le modalità di accesso ai servizi per studenti con disabilità (anche temporanee) o DSA sono disponibili sulla pagina "INCLUSIONE, DISABILITA', DSA" di Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>), oppure visitando il sito del CID (<https://inclusione.unicampania.it/>). Per promuovere l'occupabilità e favorire l'inserimento lavorativo dei laureandi e laureati con disabilità o con DSA è stato attivato presso il CID uno Sportello per il Placement Specializzato (<https://inclusione.unicampania.it/index.php/2022/09/18/sportello-per-il-placement-specializzato/>). Infine, per valorizzare il lavoro svolto dagli studenti con disabilità o DSA, l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' ha indetto per l'anno 2022 il Premio per la migliore Tesi di Laurea Magistrale a laureati con disabilità o DSA. Referente TUTORATO PER STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI O CON DSA del Dipartimento:

prof.ssa Danila Jacazzi

Componente della Commissione:

prof. Michelangelo Scorpio.

L'attività di Orientamento e Tutorato in itinere è un utile strumento di collegamento diretto con gli studenti, sia per veicolare informazioni e avvisi che per risolvere problematiche individuali o collettive, le attività hanno coinvolto attivamente, attraverso scambi di comunicazioni, circa il 10 % di tutta la platea di studenti del Dipartimento e la totalità degli stessi per quanto riguarda gli avvisi, tale attività ha riscosso un giudizio favorevole anche se sempre migliorabile.

Di seguito vengono evidenziati i dati di interazione con i teams dedicati:

Tutor Room Matricole circa 500 accessi a settimana;

Tutor Room A5 circa 400 accessi a settimana;

Tutor Room STE+ APIA circa 120 accessi a settimana;

Tutor Room DC circa 250 accessi a settimana;

Tutor Room DPL circa 150 accessi a settimana;

Room DpM circa 200 accessi a settimana.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#) [Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida pubblicate nella pagina del P.Q.

Breve Descrizione: Nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità, l'Ateneo dà attuazione alle Linee Guida predisposte dall'ANVUR. Inoltre, allo scopo di assicurare la maggiore aderenza possibile delle attività poste in essere rispetto alle finalità perseguite dal proprio Sistema di Assicurazione della Qualità e di semplificare l'azione degli attori coinvolti in tale Sistema, l'Ateneo, in stretta sinergia con il proprio Presidio della Qualità, pubblica proprie Linee Guida e Indicazioni Operative.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):-

Upload / Link del documento:

<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita/linee-guida-e-indicazioni-operative>

- Titolo: Verbali del CCdS

Breve Descrizione: Verbali degli incontri del CdS

- [Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Verbali CCdS DC 2022-24 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2019-2023

Breve Descrizione: In attuazione del comma 2 art. 2 lettera g) L.240/2010 presso ogni Dipartimento o Struttura di Raccordo si prevede l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). In riferimento all'art. 13 D. Lgs. 19/2012, nelle norme statutarie e regolamentari sono specificate le funzioni e i compiti di tali Commissioni, nonché i rapporti con il Nucleo di Valutazione.

In linea generale, si prevede che le CPDS svolgano attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, compresi l'orientamento, il tutoraggio e il placement (art.36 dello Statuto e art.52 del Regolamento generale di Ateneo).

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - CPDS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Il CdS in sinergia con Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, attraverso il Protocollo d'Intesa siglato dal 2016 con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, promuove numerose iniziative, intra moenia ed extra moenia, di orientamento, di alternanza scuola-lavoro, nonché di progettazione, realizzazione, e sperimentazione di percorsi didattici e corsi di formazione. Gli

obiettivi dell'attività di Orientamento sono: collaborazione organica, programmata e verificabile con gli istituti scolastici e i loro docenti; progetti partecipati in un'ottica pluriennale; coinvolgimento delle imprese e/o delle loro associazioni di rappresentanza e altri stakeholders esterni alle Università, assicurando la coerenza disciplinare dalla fase educativa iniziale alla produttiva finale. Le azioni di Orientamento, definite intra moenia, prevedono:

- 1) Attività quotidiane con la partecipazione degli alunni delle scuole alle lezioni universitarie;
- 2) Attività settimanali con la partecipazione degli alunni delle scuole ai seminari, presentazioni di libri, incontri programmati nella Rassegna "Storie di Architettura e Design";

Le azioni di Orientamento, definite extra moenia, prevedono:

- 1) Partecipazione alle Manifestazioni di Orientamento che si svolgono generalmente nei mesi tra settembre e ottobre a carattere regionale o extra regionale (ad es. Salone dello studente organizzato dalla rivista Ateneapoli e Orientasud);
- 2) Presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento nelle Scuole della Campania;
- 3) Presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento alla Manifestazione annuale (aprile)

V:ORIENTA organizzata dall'Ateneo;

4) Percorsi PCTO. Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale individua annualmente un Delegato all'Orientamento. Il Consiglio di CdS individua annualmente un proprio Referente che agirà di concerto con il Delegato del Dipartimento.

5) Progetto "POTDESIGN: educo/produco" Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018; classe di Laurea L4, approvato dal MIUR. Il Presidente del CdS DC è il Referente Nazionale della cordata integrale dei 12 atenei italiani con attiva la Classe L4, l'Ateneo Vanvitelli è Università capofila. Importo del Progetto Euro 563.750,00

6) Progetto POT 2023-2026 – "POT NEED - New Empathic Educational Design" per gli anni 2023-2026, il CDS è coinvolto in un progetto coordinato dall'Università degli Studi della CAMPANIA "Luigi Vanvitelli" congiuntamente ad altri 20 Atenei italiani, con il patrocinio di CUID - Conferenza Universitaria Italiana Design, in risposta ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2021-2023 del MUR.

Inoltre, Il CdS in sinergia con l' Ateneo aderisce a partire dal 2023 ad una nuova modalità di orientamento, che come indicato nel Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-2022 "si configura come orientamento attivo nella transizione scuola-università" con l'obiettivo "di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati, nell'ambito dell'Investimento 1.6 della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione". Nel periodo settembre/ottobre 2022 - maggio 2023 il CdS ha promosso attività di Orientamento in ingresso che prevedono eventi, incontri e laboratori con le scuole in maniera integrata rispondendo anche all'esigenza di un orientamento "attivo" che formi studenti in grado di riconoscere le proprie vocazioni e abilità. Agli alunni delle Scuole si è proposto, infatti, un percorso finalizzato ad agevolare una scelta consapevole del proprio iter universitario e corrispondente alle attitudini personali. Si tratta di attività che sono state organizzate in modo da prevedere modalità di orientamento sia di tipo informativo sia formativo indirizzato, pertanto, all'approfondimento degli aspetti disciplinari e laboratoriali dei singoli CdS. In particolare, oltre alle consuete attività svolte, il DADI quest'anno ha avviato una modalità di orientamento che, in linea con le attuali indicazioni normative, è incentrata "sull'erogazione di Corsi di orientamento (o corsi), cioè percorsi di orientamento per la transizione scuola-università frequentati dagli alunni, finalizzati a una scelta consapevole degli studi universitari di cui all'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21" (D. M. n. 934/22). I corsi sono stati attivati su richiesta delle scuole che hanno stipulato un accordo con l'Ateneo e nel caso del DADI sono stati organizzati secondo una duplice filiera una relativa all'Architettura l'altra al Design. Saranno tenuti dai formatori selezionati con apposito Bando di Ateneo e formati dal Delegato dipartimentale per l'orientamento in ingresso. I corsi di orientamento da erogare entro il 31 agosto 2023, ciascuno della durata di 15h, sono articolati in moduli e sono rivolti agli studenti degli ultimi 3 anni di scuola superiore.

Nell'ambito di questi percorsi si è operato principalmente sull'accessibilità e trasparenza delle informazioni relative alle opportunità formative connesse ai singoli CdS, preparando di fatto lo studente alla prima fase di inserimento in un nuovo ambiente di studio che proprio per la diversità rispetto alle precedenti esperienze formative può generare confusione e smarrimento.

Si riporta alla scheda cfr SUA-CDS 2023 per l'elenco completo dei corsi attivati.

Il CdS prosegue le sue attività di orientamento in ingresso in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti che si arricchiscono però degli spunti e dei suggerimenti provenienti dalle nuove modalità introdotte dal PNRR. Il CdS ha partecipato, inoltre, alle manifestazioni organizzate e proposte dall'Ateneo.

Si riporta alla scheda cfr SUA-CDS 2023 per l'elenco completo delle attività svolte.

le attività extra moenia sono state orientate a: consolidare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Caserta e provincia; potenziare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e provincia; - ampliare le attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole nel basso Lazio. Per le attività intra moenia, anche nell'intento di rispondere alle nuove esigenze formative, le azioni previste sono state concepite come attività più articolate di orientamento informativo il cui format ha previsto l'articolazione in due moduli:

- Modulo 1: Orientamento informativo (Offerta formativa, servizi, bandi, diritto allo studio, sbocchi professionali etc.)
 - Modulo 2: Orientamento formativo (Approfondimento sulle discipline previste/visita laboratori).
 Oltre ad approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio, gli studenti hanno potuto avere un contatto anticipato con le diverse discipline attraverso mostre didattiche e momenti di coinvolgimento diretto in esperienze laboratoriali. Lo strumento della mostra didattica è da considerarsi un'azione di orientamento trasversale (orientamento in itinere) che è stata molto utile anche a rafforzare l'interesse per il percorso universitario delle matricole. Nel periodo in esame sono state svolte anche specifiche azioni di Orientamento in ingresso fuori Regione.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, a cui partecipano il corpo docente, le scuole, le aziende coinvolte nelle attività formative, gli studenti già laureati, si svolge con l'illustrazione degli obiettivi formativi del corso, dei risultati conseguiti, delle prospettive occupazionali ed anche delle carriere professionali dei laureati. Tali comunicazioni sono volte a rendere consapevoli gli studenti delle scelte formative da intraprendere, delle opportunità lavorative e ad attivare un confronto con le aziende del tessuto produttivo locale.

INGRESSO

L'attività di monitoraggio è stata svolta come di consueto non solo creando dei momenti di confronto direttamente con gli studenti delle scuole superiori durante le attività di orientamento ma anche attraverso modalità più strutturate che prevedono la somministrazione di un questionario. Il gruppo di lavoro che si occupa dell'orientamento in ingresso ha ritenuto opportuno rivedere l'impostazione del questionario in uso per renderlo più immediato e fruibile in linea con un approccio formativo sempre più diretto e propositivo nei confronti dei giovani studenti con cui ci si interfaccia.

Il questionario è presente sul sito di Dipartimento al seguente link

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdzaJ29tzVLfaAeiBceGe9bywBG7SE1AgkvSYbYe93gDFgJvw/viewform>

ITINERE

Durante l'anno il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa dello studente, in ingresso, in itinere ed in uscita.

Il monitoraggio in ingresso è rappresentato dalle attività del Quality Week tenutosi dal 16-20 ottobre 2023 che ha visto la partecipazione del CdS Design e Comunicazione nel giorno 19 Ottobre. Si tratta di giornate informative in cui gli studenti appena iscritti ricevono una informativa sui seguenti argomenti:

- Distinzione dei vari organi che compongono la Rappresentanza Studentesca tutta ed i vari organi di Dipartimento tra cui Consiglio di Corso di Studi, Consiglio di Dipartimento e Commissione Paritetica Docenti-Studenti ed AQ;
- Compilazioni dei questionari: modalità e finalità;
- Politiche della Qualità di Ateneo e di Dipartimento.

Il monitoraggio in itinere consiste nel coinvolgimento del corpo Docenti del CdS all'azione continua di esortazione degli studenti alla compilazione dei questionari, proposti come strumento e non come dovere da svolgere. L'incremento del numero di questionari compilati, circa 382 questionari in più rispetto alla precedente annualità, è frutto delle azioni correttive adottate nel corso del 2022, anno in cui si era verificato un decremento di questionari compilati. Il CdS in coordinazione col referente dell'Orientamento ha il compito di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, ma anche di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio.

Il servizio è svolto prevalentemente dal referente che però spesso si interfaccia anche con i rappresentanti degli studenti che facilitano i rapporti comunicativi. Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è stato costruito come un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni, grazie al continuo monitoraggio si mettono in campo aggiustamenti e correttivi per consentire agli studenti di non demoralizzarsi dinanzi ai primi ostacoli.

Per il conseguimento di tale obiettivo sono previste azioni a livello Dipartimentale e di singolo CdS con l'introduzione di una pagina web dedicata. Ogni Corso di Studi individua all'interno del proprio corpo docente un congruo numero di tutor da affiancare ad ogni singolo studente, il tutor assegnato accompagnerà lo studente fino al conseguimento della laurea. Con la conclusione delle restrizioni dovute al Covid-19 le attività sono oggi prevalentemente in presenza, previo appuntamento presso la stanza-studio del referente, o durante l'orario di ricevimento. L'attività di orientamento in itinere, oltre che a fornire un supporto alle singole problematiche riscontrate dagli studenti fornisce un utile strumento di divulgazione degli avvisi e delle informazioni che attraverso lo strumento del canale social vengono immediatamente veicolate agli studenti. Questa modalità si è rivelata particolarmente utile e veloce.

La commissione Tirocini curriculari si è uniformata alle strategie di Ateneo per il monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso i questionari di valutazione contenuti all'interno del Diario del Tirocinio, compilato dal tirocinante durante il tirocinio stesso e sottoscritto dal tutor aziendale e tutor universitario. Il Diario e i questionari sono archiviati e consultabili presso l'Ufficio Tirocini del DADI.

USCITA

Da quest'anno, inoltre, è attivo il progetto "NewPro2 - Professionisti si diventa" che consente l'avvio di tirocini curriculari retribuiti, della durata di massimo sei mesi, che hanno lo scopo di accrescere le competenze degli studenti, attraverso attività di orientamento e tirocini curriculari, al fine di agevolare l'accesso al mercato del lavoro. Per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, è prevista una "macro-area Architettura e Design" sostenuta dall'Ordine degli Architetti di Napoli. (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/borse-di-studio2/8800-newpro2-professionisti-si-diventa-percorsi-formativi-etirocini-curriculari-per-studenti>)

Altra attività di Ateneo di notevole interesse è il portale Job 365. Tale progetto prevede l'organizzazione di iniziative ideate per orientare i laureandi, neolaureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università della Campania "L. Vanvitelli" sugli sbocchi professionali verso cui indirizzarsi al termine degli studi. Si tratta di un format innovativo, in grado di rappresentare le diverse sfaccettature del placement e raccontare parallelamente e in modo originale differenze e affinità fra lavoro dipendente, autoimprenditoria e libera professione. Le attività proposte hanno la doppia finalità di offrire un supporto concreto a studenti/laureati/dottorandi per il loro inserimento professionale e di creare una rete efficace con le imprese, per ampliare e consolidare la rete di placement attualmente presente in Ateneo. In particolare, il progetto contempla le seguenti tipologie di attività: a) Sessioni di Orientamento al Lavoro; b) Incontri su temi della 'creazione d'impresa'; c) Presentazioni Aziendali (<https://job365vanvitelli.fondazioneemblema.it/>). Fondamentale è la presenza sul portale di questionari di valutazione dell'attività svolta.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere attraverso un sistema di confronto permanente con imprese di settore il quale è reso possibile grazie alle azioni di monitoraggio e orientamento in uscita poste in essere dalla Commissione Job&Placement del Dipartimento al fine di confrontare gli obiettivi di formazione del Corso di Laurea in Design per la Comunicazione con stakeholder rappresentativi del settore. L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa sulla lettura e sull'analisi degli elementi presenti nella banca dati di Ateneo SIGMA_D della piattaforma di Ateneo ESSE3 e dell'aggiornamento trimestrale degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti da ANAGRAFE NAZIONALE STUDENTI. Tali dati sono periodicamente incrociati con i dati provenienti da azioni di monitoraggio e orientamento della Commissione Job&Placement.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le attività di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali grazie ad azioni sinergiche del CdS con le azioni della Commissione Job&Placement, comitato di indirizzo e terza missione, proponendo eventuali azioni di miglioramento e correttive.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non appaiono criticità rilevanti nei dati analizzati.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2

Conoscenze richieste in

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#) [Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2023-24 CdS in Design e Comunicazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 9 e 30

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Inclusione, disabilità e DSA

Breve Descrizione: pagina sito web di Dipartimento riportante tutte le informazioni relative alle azioni volte a studenti con necessità specifiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>

- Titolo: Tutor didattici

Breve Descrizione: sezione del sito web del CdS in cui sono riportati i nominativi dei tutor didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutor didattici 2022-23 e tutor didattici 2023-24

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - TUTOR DIDATTICI 2023-2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in 'Design e Comunicazione' è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di II grado o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il CdS pubblica tutte le informazioni utili alla comprensione dell'offerta formativa (obiettivi formativi, requisiti di ammissione, manifesto degli studi, etc.), allo svolgimento della didattica (orari delle lezioni, calendari delle sedute di esami e di laurea, tirocini, etc.) e sulla qualità della didattica del CdS sulle pagine del sito web del Dipartimento dedicate al Corso di Studio. Sul medesimo sito sono altresì pubblicati, ad opera dei singoli docenti, i programmi di tutti gli insegnamenti previsti dal percorso formativo e gli orari di ricevimento dei docenti, con specifica indicazione delle conoscenze minime di base richieste per l'approccio al programma formativo.

I componenti del gruppo qualità del CdS, di concerto con il Presidente del CdS, provvedono all'aggiornamento periodico del sito web del CdS e della documentazione in esso presente, nonché alla verifica periodica dell'aggiornamento dei syllabus degli insegnamenti attivi da parte dei docenti.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il CdS è a numero programmato locale, l'ammissione è regolata da una graduatoria di tutti i candidati. La Modalità di Ammissione al CdS DESIGN E COMUNICAZIONE avviene attraverso la partecipazione al Bando di Concorso e prevede un numero programmato locale di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99. Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili e i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R.

Rispetto al precedente RRC, sono state messe in atto azioni volte a verificare le conoscenze iniziali, nonché la motivazione dei candidati.

A tal fine, dal 2020 al 2022, l'ammissione è regolata da una graduatoria redatta sulla base di un algoritmo che prende in considerazione due indicatori: l'ordine di presentazione della domanda di partecipazione (criterio motivazionale) e il voto conseguito al diploma di maturità (formazione scolastica), ciascuno con peso pari al 50% del totale.

Nell'ottica di migliorare ulteriormente la valutazione del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS, a partire dal 2023 l'attività di selezione degli studenti da ammettere al Corso di Laurea avviene attraverso un TOLC (o sistema similari) regolamentato nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo, in presenza o a distanza. Il TOLC - SU è composto da quesiti suddivisi in sezioni volte a valutare le conoscenze dei candidati, come la comprensione del testo, la conoscenza della lingua italiana, le conoscenze e competenze acquisite negli studi, così come il ragionamento logico.

Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti attraverso il supporto e le azioni continue di docenti e tutor didattici.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdS prevede attività di sostegno in ingresso ed in itinere attraverso le attività di "orientamento e tutorato in itinere". Nello specifico, sono previste attività di Orientamento in itinere, finalizzate ad assistere gli studenti durante l'intero percorso formativo in relazione a tutte le problematiche inerenti alla didattica, inclusa la compilazione dei piani di studio. L'Orientamento in itinere degli studenti del CdS "Design e Comunicazione" avviene anche attraverso la partecipazione degli studenti alla manifestazione del tipo "Welcome Matricola". Il Consiglio di CdS delibera annualmente, in funzione del numero di studenti iscritti, un elenco di docenti del CdS ai quali viene attribuita la funzione di tutor didattici. Ad ogni tutor sarà affidato un numero massimo di studenti da seguire durante l'intero percorso formativo.

Con l'obiettivo di garantire adeguato sostegno e indirizzo agli studenti diversamente abili nello svolgere con profitto il proprio percorso formativo, il Dipartimento individua annualmente un Referente per l'accessibilità degli studenti diversamente abili. Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale supporta e affianca tutti coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea - o disturbi dell'apprendimento. Il Dipartimento, in collaborazione con il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID), pianifica e predispone gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. In quest'ottica, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di

interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

In continuità con quanto riportato nel precedente RRC, gli studenti ammessi al CdL in 'Design e Comunicazione' sono coinvolti nelle prime settimane del Corso in un seminario per la valutazione e il monitoraggio delle conoscenze in ingresso nell'ambito del design e della comunicazione (analogica e digitale) e all'uopo sono attivati percorsi di tutorato in itinere dedicati al recupero delle lacune. Queste attività di supporto formativo integrative rivolte agli studenti del I anno del Corso di Studio sono meglio specificate nel Regolamento didattico che definisce le conoscenze richieste per l'accesso e ne determina le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche svolte in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il CdS in Design e comunicazione è un CdS di primo ciclo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticita: dalla verifica dei dati emerge la necessità di ampliare la comunicazione agli studenti sulla disponibilità del supporto dei tutor didattici

Aree di miglioramento: si ritiene che all'inizio di ogni anno accademico i docenti tutor possano stabilire contatti diretti con gli studenti. Si sottolinea, inoltre, che tale azione correttiva è in essere dall'anno accademico in corso.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#) [Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2023-24 CdS in Design e Comunicazione

- [Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Inclusione, disabilità e DSA

Breve Descrizione: pagina sito web di Dipartimento riportante tutte le informazioni relative alle azioni volte a studenti con necessità specifiche

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il CdS trasferisce agli studenti le capacità di autonomia critica e di giudizio necessarie a sviluppare progetti innovativi e adeguati alla complessità della società contemporanea e del mercato locale/globale. Il CdS forma designer in grado di indagare scenari emergenti, per individuare bisogni latenti e conformare risposte in termini di prodotti, servizi materiali e/o immateriali, spazi.

Infatti, l'organizzazione didattica è così configurata:

_Corsi monodisciplinari: Prevalentemente di carattere storico-critico e scientifico orientati ad acquisire capacità critiche e conoscenze di base.

_Laboratori: Insegnamenti che integrano saperi teorici ad applicazioni pratico/operative e che attraverso modalità didattiche di tipo esperienziale trasferiscono agli studenti metodi e processi progettuali per lo sviluppo di artefatti e per la loro comunicazione.

_Seminari: Il percorso formativo, oltre a prevedere la didattica degli insegnamenti precedentemente descritti, prevede la partecipazione da parte degli studenti a 'Eventi' scientifico-culturali, incontri e lezioni di docenti, professionisti, esperti nazionali e internazionali consistenti nella discussione di temi di attualità disciplinare secondo un programma condiviso e pubblicato sul sito web del Dipartimento (ad esempio, il ciclo di eventi 'Storie di Architettura e Design').

_Mostre: Gli allievi sono invitati a partecipare alle mostre didattiche nelle quali presentano il prodotto finale dei Corsi da loro svolti, attraverso disegni, modelli, progetti esecutivi, prototipi, plastici, proiezioni. Gli studenti sono altresì invitati a partecipare alla Mostra degli elaborati dei laureandi in occasione della loro Prova Finale e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. A tal proposito, si segnala la presenza a livello di Ateneo del CID – Centro per l'inclusione degli studenti con Disabilità e/o Disturbi Specifici di Apprendimento.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il Corso di Studio prevede per tutti gli insegnamenti un obbligo di frequenza pari al 70%. Sono tuttavia previste particolari agevolazioni per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio studenti lavoratori, diversamente abili, situazioni di difficoltà anche temporanee, etc) ai quali, dietro richiesta da presentare alla Segreteria Studenti accompagnata da documentata attestazione delle suddette esigenze, il CdS potrà riconoscere una riduzione delle ore di frequenza ai corsi fino ad una percentuale massima del 70%. L'eventuale concessione di riduzione delle ore di frequenza ai corsi ha durata limitata e definita sulla base della documentazione presentata. La durata della riduzione di frequenza ai corsi non potrà comunque estendersi oltre l'anno accademico per la quale viene presentata la richiesta. Qualora le esigenze specifiche dovessero perdurare, lo studente ha facoltà di presentare una nuova domanda di riduzione delle ore di frequenza. Per la residua parte dell'impegno in aula sull'ammontare complessivo dei crediti, il CdS assegna gli obblighi di frequenza. Il rispetto degli obblighi di frequenza è accertato dal docente mediante la raccolta delle firme di presenza. Inoltre, il CdS prevede il percorso di laurea rallentato (Slow Laurea o regime di studio a tempo parziale) per gli immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo, o provenienti da altro Ateneo, così come disciplinato dal DR 893/2015 e dall'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo. L'organizzazione didattica del regime di studio a tempo parziale viene definita, come disciplinato dall'art.3 del DR 893/2015, dal Dipartimento cui afferisce il CdS, che riceve le richieste dalla Segreteria Studenti. In merito alla riduzione dei contributi universitari da versare, si fa riferimento a quanto previsto dal DR 893/2015.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale supporta e affianca tutti coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea - o disturbi dell'apprendimento.

Il Dipartimento, in collaborazione con il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID), pianifica e predisporre gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria.

In quest'ottica, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT.

Non emergono criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- T Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CDS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti con adeguata pubblicizzazione delle iniziative promosse dall'Ateneo, a partire dal bando Erasmus.

In particolare, all'emanazione del bando di Ateneo, si organizzano 1 o più incontri per illustrare agli studenti le modalità di partecipazione e chiarire eventuali dubbi.

Inoltre, è prevista un'azione di tutoraggio mirata del CdS per trasferire agli studenti a partire dal II anno un supporto informativo per favorire e sostenere i periodi di studio e tirocinio all'estero.

Gli studenti vengono costantemente informati di tutte le iniziative messe a disposizione dell'Ateneo, come l'accesso gratuito alla piattaforma "Rosetta Stone" per lo studio/implementazione di una lingua straniera.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Per il CdS sono istituiti accordi di mobilità per studio/tirocini con diversi Atenei appartenenti a Paesi UE ed Extra UE (Universidad de Malaga, Universidade de Lisboa, Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Liege, Okan University of Istanbul, Vilnius Academy of Arts, Istituto Politecnico de Leira, Universidade Do Minho, Istituto Politecnico Viana do Castelo, Ozyegin University; Universitatea Din Oradea, Rubika University; Universidad Nacional de la Plata (Argentina); East China University of Science and Technology (Cina); East China Normal University - School of Design (Cina);

Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno (Bolivia); University of Cankaya (Turchia); University of Carthage - Ecole Nationale d'Architecture et Urbanisme (Tunisia); University of Canterbury (Nuova Zelanda); Istituto Esmo (Giappone). Al momento, il CdS non presenta nell'OF un titolo di studio congiunto; tuttavia, sono in essere alcune iniziative di confronto con diversi Atenei, sia dell'Unione europea sia del territorio Extra UE, per avviare accordi sulla istituzione di un Doppio titolo.

In particolare, sono stati programmati incontri con università dell'Africa mediterranea per esplorare la possibilità di attivare nuove convenzioni finalizzate a percorsi di studio internazionali, anche come mobilità a valere sul bando Erasmus. Capofila dell'iniziativa in essere è l'Università di Scienza e Tecnologia Houari Boumediene (USTHB, Algeri-Algeria). L'emergenza sanitaria COVID-19 ha reso necessario per l'A.A. 2020/2021 la creazione di diversi scenari alternativi per gli studenti in mobilità incoming e outgoing per studio e/o tirocinio, offrendo la possibilità di svolgere tale attività anche in modo virtuale o blended, sulle quali l'Ateneo ha costantemente fornito informazioni attraverso la pagina web.

La mobilità Erasmus dell'a.a. 2021/2022 rientra nel Nuovo Programma Erasmus 2021-2027.

A seguito delle selezioni per mobilità da svolgersi per l'anno accademico 2021/2022, che hanno visto la partecipazione di 26 studenti del Corso di Studio in Design e Comunicazione, tutti ritenuti idonei, 13 di questi si sono utilmente collocati in graduatoria: 12 studenti per Mobilità Erasmus+ per studio, 1 studente per Mobilità su Traineeship

Per l'anno accademico 2022/2023, 10 studenti del Corso di Studio in Design e Comunicazione hanno svolto un periodo di studio presso un'Università straniera partner.

Per l'anno accademico 2023/2024 sono risultati idonei 5 studenti del Corso di Studio in Design e Comunicazione, n.67 studenti del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale per la partecipazione alla mobilità per Traineeship.

Per quanto attiene agli studenti incoming, si evidenzia che solitamente il "learning agreement" sottoscritto si articola in insegnamenti afferenti ai diversi Corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

Pertanto, facendo riferimento al dato non disaggregato, possiamo considerare che nell'a.a. 2022/2023 il Dipartimento ha accolto 34 studenti provenienti da 13 differenti Università partner nel programma Erasmus+ di 6 differenti Paesi Europei. Nello specifico 17 studenti hanno frequentato il primo semestre, 14 studenti il secondo semestre, 3 studenti l'intera annualità.

Per favorire la presenza degli studenti stranieri in mobilità, il CdS invita i titolari degli insegnamenti interessati a mettere a disposizione materiale didattico dedicato e fornire eventuali integrazioni in lingua inglese, anche nei corsi erogati in Italiano.

Inoltre, la dimensione internazionale incoming è curata e garantita, favorendo congiuntamente le attività dei Visiting professor all'interno degli insegnamenti del CdS, anche nella forma di Visiting Researcher.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outgoing è previsto l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento dei crediti maturati con lo studio all'estero.

Dall'a.a. 2022/2023, sono stati, inoltre, attivati canali dedicati sulla piattaforma Microsoft Teams attraverso i quali offrire un supporto in itinere a tutti gli studenti in mobilità.

Il Referente del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale alle attività di mobilità internazionale degli studenti è il Prof. Nicola Pisacane, il Referente all'internazionalizzazione nel gruppo di AQ del CdS è la Prof.ssa Raffaella Aversa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tra le azioni di miglioramento e da intraprendere, relative all'Internazionalizzazione, segnaliamo:

- Avviare accordi con Università straniere per l'istituzione di un percorso di studi per il rilascio di un Doppio titolo;
- Implementare accordi con nuove Università europee, per aumentare l'offerta di Internazionalizzazione;
- Implementare accordi con nuove Università Extra Europee, per aumentare l'offerta di Internazionalizzazione al di fuori dell'area UE;
- Implementare accordi con Aziende, enti e strutture straniere per favorire la partecipazione ai programmi di Traineeship;
- Prevedere azioni mirate per attrarre studenti incoming, prevedendo di attivare almeno 1 insegnamento da erogare anche in lingua inglese, implementando il materiale didattico dei corsi tradizionalmente erogati in italiano con integrazioni in lingua straniera, attivando una campagna di comunicazione mirata sui canali social.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Regolamento Didattico 2023-24 CdS in Design e Comunicazione

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Relazione della commissione Paritetica 2019-2022

Breve Descrizione: Relazione della commissione Paritetica per il CdS in Design e Comunicazione 2022

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - CPDS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Si, il CdS con il Regolamento Didattico del CdS definisce chiaramente le forme e la modalità delle verifiche intermedie e finali del livello di apprendimento. L'acquisizione di Conoscenza e capacità di comprensione da parte dello studente viene verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e ove necessario anche attraverso esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame di prova finale. L'esame di profitto è previsto per ogni insegnamento. Esso deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica sostenute durante lo svolgimento del Corso (prove in itinere). La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per ciascuna attività formativa avviene mediante prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, eventualmente precedute da prove in itinere. Per le discipline applicative la verifica avviene anche mediante discussione sui contenuti delle esercitazioni numeriche e progettuali. Le verifiche di profitto si concludono con l'assegnazione di un voto, espresso in trentesimi, oppure di una idoneità. Per le attività che includono esperienze di laboratorio la verifica può prevedere anche una prova pratica. L'acquisizione della capacità di applicare le competenze da parte dello studente viene verificata attraverso le relative prove di esame e, in alcuni casi, mediante esercitazioni ex-tempora, oltre che nell'esame di prova finale. Le verifiche si basano su prove e test scritti; colloqui di tipo orale; presentazioni argomentate, conformazione di plastici, supportate da grafici, video o testi; modelli, mockup o prototipi.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica e le metodologie di trasmissione della conoscenza sono da ritenersi adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere (come è visibile dalle relazioni paritetiche, Quadro C.2)

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Si, oltre alle indicazioni di Ateneo relative alla compilazione del syllabus, viene ribadito all'interno del Regolamento Didattico che le metodologie didattiche adottate nonché le modalità di valutazione della preparazione siano riportate sul sito web del Dipartimento alla pagina del docente titolare dell'insegnamento. La presenza di tali informazioni viene periodica verificata dal docente componente del gruppo AQ del CdS referente per il sito web del CdS. Eventuali mancanze o difformità sono prontamente comunicate al docente titolare dell'insegnamento, nonché al Coordinatore del CdS per conoscenza. Inoltre, nelle prime lezioni, il docente descrive chiaramente le modalità di verifica.

Ad ulteriore verifica della corretta comunicazione delle modalità di verifica agli studenti, nel questionario "Opinione degli studenti sulla didattica erogata" è presente una specifica domanda volta a valutare se le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Dall'ultimo riesame, il giudizio degli studenti è molto positivo avendo indicato valori medi sul CdS superiori a 7.4, su una scala da 1 (per niente soddisfatto) a 10 (pienamente soddisfatto).

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Questo aspetto viene demandato al singolo docente. Nel caso si riscontrassero delle criticità, il docente ne da pronta comunicazione al coordinatore del CdS per la valutazione delle azioni correttive da intraprendere.

All'interno del CdS è stato costruito un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni, grazie al continuo monitoraggio si mettono in campo aggiustamenti e correttivi per consentire agli studenti di non demoralizzarsi dinanzi ai primi ostacoli. Per gli insegnamenti per i quali sono state riscontrate particolari difficoltà, sono stati indetti dei bandi per la selezione di tutor didattici che affiancano il docente al fine di supportare gli studenti in maggiori difficoltà.

Prima di ogni seduta di prova finale, il coordinatore si riunisce con i candidati per verificare la regolarità delle carriere, così come per ottimizzare le modalità di presentazione al fine di migliorare gli aspetti relativi agli obiettivi ed alla efficiente comunicazione del lavoro svolto, anche in vista della presenza di possibili aziende durante la seduta.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Incrementare le politiche già attuate ricordando nei CCdS precedenti l'inizio dei corsi ai docenti l'importanza di una corretta presentazione agli studenti delle modalità di verifica.

Continuare il monitoraggio relativamente all'aggiornamento del sito web del CdS e dei syllabus, riportando prontamente eventuali difformità al coordinatore del CdS per azioni correttive.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Il CdS non ha linee guida dedicate ma i singoli docenti adottano prove e valutazioni intermedie durante lo svolgimento degli insegnamenti. Questo processo è stato ampliato grazie all'utilizzo della piattaforma Teams. Inoltre, l'Ateneo fornisce dal 2021 a tutti i nuovi ricercatori e docenti un corso di Docimologia e qualità della didattica, sulle modalità di gestione dell'interazione con gli studenti per la loro valutazione intermedia e finale.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il CdS attua una modalità prevalentemente in presenza dal momento che, sono previsti alcuni insegnamenti in modalità sulla piattaforma on line Microsoft Teams ("Abilità per la rappresentazione digitale", "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", "Speciality English"). La piattaforma utilizzata nei periodi pandemici (parte dell' a.a. 2020-2021 e a.a. 2021-2022) oggi risulta un utile strumento sostitutivo del rapporto in presenza.

Criticità: Mancanza di linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica

Aree di miglioramento: Il gruppo di Qualità propone come attività di miglioramento la redazione delle linee guida suddette da proporre e votare in Consiglio di Corso di Studio.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 2.c.1	D.CDS.2 c n. 1 RC-2023: Orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non appaiono criticità rilevanti nei dati analizzati.
Azioni da intraprendere	Incrementare le azioni di orientamento.
Indicatore/i di riferimento	Incremento di numero di iscritti.
Responsabilità	Il Coordinatore del gruppo AQ e il referente per l'Orientamento AQ che poi riferiranno al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Obiettivo n. 2.c.2	D.CDS.2 c n. 2 RC-2023: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Problema da risolvere Area di miglioramento	Problema da risolvere: dalla verifica dei dati emerge la necessità di ampliare la comunicazione agli studenti sulla disponibilità del supporto dei tutor didattici Aree di miglioramento: si ritiene che all'inizio di ogni anno accademico i docenti tutor possano stabilire contatti diretti con gli studenti. Si sottolinea, inoltre, che tale azione correttiva è in essere dall'anno accademico in corso.
Azioni da intraprendere	Si invitano i docenti tutor a contattare direttamente gli studenti a loro assegnati, come indicato nella SUA.
Indicatore/i di riferimento	Elenco degli studenti contattati.
Responsabilità	Il Coordinatore del gruppo AQ e il referente per la didattica AQ che poi riferiranno al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Obiettivo n. 2.c.3	D.CDS.2 c n. 3 RC-2023: Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non appaiono criticità rilevanti nei dati analizzati.
Azioni da intraprendere	Incrementare le azioni già messe in atto.
Indicatore/i di riferimento	Rilevamento delle pratiche studenti relativamente alla richiesta di percorsi flessibili
Responsabilità	Il Coordinatore del gruppo AQ e il referente per la didattica AQ che poi riferiranno al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Obiettivo n. 2.c.4	D.CDS.2 c n. 4 RC-2023: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementare accordi con nuove Università europee, per aumentare l'offerta di internazionalizzazione; Implementare accordi con nuove Università Extra Europee, per aumentare l'offerta di internazionalizzazione al di fuori dell'area UE;

	Implementare accordi con Aziende, enti e strutture straniere per favorire la partecipazione ai programmi di Trainersheep; Prevedere azioni mirate per attrarre studenti incoming, prevedendo di attivare almeno 1 insegnamento da erogare anche in lingua inglese, implementando il materiale didattico dei corsi tradizionalmente erogati in italiano con integrazioni in lingua straniera, attivando una campagna di comunicazione mirata sui canali social.
Azioni da intraprendere	Creazione di accordi con università europee ed extra europee.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti incoming e outcoming.
Responsabilità	Il Coordinatore del gruppo AQ e il referente per l'Internazionalizzazione AQ che poi riferiranno al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

Obiettivo n. 2.c.5	D.CDS.2 c n. 5 RC-2023: Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare le politiche già attuate ricordando nei CCdS precedenti l'inizio dei corsi ai docenti l'importanza di una corretta presentazione agli studenti delle modalità di verifica.
Azioni da intraprendere	Continuare il monitoraggio relativamente all'aggiornamento del sito web del CdS e dei syllabus, riportando prontamente eventuali difformità al coordinatore del CdS per azioni correttive.
Indicatore/i di riferimento	Relazione paritetica docenti e studenti.
Responsabilità	Il Coordinatore del gruppo AQ e il referente per la didattica AQ che poi riferiranno al Consiglio di CdS per le valutazioni.
Risorse necessarie	Il CdS dispone delle risorse necessarie per realizzare le azioni previste.
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica di monitoraggio in itinere annuale.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2015-16, 2016-17, 2017-18) la dotazione e la qualificazione del personale docente e dei tutor ha proseguito l'andamento positivo registrato nel precedente riesame.

L'obiettivo 3.c.1 del RRC2019 avente ad oggetto il miglioramento della consistenza del personale docente del CdS può ritenersi raggiunto visti gli indicatori ANS delle SMA annuali.

In particolare, il corpo docente, nel precedente Riesame Ciclico, risultava prevalentemente composto da personale strutturato con un contratto (Laboratorio di Industrial Design 3° – AUTOMOTIVE) affidato a un esperto esterno di chiara fama e un contratto affidato ad un professionista esperto nella comunicazione multimediale per "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – Media Design Skill".

Attualmente il corpo docente risulta esclusivamente composto da personale strutturato.

La dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica si conferma adeguato alle esigenze del CdS registrando un miglioramento dei relativi indicatori ANS e SISValDidat.

L'obiettivo 3c.2 avente ad oggetto l'omogeneizzazione dei metodi e contenuti didattici nei corsi sdoppiati RRC2019 avente quale finalità il miglioramento della qualità della didattica è ancora in corso.

Nel quinquennio di riferimento, le strutture e i servizi di supporto alla didattica sono stati migliorati grazie all'attivazione del DesignLab del DADI con carattere disciplinare profilato sui CCdSS della classe L-4, all'aumento della numerosità dei testi tematici acquisiti a catalogo della Biblioteca "Roberto Pane" del DADI e l'inaugurazione di una nuova sala studio e area relax per gli studenti.

L'obiettivo 2.c.2 del RRC2019 avente ad oggetto le modalità di procedura standardizzate per l'accesso ai laboratori da parte degli studenti può ritenersi raggiunto (cfr. pagina web "Laboratori" del sito web DADI).

Gli obiettivi 2.c.3 e 4.c.3 del RRC2019 aventi ad oggetto rispettivamente l'incremento del livello di soddisfazione degli studenti circa l'adeguatezza delle aule e della biblioteca, e l'incremento del materiale didattico possono ritenersi raggiunti vista la tendenza positiva degli indicatori SISValDidat; **ciononostante questo obiettivo è da riproporre per monitorare il processo continuo di miglioramento.**

Azione Correttiva n. 3c.1	<i>Migliorare la consistenza del personale docente del CdS</i>
Azioni intraprese	Incrementare il numero di ore erogate nel CdS sdoppiando gli insegnamenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In fase di esecuzione: nell'AA 2018/2019 tutti i laboratori sono già stati sdoppiati, azione che ha portato il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) iC27 da 23,1 del 2017 al 18,96 del 2018 inferiore alla media di Ateneo e pari ai CdS telematici. Per il triennio successivo al crescere della domanda di formazione ha fatto riscontro anche un incremento delle unità di personale docente/ricercatore, già

	significativamente accresciute nel triennio precedente, garantendo prioritariamente l'incremento di personale docente/ricercatore nei settori caratterizzati da elevati rapporti tra crediti erogati/personale docente. In particolare, si è passati dalle 72 unità di personale docente-ricercatore a fine 2018, di cui 17 in I FASCIA; 31 in II FASCIA, 20 ricercatori a tempo indeterminato, 2 RTD-B e 2 RTD-A, a 76 unità di personale a fine 2021 di cui 23 in I Fascia; 37 in II Fascia; 6 ricercatori a tempo indeterminato; 4 RTD-B e 6 RTD-A.
Azione Correttiva n. 3c.2	<i>Omogeneizzazione dei metodi e contenuti didattici nei corsi sdoppiati</i>
Azioni intraprese	Incrementare la coerenza tra i syllabi degli insegnamenti sdoppiati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In fase di esecuzione: La maggior parte dei contenuti dei syllabi degli insegnamenti sdoppiati sono stati omogeneizzati. L'operazione correttiva è ancora in essere.
Azione Correttiva n. 3c.3	<i>Incremento delle risorse strumentali a supporto della didattica</i>
Azioni intraprese	Incremento delle risorse strumentali e laboratoriali a supporto della didattica in relazione agli obiettivi formativi prefissati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In fase di esecuzione: Le risorse strumentali e laboratoriali a supporto della didattica risultano essere incrementati. L'operazione correttiva è ancora in essere.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Nel quinquennio in esame, i docenti e le figure specialistiche sono sufficientemente adeguate a sostenere le esigenze del CdS. Le congruità della numerosità e delle competenze sono riscontrabili dalla tendenza percentuale di vari indicatori delle SMA nel periodo di riferimento, come per esempio quello iC05 e iC25, nonché gli esiti dei questionari di valutazione dei tirocini, un'azione di monitoraggio specifica introdotta dal DADI a partire dall'anno accademico 2015-16.

Il personale docente è altamente qualificato nei confronti dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica del CdS (sul sito del Dipartimento è possibile visionare i CV dei singoli docenti).

Al crescere della domanda di formazione ha fatto riscontro anche un incremento delle unità di personale docente/ricercatore, già significativamente accresciute nel triennio precedente, garantendo prioritariamente l'incremento di personale docente/ricercatore nei settori caratterizzati da elevati rapporti tra crediti erogati/personale docente. In particolare, si è passati dalle 72 unità di personale docente-ricercatore a fine 2018, di cui 17 in I FASCIA; 31 in II FASCIA, 20 ricercatori a tempo indeterminato, 2 RTD-B e 2 RTD-A, a 76 unità di personale a fine 2021 di cui 23 in I Fascia; 37 in II Fascia; 6 ricercatori a tempo indeterminato; 4 RTD-B e 6 RTD-A.

I tutor didattici per caratteristiche quantitative e qualitative in relazione alle esigenze didattiche risultano ben proporzionati. Riguardo ai "Tutor alla pari", il DADI attua una rilevazione periodica, effettuata tramite la somministrazione di un questionario on line per monitorarne la funzionalità e gli esiti.

Il PQA ha continuato l'attività di promozione, verifica e monitoraggio dell'andamento dei corsi di Docimologia e qualità della didattica al fine di ottimizzare ed implementare le tecniche di esame e di valutazione degli studenti durante le prove di valutazione.

DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

I servizi di supporto alla didattica quali strutture, attrezzature e risorse appaiono sufficientemente adeguate a sostenere le attività del CdS. A tal proposito, anche il gradimento degli studenti sembra elevato, come confermato dai risultati dei questionari somministrati agli studenti.

Nello specifico il CdS dispone di 14 aule per la didattica, condivise con gli altri 5 CCdSS del Dipartimento; 1 aula all'aperto, Orto di San Lorenzo; 1 Aula Chiostro; 4 aule nel Quarto dell'Abate. Il CdS dispone di sei Laboratori per la sperimentazione nella didattica e ricerca: Laboratorio LANDesign, ubicato nell'Orto di San Lorenzo; Laboratorio Advanced Materials; Laboratorio di Prototipazione; Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS; Laboratorio SENS i-Lab; Design_LAB. Il CdS dispone di: 1 Aula Studio T6; 1 Sala Studio all'aperto nel Portico claustrale del I piano. Le Sale Studio possono essere utilizzate anche per seminari rivolti agli studenti del CdS.

Di recente è stata inaugurata una nuova sala studio e area relax dedicata agli studenti.

Presso il Dipartimento è presente una Biblioteca con postazioni studio. Presso la biblioteca è anche disponibile una postazione ergonomica dotata di computer e scanner per la consultazione di libri e riviste da parte di studenti con limitate capacità motorie.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4, B5

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE 2021-23

Breve Descrizione: Illustrazione e descrizione PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE 2021-23 (Politiche dipartimentali; Ambiti strategici; Organigramma funzionale; Criteri per la ripartizione e utilizzazione delle risorse del dipartimento 2021-2023)

Riferimento: sezione OFFERTA FORMATIVA

[DADI PIANO STRATEGICO 2021-23.pdf \(unicampania.it\)](#)

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Studi in Design e Comunicazione

Breve Descrizione: I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio specificano gli obiettivi formativi e gli aspetti organizzativi del Corso di studio.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Sito Web COMITATO DI INDIRIZZO - Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12)

Breve Descrizione: Comitato di Indirizzo - Design, Comunicazione e Moda rappresenta una struttura costituita da rappresentanze accademiche ed esponenti del mondo delle istituzioni e delle imprese.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Comitato d'indirizzo 22-23-24 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2019

Breve Descrizione: Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - RAPPORTO RIESAME CICLICO 11 luglio 2019 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il personale docente è altamente qualificato nei confronti dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica del CdS (sul sito del Dipartimento è possibile visionare i CV dei singoli docenti).

Nel quinquennio in esame, i docenti risultano essere sufficientemente adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Le congruità della numerosità e delle competenze sono riscontrabili dalla tendenza percentuale di vari indicatori delle SMA nel periodo di riferimento, come per esempio quello iC05 e iC25, nonché gli esiti dei questionari di valutazione dei tirocini, un'azione di monitoraggio specifica introdotta dal DADI a partire dall'anno accademico 2015-16

Al crescere della domanda di formazione ha fatto riscontro anche un incremento delle unità di personale docente/ricercatore, già significativamente accresciute nel triennio precedente, garantendo prioritariamente l'incremento di personale docente/ricercatore nei settori caratterizzati da elevati rapporti tra crediti erogati/personale docente. In particolare, si è passati dalle 72 unità di personale docente-ricercatore a fine 2018, di cui 17 in I FASCIA; 31 in II FASCIA, 20 ricercatori a tempo indeterminato, 2 RTD-B e 2 RTD-A, a 76 unità di personale a fine 2021 di cui 23 in I Fascia; 37 in II Fascia; 6 ricercatori a tempo indeterminato; 4 RTD-B e 6 RTD-A.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor didattici per caratteristiche quantitative e qualitative in relazione alle esigenze didattiche risultano ben proporzionati. Riguardo ai "Tutor alla pari", il DADI attua una rilevazione periodica, effettuata tramite la somministrazione di un questionario on line per monitorarne la funzionalità e gli esiti.

In dettaglio, il Consiglio di CdS delibera annualmente, in funzione del numero di studenti iscritti, un elenco di docenti del CdS ai quali viene attribuita la funzione di tutor didattici. Ad ogni tutor viene affidato un numero massimo di studenti da seguire durante l'intero percorso formativo. Con l'obiettivo di garantire adeguato sostegno e indirizzo agli studenti diversamente abili nello svolgere con profitto il proprio percorso formativo, il Dipartimento individua annualmente un Referente per l'accessibilità degli studenti diversamente abili. Referente e servizi offerti sono indicati alla pagina web del Dipartimento "Disabilità e DSA".

In particolare, gli studenti del CdS, unitamente a tutti quelli del DADI, sono orientati in itinere dai "Tutor didattici" e dai "Tutor alla pari". I "tutor didattici" sono individuati mediante una procedura approvata dal Consiglio di CdS e sono in proporzione di circa 1:22 (tutor/studenti). I "tutor alla pari" sono reclutati attraverso bandi annuali di selezione (studenti part time) e sono istruiti dal Responsabile per l'Orientamento in itinere. (Cfr. D.CDS.2) Le loro caratteristiche quantitative e qualitative in relazione alle esigenze didattiche risultano ben proporzionate. Riguardo ai "Tutor alla pari", in DADI attua una rilevazione periodica, effettuata tramite la somministrazione di un questionario on line per monitorarne la funzionalità e gli esiti.

Mentre gli studenti del CdS riconoscono e interagiscono con i "Tutor alla pari", ignorano quasi completamente i "Tutor didattici", nonostante le azioni di pubblicizzazione e di sensibilizzazione attuate dal Presidente e dal Consiglio del CdS, conformemente all'obiettivo 4.C.1 del RRC2019.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Nel caso in cui il numero di tutor fosse non adeguato, il CdS si farebbe carico di informare tempestivamente il Dipartimento, sollecitando l'applicazione di possibili strategie correttive. Tuttavia, non si registra la carenza numerica delle due figure di Tutor previste nel CdS.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il rapporto fra le competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza e aderenza agli obiettivi formativi degli insegnamenti viene valorizzato e monitorato mediante l'attività di ricerca e supporto del SSD di appartenenza.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

In linea con quanto previsto dal sistema AVA, la verifica e la gestione dell'AQ viene garantita attraverso un processo che include una molteplicità di attori che agiscono sia a livello di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità) che nell'ambito dei singoli Dipartimenti (Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Presidenti dei CCdSS, Referenti AQ, ecc.) Nell'ambito del DADI il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, gestito dalla Commissione Paritetica e dai singoli Corsi di Studio, trova un ulteriore livello di coordinamento e supporto a livello Dipartimentale. Nel seguito si esaminano i diversi attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità per quanto riguarda la Didattica, sia a livello dipartimentale che di singolo Corso di Studio.

Nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti un ruolo fondamentale nel processo di Assicurazione della Qualità viene svolto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, istituita presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, che è chiamata a svolgere un costante monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica in relazione a tutti i Corsi di Studio attivati presso il DADI. Tale attività si concretizza nella predisposizione di una relazione annuale che, sulla base dei documenti prodotti da ciascun CdS (SUA-CdS, SMA), ma anche dei questionari di valutazione della didattica compilati da studenti e docenti, esprime una valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di qualità della didattica e formula proposte per il miglioramento della stessa.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Le attività didattiche del CdS sono state svolte on-line in relazione alle limitazioni imposte dalla pandemia da COVID-19, attraverso gli strumenti informatici della piattaforma MsTeams, come predisposto dall'Ateneo; cessate dette restrizioni, le attività sono svolte in modalità frontale. Nella contingenza dell'attivazione della didattica a distanza (marzo 2020), il DADI predispose sessioni di formazione e aggiornamento per l'utilizzo della MsTeams.

A partire dall'anno accademico 2021/22, tre aule laboratoriali del DADI sono state dotate di attrezzature ambientali di webcam, microfono e lavagna multimediale. Un gruppo di lavoro, individuato all'interno della Commissione Spazi del DADI, ha svolto azioni di supporto e trasferimento tecnologico nell'uso delle suddette attrezzature digitali.

Si è resa necessaria una revisione dell'assetto della composizione del PQA (al quale si è proceduto con DR 486/2023) per migliorare e rendere ancora più produttivi i rapporti con gli attori decentrati dell'AQ e, segnatamente, dei dipartimenti mediante l'integrazione delle due Sezioni del PQA "Qualità della Didattica" e "Qualità della Ricerca e della Terza Missione" con un rappresentante di Dipartimento per ogni sezione individuati rispettivamente quali Delegato alla qualità della didattica e Delegato alla qualità della ricerca.

L'attuale composizione del PQA, pertanto, così come descritto in linea generale dal SAQ di Ateneo, prevede una maggior strutturazione dell'organismo con la presenza di personale docente e ricercatore, con la componente studentesca. In particolare la Sezione Qualità della Didattica si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa svolgendo, tra l'altro, azioni di sorveglianza, monitoraggio e promozione dei processi di AQ. È costituita da un coordinatore e da un numero di docenti da 5 a 10 sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo, tra cui è scelto un coordinatore, da un delegato alla qualità della Didattica per ciascun Dipartimento, dalle componenti amministrative competenti e dalla rappresentanza studentesca.

DOCIMOLOGIA

Il PQA ha continuato l'attività di promozione, verifica e monitoraggio dell'andamento dei corsi di Docimologia e qualità della didattica, al fine di ottimizzare ed implementare le tecniche di esame e di valutazione degli studenti durante le prove di valutazione. Tale attività ha riscontrato, tra l'altro, il pieno gradimento degli attori coinvolti. Con il supporto degli uffici di riferimento, è stato considerato una rimodulazione organizzativa dei Corsi di Docimologia e Qualità approvata dagli organi collegiali (delibere S.A. e C.d.A. 126 e 125 del 12/09/2023); in particolare, sono state previste, l'individuazione di tutor tra il personale interno già formato, sulla base di un interpello, la partecipazione ai corsi dei delegati della qualità per la didattica di Dipartimento nella duplice funzione di osservatori e referenti per le attività pratiche, il miglioramento nella strutturazione dei corsi con giornate in presenza e seminari di approfondimento on line, la partecipazione obbligatoria al complessivo corso per i ricercatori di tipologia B e la partecipazione facoltativa dei soli seminari di approfondimento on line anche ad altra tipologia di docenti.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Questo quesito non è applicabile al CdS Design e Comunicazione.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS esplica le sue funzioni prevalentemente in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Criticità: migliorare l'attività di formazione/aggiornamento di docenti.

Aree di miglioramento: supportare lo sviluppo di corsi o incontri sulla docimologia e qualità della didattica a tutti i docenti. Tale azione di miglioramento è stata in parte già intrapresa.

Criticità: Riconoscimento del ruolo dei Tutor didattici da parte degli Studenti del CdS

Aree di miglioramento: Intensificare la pubblicizzazione del ruolo, dell'ambito di azione e delle finalità del "Tutor didattico".

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: Opinione degli studenti

Breve Descrizione: Opinione degli studenti sulla didattica erogata 2020-22

[Opinione studenti DC SisValDitat 2022.pdf \(unicampania.it\)](#)

[Opinione studenti DC SisValDitat 2021.pdf \(unicampania.it\)](#)

[Opinione Studenti 2020.pdf \(unicampania.it\)](#)

- Titolo: Relazione sulle attività per gli studenti con disabilità e DSA

Breve Descrizione: Relazione sulle attività intraprese dal Dipartimento a favore di studenti con disabilità, anche temporanee, e DSA 2022/22023

[Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale - Inclusione, Disabilità, DSA \(unicampania.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Si, in quanto dalle risposte degli studenti al questionario "Opinione degli studenti sulla didattica erogata" si evince una valutazione positiva per le aule (voto superiore a 6.9), per le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni (voto 5.5 nel 2019 e superiore a 6.5 negli anni successivi), dei locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (voto superiore a 6.0) e del servizio biblioteche (voto superiore a 6.4).

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Questa azione non è prevista tra le competenze del CdS, in quanto il PTA è gestito e proposto a livello di Ateneo.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Per ogni CdS il Dipartimento incarica un'unità PTA per il supporto alle attività formative, la cui elaborazione nel corso dell'anno accademico consegue alle tempistiche previste per la programmazione e l'erogazione della didattica del CdS. Il lavoro svolto dal personale indicato comprende: servizi a supporto della gestione degli esami; gestione della programmazione didattica e dell'offerta formativa (elaborazione della Parte Amministrativa della SUA CdS); gestione e monitoraggio delle pratiche studenti da inoltrare alla commissione didattica del CdS; gestione delle pratiche studenti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento; verifica, consegna e archiviazione dei registri delle lezioni; gestione assegnazione piani di studio e tutor di prova finale; gestione delle aule nell'ambito dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento di eventi.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il CdS non promuove attività di sostegno e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, in quanto questa attività non è di competenza del CdS.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Si. Nello specifico il CdS dispone di 14 aule per la didattica, condivise con gli altri 5 CCdSS del Dipartimento; 1 aula all'aperto, Orto di San Lorenzo; 1 Aula Chiostro; 4 aule nel Quarto dell'Abate. Il CdS dispone di sei Laboratori per la sperimentazione nella didattica e ricerca: Laboratorio LANDesign, ubicato nell'Orto di San Lorenzo; Laboratorio Advanced Materials; Laboratorio di Prototipazione; Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS; Laboratorio SENS i-Lab; Design_LAB. Il CdS dispone di: 1 Aula Studio T6; 1 Sala Studio all'aperto nel Portico claustrale del I piano. Le Sale Studio possono essere utilizzate anche per seminari rivolti agli studenti del CdS. Presso il Dipartimento è presente una Biblioteca con postazioni studio. Presso la biblioteca è anche disponibile una postazione ergonomica dotata di computer e scanner per la consultazione di libri e riviste da parte di studenti con limitate capacità motorie.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi per la didattica a disposizione del CdS utilizzano l'applicativo web U-GOV, con il quale viene generata anno per anno l'Offerta Didattica del corso di studio, seguendo alcuni passi fondamentali quali la definizione del Regolamento Didattico, l'associazione al Regolamento delle attività formative, la programmazione dell'offerta didattica per ogni anno di corso e l'indicazione (solo per l'anno corrente) dei docenti a copertura degli insegnamenti. A loro volta, questi ultimi interagiscono con la suddetta piattaforma, inserendovi informazioni sul ricevimento studenti, il curriculum e le schede relative ai singoli insegnamenti (Syllabi).

Le attività descritte impattano con ESSE3, l'altro applicativo web utilizzato per i servizi alla didattica. Con esso docenti e studenti si interfacciano con buona fruibilità, accedendo a varie funzioni, quali la consultazione dell'Offerta Didattica, la gestione del Registro delle Lezioni, il controllo e la gestione degli appelli d'esame e delle prenotazioni, l'invio agli studenti prenotati di messaggi e notifiche sulle singole sedute d'esame e la compilazione dei questionari per la valutazione della didattica da parte di docenti e studenti.

La correttezza e la fruibilità dei servizi per la didattica a disposizione degli studenti - in particolare, la completezza, la chiarezza e il coerente aggiornamento del Syllabus degli insegnamenti, nonché l'indicazione dell'orario di ricevimento dei docenti – sono costantemente monitorate tanto dal CdS, con verifiche semestrali, quanto dall'Ateneo mediante le attività programmate in seno alla Sezione Didattica di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: migliorare l'adeguatezza degli spazi e dei servizi dedicati alla didattica.

Aree di miglioramento: In relazione a tali criticità è opportuno sottolineare che alcune risposte sono state già offerte dal DADI nel periodo 2019-2020, come documentato dalla Relazione sulle Attività Didattiche (2019-2020) che evidenziava il livello di conseguimento dei diversi Obiettivi Strategici e di Base individuati nel PS 2019-2020. In particolare, in risposta all' Obiettivo Strategico 1- Aumentare i servizi e le attività a sostegno degli studenti e dei docenti, l'azione del DADI è stata indirizzata all'incremento dei posti studio (da 50 a 65) e all'incremento del numero di laboratori didattici, fondamentali per garantire la qualità dei percorsi formativi offerti dal DADI (da 4 a 6). Di recente è stata inaugurata una nuova aula studio e spazio relax per consentire agli studenti di usufruire di ulteriori aree oltre a quelle dedicate alla didattica.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Miglioramento dell'attività di formazione/aggiornamento dei docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementare la diffusione di attività di formazione/aggiornamento dei docenti
Azioni da intraprendere	In relazione a tale criticità è opportuno diffondere il più possibile i corsi o incontri sulla docimologia e qualità della didattica fra tutti i docenti. Tale azione di miglioramento è stata in parte già intrapresa, cercando di invitare e coinvolgere tutti i docenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E); Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere.
Responsabilità	DADI/Ateneo
Risorse necessarie	Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	triennio
Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Implementazione dell'adeguatezza degli spazi e dei servizi dedicati alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare l'adeguatezza degli spazi e dei servizi dedicati alla didattica
Azioni da intraprendere	In relazione a tali criticità è opportuno sottolineare che alcune risposte sono state già offerte dal DADI nel periodo 2019-2020, come documentato dalla Relazione sulle Attività Didattiche (2019-2020) che evidenziava il livello di conseguimento dei diversi Obiettivi Strategici e di Base individuati nel PS 2019-2020. In particolare, in risposta all' Obiettivo Strategico 1- Aumentare i servizi e le attività a sostegno degli studenti e dei docenti, l'azione del DADI è stata indirizzata all'incremento dei posti studio (da 50 a 65) e all'incremento del numero di laboratori didattici, fondamentali per garantire la qualità dei percorsi formativi offerti dal DADI (da 4 a 6). Di recente è stata inaugurata

	una nuova aula studio e spazio relax per consentire agli studenti di usufruire di ulteriori aree oltre a quelle dedicate alla didattica.
Indicatore/i di riferimento	questionario "Opinione degli studenti sulla didattica erogata"
Responsabilità	DADI/Ateneo
Risorse necessarie	Il Dipartimento può disporre delle risorse necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di sdoppiamento delle cattedre. Per ulteriori implementazioni sono necessarie risorse di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	triennio
Obiettivo n.3	D.CDS.3/n.3/RC-2024: <i>Riconoscimento del ruolo dei Tutor didattici da parte degli Studenti del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dall'anno accademico 2018/19, il CdS ha proceduto all'assegnazione annuale dei "Tutor didattici" secondo precisi criteri (Cfr. D.CDS.2). Il CdS ha adottato una serie di azioni atte a migliorare la pubblicizzazione di questa figura di orientamento in itinere, dando seguito all'obiettivo 4.C.1 del RRC2019. Ciononostante, gli Studenti del CdS sembrano ignorare questa figura didattica.
Azioni da intraprendere	Intensificare la pubblicizzazione del ruolo, dell'ambito di azione e delle finalità del "Tutor didattico".
Indicatore/i di riferimento	Numero di contatti tra studente e Tutor didattico.
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	Il Dipartimento possiede le risorse necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di sdoppiamento delle cattedre. Per ulteriori implementazioni sono necessarie risorse di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	triennio

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

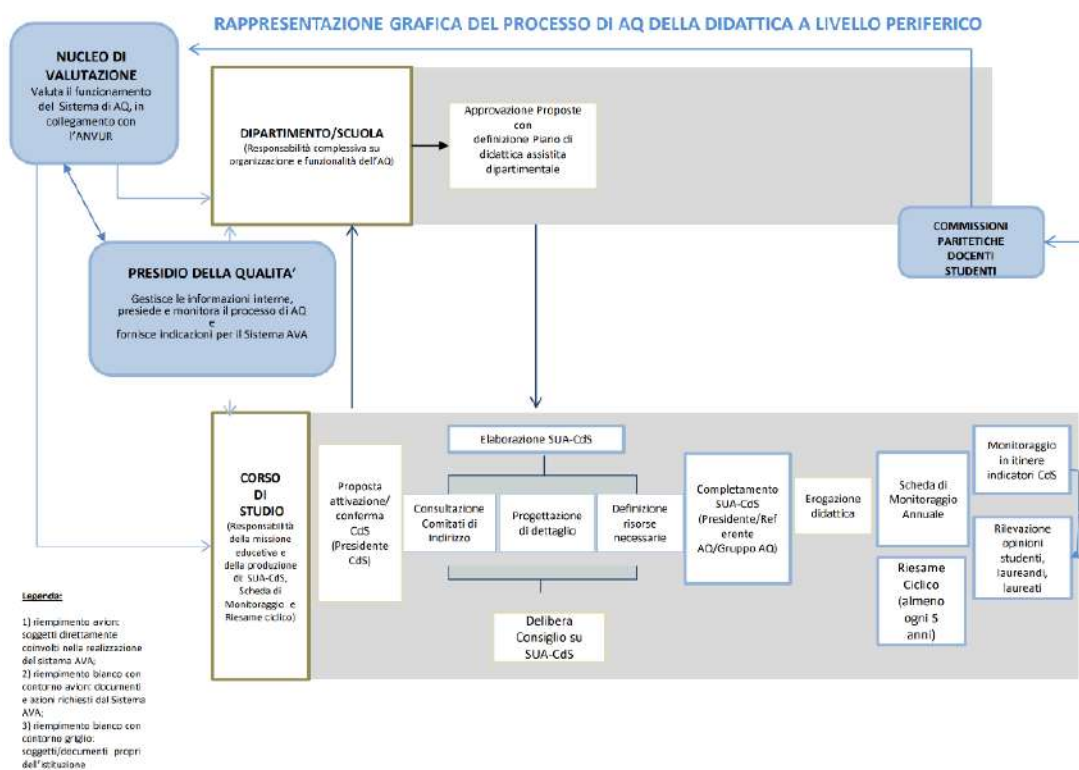
Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione

Per quanto riguarda le azioni di monitoraggio dell'organizzazione didattica e la capacità di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento del CdS, si evidenzia che per i processi di assicurazione della qualità, l'Ateneo, il Dipartimento e il CdS hanno adottato un proprio documento di Assicurazione della Qualità di Ateneo e una propria organizzazione. Il sistema di AQ coinvolge tutto il personale docente e tecnico-amministrativo anche se, nel processo di valutazione, sono maggiormente attivi NdV, PQ e CPDS, secondo le indicazioni della normativa. In coerenza con il sistema AVA 3 (in sostituzione a quanto descritto nel RRC 2019 basato su AVA 2.1) possono distinguersi sia attori con funzioni centralizzate, mirate alla verifica e alla gestione dell'AQ a livello complessivo di Ateneo, sia attori con funzioni decentrate, interni alle strutture di riferimento con precise responsabilità a livello dipartimentale. Di seguito si riporta il diagramma funzionale elaborato dall'Ateneo.



In linea con quanto già riportato nella RRC 2019, il processo di autovalutazione del CdS, sono costituiti dal rinnovo del gruppo di AQ e del Comitato di Indirizzo sul Design.

Il Gruppo AQ del CdS

Il Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del CdS in Design e Comunicazione è così composto:

Referente di Gestione AQ: Maria Dolores Morelli

Gruppo AQ:

Concetta Tavoletta - Referente Didattica

Michelangelo Scorpio - Referente Sito Web

Antonio Ciervo- Referente Tirocinio e Job Placement

Laura Ricciotti- Referente Orientamento e Comunicazione

Raffaella Aversa - Referente Internazionalizzazione

Il Gruppo di Gestione AQ del CdS lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e opera in stretta collaborazione

con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Il Gruppo di Gestione AQ assume un ruolo centrale nell'A.Q. del CdS attraverso:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione del Referente;
2. piena consapevolezza dei compiti assunti da ogni componente del Gruppo da svolgersi in modo competente e tempestivo;
3. efficacia del servizio erogato;
4. trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;
5. possibilità di valutare i risultati delle azioni promosse;
6. processo di miglioramento continuo degli obiettivi didattici e degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

- _l'apprendimento degli studenti;
- _la qualificazione e l'impegno del corpo docente;
- _la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;
- _il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

[Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale - Assicurazione della Qualità - Corso di Laurea in Design e Comunicazione \(unicampania.it\)](http://unicampania.it)

Comitato di indirizzo

Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12) Istituito il 21/04/2021 secondo le linee guida emanate dal Presidio di Qualità il 12/01/2021. Il Comitato di indirizzo, in accordo con le 'Linee Guida per il Funzionamento del Comitato di Indirizzo stabilite dall'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', garantisce una consultazione strutturale e non episodica, riunendosi anche in via telematica almeno due volte l'anno, così da riflettere, approfondire e fornire elementi per delineare e aggiornare un percorso formativo in coerenza con le effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Il Comitato di indirizzo del Design, Comunicazione, Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12) costituito nel 2018, è l'organo collegiale dei CCdSS in Design afferenti al Dipartimento attraverso cui intrattenere un costante dialogo con i relativi stakeholders. Il Comitato è formato da rappresentanze accademiche e da esponenti del mondo delle Istituzioni, delle associazioni e del comparto industriale. Il Comitato di indirizzo della filiera del Design, della Comunicazione visiva e della Moda, al suo terzo anno di lavori congiunti, sulla base delle linee guida varate dal Presidio di Qualità di Ateneo, prosegue nelle azioni programmate e nei momenti di incontro biennali con gli stakeholder. Tale organo, in stretta connessione con i Presidenti dei CdS in Design, la Commissione Job Placement di Dipartimento, quella del Trasferimento tecnologico e la rappresentanza studentesca, ha il compito di analizzare, monitorare e verificare l'efficacia del progetto formativo attraverso la consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, tra cui le imprese del Design, della Comunicazione e della Moda nonché le Associazioni di settore, prevedendo anche la partecipazione attiva di Alumni, ovvero ex laureati del Dipartimento, affermatasi nel mondo della professione. Dalla sintesi delle attività in corso e delle azioni introdotte sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti emersi nelle riunioni il Comitato di indirizzo 'Rethinking Made in Italy' del 28/04/2022, sono state introdotte ulteriori skills digitali che hanno ampliato l'offerta formativa con l'inserimento dei programmi di modellazione 3D, Autocad e Lectra. Proseguono le azioni di formazione rivolte ai temi della sostenibilità, della eco-compatibilità, dell'up-cycling e di tutti i processi progettuali di responsabilizzazione verso l'ambiente, quali elementi ritenuti fondanti nei percorsi di laurea delle filiere del Design ed espressamente richiamati dal Comitato di indirizzo.

Relativamente ai tirocini, oltre a intensificarsi l'impegno delle commissioni dedicate all'implementazione e al monitoraggio delle aziende ospitanti, si distribuiranno i CFU dedicati a tale esperienza in un periodo temporale maggiore, che consenta di seguire al meglio per i tutori universitari e aziendali il percorso professionalizzante. Rappresentanza interna: - Francesca Castanò (Presidente del Comitato di indirizzo) - Roberto Liberti (Presidente del CdS triennale in Design per la Moda) - Maria Dolores Morelli (Presidente del CdS triennale in Design e Comunicazione) - Rosanna Veneziano (Presidente del CdS Magistrale in Design per l'Innovazione) - Patrizia Ranzo (Responsabile Officina Vanvitelli) - Ornella Cirillo (Delegato al Placement del Dipartimento DADI) - Massimiliano Masullo (Delegato al Trasferimento tecnologico DADI) - Giovanna Bava – studentessa I anno Design per l'innovazione - Roberta La Gaetana – studentessa I

anno Design per l'innovazione - Francesca Costanzo - studentessa l'anno Design per l'innovazione - Alessandra Esposito - Personale Tecnico Amministrativo Parti sociali e stakeholders: - Alpay Er - Head of Department Dept. of Industrial Design Faculty of Architecture and Design) - Paola Arosio (Head of New Brands & Sustainability Projects, Camera Nazionale della Moda Italiana) - Amilton Arruda (Coordinatore LAB/BIODESIGN – UFPE grupo de pesquisa em - biodesign e artefatos industriais pos-doutorando FEUP – Porto Recife, Brasile) - Gustavo Ascione (Membro del Consiglio Generale Confindustria Caserta - Unione degli Industriali della Provincia) - Giovanna Basile (CEO Hebanon) - Bruna Buglione (CEO Acquapazza) - Luca Calselli (RI-GYMANSIUM Rete di professionisti) - Salvatore Cozzolino (Stile Libero Design) - Tommaso D'Alterio (Direttore Generale Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo) - Pasquale Della Pia (Vicepresidente Assocalzaturifici) - Mario De Rosa (CEO Vesoi) - Tommaso De Simone (Camera di Commercio Caserta) - Carmelo Di Bartolo (Direttore Design-Research) - Roberto Fedele (Coordinatore Fondazione Ezio De Felice) - Anna Rita Fioroni (Presidente ConfCommercio - professioni) - Claudia Florio (Coordinatore Scientifico di Dipartimento di Ricerca presso Stazione - Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti) - Antonio Franceschini (Responsabile Nazionale CNA Federmoda) - Antonio Garofalo (Contamination Lab Chief Uniparthenope) - Luigi Giamundo (Coordinatore della Commissione Moda&Fashion Advisory Board di Confindustria Campania) - Carla Giusti (Direttore EXIT - Exhibition Team Fondazione Idis - Città della Scienza) - Andrea Jandoli (Presidente Adi Campania) - Gennaro Mincione (Amministratore Delegato - Consorzio Oromare) - Roberto Monte (Roberto Monte Design) - Domenico Orabona (Presidente CONFAPI Caserta) - Romina Quaglieri (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas) - Maria Antonietta Pellegrino (Granata Textile Service) - Orietta Pellizzari (CNMI Camera Nazionale della Moda) - Maurizio Pollini (Camere di Commercio Caserta) - Michele Pontecorvo (Ferrarelle SpA) - Luciano Rea (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas) - Luigi Russo (Dirigente di S. I. Impresa, Azienda Speciale Unica della Camera di Commercio di Napoli) - Gianluca Spinetti (HR Director Seda Italy) - Marco Tortoioli Ricci – Presidente AIAP Associazione Italiana designer della Comunicazione - Nello Valentino (CEO Bhumi Ceramica) QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati Alumni: - Vincenzo Acquaro (AFM MetalWork) - Nadia Civitillo (AVIO Interiors spa) - Rocco Adriano Galluccio (Designer and Digital Creator azienda Alcoolique) - Ernesto Iadevaia (Art Director Sovrappensiero Design) - Federica Manfredi (CAM Casoria Contemporary Art Museum) - Salvatore Natale (Responsabile creativo Riflessi Napoli) - Angela Vanore (Buyer di accessori per la produzione presso ISAIA&ISAIA).
Inoltre, rispetto alla RRC 2019, l'Ateneo non fa più parte della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (POLISCIBA)

Azione Correttiva n. 4c.1	Miglioramento dell'efficacia dei questionari di valutazione degli insegnamenti
Azioni intraprese	1 - Incentivare la compilazione dei questionari da parte dei docenti; 2 - Diffondere gli esiti delle valutazioni tra gli studenti allo scopo di agevolare la formulazione di suggerimenti per migliorare la didattica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I punti di criticità emersi dai verbali della CPDC sono in fase di attuazione. La componente studentesca, ad esempio, ha manifestato la necessità di un ampliamento dell'offerta formativa atta a sviluppare abilità pratiche, come l'utilizzo di software digitali di disegno 2d e 3d, strumenti fondamentali per i futuri designer (riportato anche nel punto B1 "proposte e suggerimenti della CPDS" 2021 e 2022).

Azione Correttiva n. 4c.2	Monitoraggio dei tirocini formativi
Azioni intraprese	Rendere sistematica l'analisi dei dati e delle indicazioni che emergono dalla lettura delle relazioni finali dei tirocini.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Dal riesame 2019 le attività di monitoraggio della qualità dei tirocini si è sempre più strutturata ed ampliata. Infatti, la commissione Job Placement ha messo a punto un piano di monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari al fine del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso due tipi di questionari di valutazione: uno, sottoposto ai tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro, ai soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti. L'esito dell'azione di monitoraggio è documentato da grafici che restituiscono sinotticamente il livello di soddisfazione delle strutture ospitanti anche rispetto alla formazione dei tirocinanti riferite alle esigenze aziendali. Come già evidenziato il regime pandemico che ha contraddistinto parzialmente lo svolgimento delle attività didattiche e formative dell'a.a. 2021/2022 ha reso più complesse le condizioni di svolgimento dei tirocini presso le sedi aziendali.</i>

	Pertanto, il Dipartimento ha proseguito organizzando una serie di attività seminariali e laboratoriali a carattere professionalizzante da svolgersi anche da remoto.
--	--

Azione Correttiva n. 4c.3	Revisioni del percorso formativo rispetto alle indicazioni degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli interlocutori esterni
Azioni intraprese	1 - Raccolta, sistematizzazione ed elaborazione delle indicazioni fornite dagli stakeholders in report annuali; 2 - Discussione periodica degli interventi correttivi suggeriti dagli stakeholders in sede di consiglio di CdS; 3 - Definizione di interventi di revisione del percorso formativo in relazione sia agli interventi correttivi suggeriti dagli stakeholders sia dell'offerta formativa di altri Atenei italiani per rafforzare la specificità del CdS, da discutere e approvare in sede di CCdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Rispetto alle attività svolte nel quinquennio precedente le attività del CdS svolte dal 2019 si sono sempre più correlate con le indicazioni del Comitato d'indirizzo, così come descritto nel punto 4.a.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame le interazioni con docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, mondo delle Istituzioni e delle imprese al fine di migliorare il CdS in Design e Comunicazione ha avuto una forte intensificazione. In particolare si è vista, le interazioni con i vari Stakeholder, attraverso riunioni periodiche del Gruppo Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS in Design e Comunicazione, del COMITATO DI INDIRIZZO - Design, Comunicazione e Moda e della COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI – DADI – CDS DESIGN E COMUNICAZIONE. Tali organismi, hanno svolto e continuano a svolgere un'azione di monitoraggio per quanto riguarda l'organizzazione didattica, riconoscono eventuali aspetti critici e formulano proposte per il miglioramento del CdS.

Attraverso Gruppo Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS in Design e Comunicazione sono state svolte azioni di monitoraggio e verifica al fine di valutare eventuali necessità di revisione dei percorsi formativi, di coordinamento didattico, di razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Mentre, mediante il Comitato di Indirizzo Design, Comunicazione e Moda sono state finalizzate azioni di confronto sinergico con gli stakeholder (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, istituzioni ed imprese) del territorio, impegnati nel settore del design e della comunicazione. Tale interazione ha migliorato il livello di innovazione della struttura didattica e organizzativa, ha migliorato il contatto tra studenti e mondo delle imprese, riscontrabile anche attraverso le nuove convenzioni di tirocinio stipulate negli ultimi anni tra le aziende di settore e il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

La commissione paritetica, invece, attraverso la relazione annuale ha fotografato anno per anno l'andamento dei corsi e sulla base anche delle opinioni degli studenti (raccolte tramite questionari), ha formulato osservazioni e proposte di miglioramento agli organi di gestione del CdS, migliorando l'andamento generale del CdS.

Le azioni messe in essere e da intensificare per il miglioramento del CdS:

- azioni di sensibilizzazione ed informazione per le matricole e i docenti, come la giornata del "Quality Week" tenutasi, per il CdL in Design e Comunicazione;
- seminari agli studenti con Aziende di Settore;

- calendarizzazione periodica confronto tra organi di gestione del CdS, studenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, istituzioni ed imprese.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

- Titolo: RELAZIONE ANNUALE - Commissione Paritetica Docenti Studenti - CdS DESIGN E COMUNICAZIONE- 2019-2023

Breve Descrizione: La relazione annuale della Commissione paritetica del CdS DESIGN E COMUNICAZIONE riporta i risultati ottenuti dal monitoraggio dell'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti. Riporta inoltre i punti di forza, di debolezza e proposte da esaminare in fase di programmazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A-D

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - CPDS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web COMITATO DI INDIRIZZO - Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12)

Breve Descrizione: Comitato di Indirizzo - Design, Comunicazione e Moda rappresenta una struttura costituito da rappresentanze accademiche ed esponenti del mondo delle istituzioni e delle imprese.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): voce "Comitato di Indirizzo e Consultazioni con le parti sociali"

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - Comitato d'indirizzo 22-23-24 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Per quanto riguarda le azioni di monitoraggio dell'organizzazione didattica e la capacità di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento del CdS, va evidenziato come i processi di AQ siano diventati centrali negli ultimi anni a tutti i livelli di Ateneo, e quindi a cascata per il DADI e per il CdS. Va precisato che l'Ateneo ha adottato un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (D.R. n. 401/2022 di aggiornamento del precedente documento di cui al D.R. n. 795/2019) .

Le interazioni con i vari Stakeholder sono realizzate attraverso riunioni periodiche dei seguenti organismi:

a) Il Gruppo Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS in Design e Comunicazione

Il gruppo AQ mediante azioni di monitoraggio e verifica svolte internamente attraverso le attività degli organi collegiali dedicati, valuta eventuali necessità di revisione dei percorsi formativi, di coordinamento didattico, di razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il Gruppo AQ di questo CdS è così articolato:

Referente di Gestione AQ: Maria Dolores Morelli

Gruppo AQ:

Michelangelo Scorpio - Referente Sito Web

Danila Jacazzi - referente referente per l'Inclusione, Disabilità e DSA del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Raffaella Aversa - Referente Internazionalizzazione

Antonio Ciervo- Referente Tirocinio e Job Placement

Concetta Tavoletta - Referente Didattica

Laura Ricciotti - Referente Orientamento e Comunicazione

Gli interlocutori istituzionali sono COMITATO DI INDIRIZZO - Design, Comunicazione e Moda e la COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI.

a) COMITATO DI INDIRIZZO - Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12)

Comitato di Indirizzo Design, Comunicazione e Moda è unico per i corsi di studio erogati nell'ambito del Design in filiera, quale azione finalizzata a strutturare un confronto sinergico con gli stakeholder del territorio, impegnati in tali settori. Tale Comitato, oltre alle rappresentanze accademiche (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo), è formato da esponenti del mondo delle Istituzioni e delle imprese.

Nello specifico il Comitato di Indirizzo è anch'esso un sistema di monitoraggio del CdS: organo deputato alla verifica e discussione collegiale fra rappresentanti dei docenti e ricercatori, stakeholder, rappresentanti degli studenti, parti sociali e imprenditori, operatori culturali e istituzioni.

Questo Comitato ha già contribuito al attraverso la formulazione di proposte al miglioramento del DdS. Le sue riunioni periodiche costituiranno il timetable degli step di verifica del CdS.

b) COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI – DADI – CDS DESIGN E COMUNICAZIONE

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge il ruolo di valutazione delle attività formative, recepiscono ed esprimono l'esperienza diretta della vita dei corsi di studio sia dal punto di vista del docente, sia, e soprattutto, da quello dello studente. Si occupano in particolare di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi di supporto. La commissione paritetica redige inoltre una relazione annuale, anche sulla base delle opinioni degli studenti raccolte tramite i questionari, la quale costituisce un'importante fonte di informazioni sull'andamento dei corsi, contiene analisi, osservazioni e proposte di miglioramento che vengono inviate agli organi di gestione del CdS, al fine di intraprendere azioni correttive o migliorative.

Tutti i report contenenti analisi, osservazioni e proposte di miglioramento formulati dai suddetti organi sono analizzati con sistematicità all'interno del CCdS, attraverso ampia introduzione da parte del presidente e successiva discussione tra tutti i docenti e studenti appartenenti al CdS di Design e Comunicazione.

1. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Tra le azioni di sensibilizzazione ed informazione per le matricole e i docenti si inserisce la giornata del “Quality Week” tenutasi, per il CdL in Design e Comunicazione, il giorno 19 Ottobre 2023. La giornata si inquadra anche nell’ampia attività divulgativa sulle politiche della Qualità dell’Ateneo Vanvitelli, sul sistema di Qualità adottato dall’Ateneo e sul processo AVA3 a cui si è chiamati a rispondere in modo proattivo e responsabile.

Tali azioni rendono gli studenti edotti e consapevoli rispetto alle potenzialità dello strumento CPDS che raccoglie le istanze della rappresentanza studentesca e le riporta al CdS, monitorandone l’effettiva risoluzione.

Inoltre, sulla base di specifiche osservazioni, nei CCdS, docenti e rappresentanti degli studenti hanno modo di esporre le loro proposte di miglioramento. I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati sono analizzati dalla commissione AQ del CdS e comunicati al CCdS. Gli esiti dei questionari vengono illustrati e commentati nelle riunioni di Consiglio di CdS, dove contemporaneamente vengono individuati gli eventuali correttivi da attuare.

Le interazioni con i vari Stakeholder sono realizzate attraverso riunioni periodiche del Gruppo Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS in Design e Comunicazione, del COMITATO DI INDIRIZZO - Design, Comunicazione e Moda e della COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI – DADI – CDS DESIGN E COMUNICAZIONE. In particolare, attraverso i seguenti organismi, tutti gli attori possono mettere in risalto punti di forza e criticità, possono inoltre formulare proposte di miglioramento da analizzare con sistematicità all’interno del CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati sono analizzati dalla commissione AQ del CdS e comunicati al CCdS. Gli esiti dei questionari vengono illustrati e commentati nelle riunioni di Consiglio di CdS, e vengono individuati gli eventuali correttivi previsti in accordo con i suggerimenti della CPDS. In particolare, i suggerimenti e le azioni proposte da parte di studenti, docenti e personale di supporto, vengono recepiti, accertati e discussi dal CCdS, quindi, se ritenuti attuabili, implementati gli interventi specifici risolutivi, così come evidenziato nell’aggiornamento dell’offerta formativa e dell’organizzazione generale del CdS. La CPDS è inoltre tenuta a riportare, annualmente, i risultati delle azioni correttive proposte nella relazione dell’anno precedente. Infine, i report della CPDS e degli altri organi AQ e i verbali del CCdS vengono pubblicati sul sito Web di dipartimento per garantire un’ampia visibilità. Le rappresentanze studentesche sono sollecitate durante le riunioni della CPDS a diffondere periodicamente i risultati delle rilevazioni.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Le segnalazioni degli studenti avvengono attraverso il fattivo dialogo tra il rappresentante degli studenti e il Coordinatore del CdS, che si interfaccia periodicamente con loro per eventuali reclami provenienti dagli studenti. Nello specifico il CdS segue e prende in carico eventuali criticità emerse attraverso il Gruppo di Gestione AQ del CdS che lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell’Ateneo e opera in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Per facilitare ulteriormente questa attività di assistenza e problem solving agli studenti, annualmente il CdS designa i tutor docenti, debitamente segnalati nel sito web di CdS.

Come stabilito nel documento A.V.A., il Gruppo di Gestione AQ assume realizza:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile;
2. verifica dell’efficacia del servizio erogato;
3. verifica della trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;
4. miglioramento continuo degli obiettivi formativi del CdS e degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare, nell’ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

1. l’apprendimento degli studenti;
2. la qualificazione e l’impegno del corpo docente;
3. la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;

4. il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.
5. pianificazione di eventuali azioni correttive per il superamento di criticità emerse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: necessità di implementare il confronto tra i risultati delle rilevazioni con gli organi studenteschi.

Aree di miglioramento: il Cds, in accordo con la CPDS, ritiene necessario chiedere alle rappresentanze studentesche di calendarizzare una discussione sui risultati delle rilevazioni alla presenza della rappresentanza studentesca in seno al Cds, azione già sollecitata in precedenza ma rimasta inevasa, per la quale la CPDS stessa si propone di sollecitarne la concretizzazione.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS 2019-2023

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)
[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA-CdS - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

I Consigli di Corso di Studio (CCdS) e l'organo di Coordinamento Didattico di Dipartimento, dialogano periodicamente al fine di discutere le revisioni dei percorsi e attuare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è oggetto anche di specifiche riunioni di programmazione didattica che la Presidenza del CdS convoca anche in modo non formale con i docenti degli insegnamenti al fine di incrementare il monitoraggio delle azioni già programmate in sede di CCdS (Riesame 2019). Inoltre, l'Ateneo fornisce dal 2021 a docenti e ricercatori un corso di Docimologia e Qualità della didattica, giunto nell'a.a 2023/24 alla quinta edizione. Tutti i docenti del CdS hanno pertanto la possibilità di acquisire indicazioni sui metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, costantemente aggiornate.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il Cds fornisce costantemente ai laureati in Design e Comunicazione le conoscenze scientifiche e tecnologiche aggiornate ed avanzate per una progettazione fattiva, funzionale e appropriate al grado di evoluzione tecnologica dei contesti in cui si innestano.

Il CdS implementa e verifica un format didattico innovativo per rispondere a 6 requisiti connotativi del processo progettuale e così definiti: 3F, Forma, Funzione, Fattibilità (di origine vitruviana); 3E, Ecologia, Economia, Empatia (di matrice contemporanea). Nello specifico: la Forma è intesa come connotazione esteriore del prodotto, il risultato di un'evoluzione progettuale chiara e consapevole; la Funzione, quale uso appropriato del prodotto nella relazione uomo/ambiente; la Fattibilità, quale risultato dell'analisi della struttura e dei requisiti tecnici e produttivi necessaria e sufficiente per la conformazione del prodotto; l'Economia rappresenta l'equilibrata distribuzione delle parti, anche rispetto ai costi-benefici del prodotto; l'Ecologia, riferita ai rapporti di equilibrio tra uomo e ambiente così come determinata dal ciclo di vita e dall'uso del prodotto; l'Empatia costituisce la componente apparentemente immateriale, che determina una reazione affettiva intensa tesa ad alimentare le sane abitudini attraverso l'uso dei prodotti materiali e digitali. In tal senso, il format didattico appare fondato sul principio 'e-duco/pro-duco' per generare, costruire, promuovere e trarre risorse cognitive e generative da ogni studente e studentessa.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del Corso sono costantemente monitorati, valutati e migliorati attraverso un'azione di consultazione periodica con associazioni di produttori locali che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettive opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttiva. L'attività del CdS, inoltre, è oggetto di riscontro con la Conferenza Universitaria Italiana del Design (CUID) e la Società Scientifica del Design (SID), enti nazionali di riferimento per la ricerca e la didattica nel settore del design, con i quali vengono promosse azioni di concertazione e cooperazione nel campo della formazione e

dell'innovazione.

Dal 2019 al 2024 sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e determinati aggiornamenti dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi in particolare con i CCdS Magistrali Design per l'Innovazione e Planet Life Design (CdL interateneo con l'Università degli studi di Perugia) e con i Corsi di Dottorato di Ricerca incardinati nel Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in particolare nel Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità, al fine di migliorare gli esiti occupazionali dei laureati.

Dal 2022 Il Corso di Studi in Design e Comunicazione si propone sempre più di formare designer in grado di progettare processi, prodotti e servizi sostenibili in numerosi ambiti di applicazione tali da rispondere alle esigenze del territorio produttivo campano e del mercato del lavoro nazionale e internazionale, conferendo le conoscenze necessarie per progettare prodotti industriali e comunicativi, materiali e immateriali, a partire dall'analisi delle esigenze del mercato e dell'utenza.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale al fine di ottimizzare le opportunità dei propri laureati.

Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D e ai dati forniti dalla segreteria studenti nell'anno accademico 2019/2020 si sono laureati 113 allievi, nell'anno accademico 2020/21 122 allievi, nell'anno accademico 2021/22 111 allievi. Per quanto attiene l'anno 2023, al mese di novembre, il numero di laureati è di 81.

Se confrontati e raffinati con i dati presenti tra gli indicatori, il dato iC02 rivela una ottima percentuale di laureati entro la durata normale del corso, con andamento leggermente in calo, per ritardi e complessità derivanti dall'emergenza pandemica, nelle ultime annualità (da 84,3% del 2019 al 79,8% del 2022). L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso) è in leggera flessione (dal 64,4% del 2019 al 56,3% del 2021).

Da un'analisi dei dati parziali relativi agli anni 2022 e 2023 è facile desumere che il numero dei laureandi in corso è nuovamente in aumento. I dati sono desunti dall'analisi della XXIV indagine di ALMA LAUREA 2022 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS (Indicatori ANS aggiornamento 01/07/2023) relativi agli studenti laureatisi nell'a.a. 2021-22 in correlazione con i dati relativi agli studenti laureati nell'a.a.2020-21.

1. LIVELLI DI OCCUPAZIONE

L'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XXIV_2022) si riferisce ai laureati ad un anno dalla laurea. I laureati nel periodo in valutazione sono stati 111, quelli che hanno risposto al questionario 76,4 (contattabili) . L'indagine quindi si riferisce ad un campione inferiore a quello dell'anno (121 laureati e 94 intervistati) ed evidenzia, per i laureati un tasso del 73% (contro il 80,3 % dello scorso anno) e con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 2,6 mesi (rispetto ai 6,2 mesi dell'anno precedente): il dato, evidenzia una minor tempo di ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai precedenti anni. Si evidenzia una diminuzione o in percentuale del lavoro part time (48,1% contro il 57,9% della precedente indagine) con settore di attività

principalmente privato (92,6 % contro il 78,9% della precedente rilevazione) con retribuzione media di 956 euro/mese netta, in aumento rispetto all'anno precedente (681 euro/mese della precedente rilevazione).

I dati forniti dalla scheda di monitoraggio restituiscono un quadro sostanzialmente in linea con i dati di Alma Laurea. Suddivisa per categorie di impiego (occupazione o formazione retribuita) la percentuale di occupati registra una flessione negli anni della pandemia.

In particolare:

- iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) è ancora in flessione, 29,6% del 2022 rispetto al 21.3% dell'anno precedente.

- iC06 TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, dato presente per il 2022 di 48,7% rispetto al 46,2% del 2021.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS stabilisce e ed opera azioni di miglioramento sulla base delle analisi realizzate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, e ne valuta l'efficacia, mediante le azioni sinergiche del Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate, etc. In dettaglio, il Gruppo di Gestione AQ del CdS lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e opera in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Come stabilito nel documento A.V.A., il Gruppo di Gestione AQ assume un ruolo centrale nell'A.Q. del CdS attraverso:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile;

2. verifica dell'efficacia del servizio erogato;

3. verifica della trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;

4. miglioramento continuo degli obiettivi formativi del CdS e degli strumenti che permettono di raggiungerli. In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

1. l'apprendimento degli studenti;

2. la qualificazione e l'impegno del corpo docente;

3. la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;

4. il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

Infine, il Gruppo di Gestione AQ garantisce che sia predisposta annualmente la Scheda di Monitoraggio annuale del CdS e, con cadenza non superiore ai cinque anni, il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi (D.Lgs 987/2016 - AVA 2.0). Per migliorare l'adeguamento già in atto da alcuni anni accademici relativamente alle richieste del mondo produttivo, anche tramite il confronto emerso dal lavoro consultivo con i comitati di indirizzo, è costantemente ottimizzato il carattere professionalizzante degli insegnamenti del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non appaiono criticità rilevanti nei dati analizzati.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Intensificare l'interazione "Week at Work" tra laureandi e aziende
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica dell'efficacia del piano formativo, delle competenze acquisite dagli studenti, attraverso l'intensificazione dell'interazione tra laureandi e mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	Intensificare i canali di promozione e di approfondimento delle attività svolte dalle aziende di settore convenzionate per tirocinio curriculare ed extracurriculare
Indicatore/i di riferimento	Analisi delle valutazioni dei tutor aziendali di fine tirocinio espresso dai tutor aziendali.
Responsabilità	Il referente AQ dei tirocini che riferisce al CdS.
Risorse necessarie	Docente, personale amministrativo

Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica annuale
---------------------------------------	--------------------------------

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2024: Creare nuove opportunità occupazionali a favore dei neolaureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il tasso di occupazione dei neolaureati.
Azioni da intraprendere	Creazione di database contenente i tutti i lavori di tesi consultabile dalle aziende.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio del numero di accessi al database
Responsabilità	Il Presidente di CdS; il Gruppo AQ del CdS
Risorse necessarie	Docente, personale amministrativo
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica annuale

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3/RC-2024: Intensificare interazione tra Gruppo AQ e CCdS per verifica andamento CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica dell'efficacia dalle nuove azioni introdotte attraverso il monitoraggio dell'andamento generale del CdS
Azioni da intraprendere	Calendarizzazione periodica di un punto all'ordine del giorno del CCdS riservato all'AQ
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio del numero di CCdS con punto all'ordine del giorno riservato all'AQ
Responsabilità	Il Presidente e segretario del CdS; il Gruppo AQ
Risorse necessarie	Già a disposizione del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con verifica annuale

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Di seguito si riporta il commento agli indicatori ritenuti significativi per il Corso di Studio in Design e Comunicazione evidenziando i punti di forza e le criticità che contraddistinguono il CdS nell'ultima annualità, e rispetto al quinquennio 2019-2023.

Si conferma un buon posizionamento del CdS, anche superiore alla media, sia in relazione all'andamento dei corsi della stessa classe dell'Ateneo di appartenenza sia in relazione ai CdS individuati come proprio benchmarking e cioè di analogia classe parametrati su area geografica di riferimento. In generale, l'analisi degli indicatori relativi alla coorte oggetto di monitoraggio restituisce un quadro generale positivo riferito alla maggioranza degli indicatori del Corso di Studi di Design e comunicazione.

[Documentazione Sistema AVA Dipartimenti e CdS affiliati - SUA 2022 e 2023 - Tutti i documenti \(sharepoint.com\)](#)

Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso: Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D e ai dati forniti dalla segreteria studenti nell'anno accademico 2019/2020 si sono laureati 113 allievi, nell'anno accademico 2020/21 122 allievi, nell'anno accademico 2021/22 111 allievi. Per quanto attiene l'anno 2023, al mese di novembre, il numero di laureati è di 81. Se confrontati e raffinati con i dati presenti tra gli indicatori, il dato iCO2 rivela una ottima percentuale di laureati entro la durata normale del corso, con andamento leggermente in calo, per ritardi e complessità derivanti dall'emergenza pandemica, nelle ultime annualità (da 84,3% del 2019 al 79,8% del 2022). L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso) è in leggera flessione (dal 64,4% del 2019 al 56,3% del 2021). Da un'analisi dei dati parziali relativi agli anni 2022 e 2023 è facile desumere che il numero dei laureandi in corso è nuovamente in aumento. I dati sono desunti dall'analisi della XXIV indagine di ALMA LAUREA 2022 e dai dati presenti negli indicatori iCO6 della scheda di monitoraggio del CdS (Indicatori ANS aggiornamento 01/07/2023) relativi agli studenti laureatisi nell'a.a. 2021-22 in correlazione con i dati relativi agli studenti laureati nell'a.a. 2020-21.

Percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire: Gli studenti iscritti al CdS Design e Comunicazione per l'anno accademico 2022/23 sono 490: 170 al primo anno, 130 al secondo anno e 190 al terzo anno. Gli studenti iscritti al CdS Design e Comunicazione per l'anno accademico 2021/22 sono 480: 161 al primo anno, 137 al secondo anno e 182 al terzo anno. Gli allievi iscritti al CdS Design e Comunicazione per l'anno accademico 2020/21 sono 468 di cui 180 al primo anno. Gli allievi iscritti al CdS Design e Comunicazione per l'anno accademico 2019/20 sono 416 di cui 166 al primo anno. 1. Al mese di settembre 2023 e con riferimento all'a.a.2022/23 risulta in regola con gli esami il 75% degli studenti del 1° anno, l'86% del 2° anno e l'68% del 3° anno. Se confrontato e raffinato con il dato presente all'indicatore iC13 (dove il dato è presente per le annualità 2019, 2020 e 2021) risulta in lieve diminuzione la percentuale dei CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al 1 anno del corso (dal 76,4% del 2019 al 64,4% del 2021); come pure in leggera flessione l'indicatore iC15 (presente per le annualità 2019, 2020, 2021) in cui la percentuale di studenti che passa dal 1 al 2 anno con il 20 CFU conseguiti (dal 2019 80,5 % al 71,9% del 2021).

Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio: In lieve aumento il tasso di abbandono n+1 (dal 16,9% del 2019 al 20,30% del 2020) come indica l'indicatore iC24. Dalla lettura dei dati dell'indicatore iC14, percentuale di studenti che prosegue al II anno, emerge un leggero calo (dal 82,0% del 2019 al 73,4% del 2021). 3. Con riferimento alle tre annualità e rispettive coorti interessate dal processo di monitoraggio (2019/20, 2020/21, 2021/22) al mese di settembre 2023 si evince quanto segue: - 2021/2022 Gli studenti iscritti al 1° anno per a.a. 2021-2022 (coorte 2020-2021) hanno superato il 79,8% degli esami con una media di 27,4/30. Il dato sostanzialmente conferma l'andamento della precedente annualità. Considerato che la didattica è stata erogata per l'intero anno accademico attraverso forme di didattica mista a distanza e in presenza, il dato complessivo è da considerare più che soddisfacente non solo in termini qualitativi, ma anche in relazione alla partecipazione degli allievi alle attività formative, con esiti che non si discostano significativamente dall'andamento precedente. Gli studenti iscritti al 2° anno per a.a. 2020-2021 (coorte 2019-2020) hanno superato l'89,13% degli esami con una media di 27,86/30. Il dato conferma l'andamento della precedente annualità si in termini di percentuale di esami sostenuti che di media. Gli studenti del 3° anno per l'a.a. 2019-2020 (coorte 2019-2020) hanno superato l'87,3% degli esami con una media di voto pari a 27,3/30. Non sono presenti criticità e la percentuale risente della presenza dei CFU relativi alle prove finali e al tirocinio che per molti allievi sono ancora in corso di svolgimento.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: sono stati esaminati gli indicatori iC15, iC15 bis, iC16, pertanto: per l' a.a. 2021/2022 gli studenti iscritti al 2° anno per a.a. 2020-2021 (coorte 2019-2020) hanno superato l'89,13% degli esami con una media di 27,86/30. Il dato conferma l'andamento della precedente annualità si in termini di percentuale di esami sostenuti che di media (iC16 nel 2021 56,7%). Per l' a.a. 2020/2021 gli studenti del 2° anno dei corsi (coorte 2017-2018) hanno superato l'88% degli esami, con una media di voti pari a 28/30 (iC16 nel 2020 63,2%). Per l'a.a. 2019-20 gli studenti del 2° anno dei corsi (coorte 2017-2018) hanno superato l'88% degli esami, con una media di voti pari a 28/30; (iC16 nel 2019 74,2%)

Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso e percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale dello stesso Corso di Studio: sono stati esaminati gli indicatori iC22, iC06, iC17. Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D e ai dati forniti dalla segreteria studenti nell'anno accademico 2019/2020 si sono laureati 113 allievi, nell'anno accademico 2020/21 122 allievi, nell'anno accademico 2021/22 111 allievi. Per quanto attiene l'anno 2023, al mese di novembre, il numero di laureati è di 81. Se confrontati e raffinati con i dati presenti tra gli indicatori, l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso) è in leggera flessione (dal 64,4% del 2019 al 56,3% del 2021). Da un'analisi dei dati parziali relativi agli anni 2022 e 2023 è facile desumere che il numero dei laureandi in corso è nuovamente in aumento. I dati sono desunti dall'analisi della XXIV indagine di ALMA LAUREA 2022 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS (Indicatori ANS aggiornamento 01/07/2023) relativi agli studenti laureatisi nell'a.a. 2021-22 in correlazione con i dati relativi agli studenti laureati nell'a.a.2020-21. In particolare nel 2019 esaminando l'indicatore, iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio la percentuale è 72,0%, nel 2020 è 72,9%, nel 2021 è 71,8%.

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate: l'indicatore iC19 _ Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel 2019 è 79,5% e del 2020: 79,9%, nel 2021 73,0%, nel 2022 con una percentuale del 73,4%.

Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Tra i punti di forza del CdS sono certamente da evidenziare l'equilibrato rapporto studenti/docenti. In particolare esaminando l'indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo" (pesato per le ore di docenza) nell'anno 2020 la percentuale è del 26,7%; nel 2021 è del 21,7%; nel 2022 è del 24,2 % e l'indicatore "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" nell'anno 2020 la percentuale è del 31 %; nel 2021 è del 25 %; nel 2022 è del 31 %

CONCLUSIONI.

In sintesi dalla SMA 2023 si evince che tra i punti di forza del CdS sono da evidenziare la regolarità delle carriere degli studenti, rispetto al numero di studenti che si laureano entro la normale durata del corso; il livello di soddisfazione degli studenti; l'equilibrato rapporto studenti/docenti. Tra i punti di debolezza del CdS si rivelano alcune criticità sugli indicatori relativi all'aumentato tasso di abbandono e all'internazionalizzazione: con un miglioramento nel 2022 rispetto al 2021. Un ulteriore punto di debolezza è relativo ai dati sull'occupazione che restituiscono per il 2021 un dato in lieve decremento rispetto alla precedente annualità dovuta alla crisi occupazionale che ha contraddistinto il periodo pandemico. Rispetto a tali criticità, le principali azioni intraprese dal CdS a partire dall'anno 2021 sono riconducibili anzitutto ad un rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro, attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo mutuato a livello della filiera del Design e il coordinamento con il Corso di studio Magistrale in Design X l'innovazione. Dagli incontri che si sono tenuti è emersa una grande disponibilità di quasi tutti gli enti partecipanti a rafforzare la relazione con il CdS attivando convenzioni e accordi per lo svolgimento di tirocini curriculari, azione avvenuta nel 2022. Ancora, sono state potenziate le attività di orientamento e la comunicazione delle attività del corso mediante un crescente utilizzo dei canali social (Instagram), utili a raggiungere una platea più ampia rispetto a quella locale. Un maggiore approfondimento sulle attività di Orientamento e sul tutorato in itinere sarà determinato dal Progetto POT NEED "New empathic educational design" (Piano di Orientamento e tutorato 2023-26) che vede il CCdS in Design dell'Ateneo "Vanvitelli" capofila dell'intera filiera degli Atenei italiani che hanno offerta formativa in Design. Tutte le azioni correttive da intraprendere avranno durata triennale. Oltre al Coordinatore del CdS, contribuiranno al raggiungimento del risultato i componenti del Gruppo A.Q.

In particolare, il CdS Design e Comunicazione durante il triennio formativo per implementare e verificare un format didattico innovativo fondato su focus connotativi dell'intero processo di design e della sua comunicazione, intorno ai quali sono raggruppati gli insegnamenti specifici dell'anno in corso, al 1 anno: Basic design, Communication design, Sustainable design; al 2 anno: Digital design, Product Ecodesign, Interior design, Visual Design; al 3 anno: Conscious design, dall'a.a. 2023-24 ha strutturato un nuovo Manifesto di studi che vede la modifica della titolazione di alcuni insegnamenti, l'introduzione al 1 anno di un Insegnamento di FONDAMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA (8 CFU) e del Laboratorio DI DESIGN FOR SUSTAINABILITY (6 CFU) al posto del Laboratorio di Industrial Design 1 (14 CFU); l'anticipo alla fine del 2 anno di una parte del Tirocinio (2 CFU) da concludere al 3 anno (6 CFU) in relazione alla Prova finale. Nel febbraio del 2024 è stato approvato dal CCdS il nuovo Regolamento didattico, in attesa di votazione al Consiglio di Dipartimento, che illustra chiaramente le modifiche della struttura del CdS rispetto a quelle contenute dal Regolamento didattico 2018-19.